C.to C.te con la Posta. omaggio

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

…namenti (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo» Italia, … al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle … anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza … Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione de… N. 5, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. … 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

…no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 7 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3859

L'assassinio del Presidente della Repubblica francese

…secrazione nel mondo - L'autore del nefando attentato è un russo

PARIGI, 7

…cora un attentato mostruoso, idio… …a aggiungere alla dolorosa lista …attentato contro il Capo della …one francese, l'austero e vecchio … Doumer che copriva le fun… della sua carica con perfetta leal… assoluto rispetto della costituzio… ch'era universalmente e devota… stimato; un attentato contro il … magistrato della Nazione che an… a 75 anni si sobbarcava l'onere del… …ponsabilità gravissime, dopo aver … la vita di quattro figli alla patria. …e ore 2.30 del mattino il Presiden… …lla Repubblica era entrato in "sta…matoso e purtroppo le sue condizio… …on lasciavano ormai alcuna speran… …lle ore 4.48 Doumer esalava l'ulti… …spiro.

…ngoscia e sdegno in Francia

…stupore e lo sdegno che hanno … Parigi e la Francia sono sincera… …e condivisi da tutti gli stranieri …vi risiedono, come certamente lo … da tutti i popoli civili.

…criminale che ha ieri colpito il …idente della Repubblica ha dichia… di avere agito per «salvare la …cia dal bolscevismo» ed ha aggiun… …sorprendente affermazione di es… il «presidente del partito nazio…a democratico russo» che avrebbe … centro nella riviera francese, a …co, e che comprenderebbe una …ntina di membri; concludendo …ire che non andava d'accordo coi …ogni perchè sospettato di essere al …zio della polizia francese. L'atten… …e è considerato un pazzo crimina… …e ha voluto sfogare sulla persona …apo dello Stato francese un risen… …to personale per essere stato un …la espulso dalla Francia per eser… abusivo della professione medica, …do l'assurda ragione del delitto … teorie anarchiche individualisti… Possiamo anche aggiungere che la …nsa maggioranza dell'opinione …ica considera il Gorguloff piutto… …n pazzo che un agitatore politico. …Parigini, come primo commento …eprecavano l'ospitalità che la Fran… …ontinua a concedere a tanti indi… pericolosi. Il Presidente della Re… …bblica partecipava ieri a una festa …aria di carattere particolarmente …ttico. Da otto anni, infatti, l'As… …ione degli scrittori francesi ex …attenti, di cui è presidente Clau… Farrère, organizza una fiera del …nel palazzo di via Berryere.

…ove è avvenuto l'attentato

…ieri alle 15 era annunziata la … del signor Doumer e i saloni del …o Rothschild erano zeppi di scrit… di critici e di signore preparati …verlo. Alla mostra era ammesso il pubblico. Le vendite erano as… …imate. Poco prima dell'arrivo del …dente della Repubblica era stato … un uomo di forte corporatura, … con ricercatezza e che parlava … accento slavo molto pronuncia… …quale sembrava interessarsi inten… …te dei volumi esposti. Egli attac… discorso con scrittori, venditori e … comperava. Egli infatti aveva …rato parecchie opere dello scritto… …uchard, poi aveva acquistato due …i di Claudio Farrère, presidente …ociazione, il quale gli aveva … sulla copertina la dedica e la … sono i due volumi che sono sta… …vati nelle tasche dell'assassino.

…visita del Presidente era, come … detto, annunciata per le 15, …fatti a quell'ora precisa, davan… …portone del palazzo si era fermata …ettura presidenziale dalla quale è … il sig. Doumer, accompagnato dal …no di vascello Le Bigot, della sua …militare. Alla vettura egli è sta… …cevuto dai Ministri Pietri, Ray… … Champetier, Deribes e da Clau… Farrère.

La fulminea sparatoria

…attentato è accaduto all'ingresso … seconda sala. Erano le 15.5. Il …dente avanzava, attorniato dalle …alità ufficiali che lo avevano ri… … al suo arrivo.

…sua destra si trovava lo scritto… …ude Farrère, presidente dell'Asso… …ne degli scrittori ex combattenti; …a sinistra si trovava il Ministro … Difesa Nazionale sig. Pietri e il …re della polizia municipale sig. …rd. Dietro erano i componenti … militare del Presidente, il sig. … Raynad, Ministro della Giusti… … altre personalità. Nella sala do… Presidente si disponeva ad en… … si trovava già raccolta una certa … visitatori e di scrittori ex com… …ti. La folla si era rispettosamen… …posta su due ale ed un usciere … appena annunciato cerimoniosa… …: «Il Presidente della Repubbli… quando dal gruppo dei visitatori … trovavano sulla destra sorgeva …camente l'attentatore con la pi… … pugno.

…a che i presenti avessero avuto …po di rendersi conto di quanto …a, il russo balzava in mezzo al …io ed esplodeva tre colpi di ri… contro il sig. Doumer. Questi, … quel momento aveva la testa …ente piegata a destra, riceveva … proiettile alla base del cranio …ivamente alzava il braccio de… … un gesto di difesa. Il secondo …ile lo colpiva così sotto l'ascella … Il terzo si perdeva per mira… … ferire nessuno.

…a sanguinosa colluttazione

…to due persone si slanciavano … feritore, la prima era lo scrit… …combattente signor Ruggero La… …he si trovava curvo sul tavolo … alla porta in atto di scrivere …edica al signor Doumer sulla co… … di un suo libro «Classe 1914».

La seconda era Claude Farrère. Il Labric, giungendo di corsa contro l'attentatore, gli sferrava un pugno che lo faceva vacillare. Farrère lo afferrava per un braccio, cercando di volgere verso l'alto la canna dell'arma.

Ma nel frattempo il feritore appoggiava il dito ancora due volte sullo scatto e faceva partire altri due proiettili, uno dei quali attraversava un braccio del Farrère, il quinto proiettile andava invece a conficcarsi nel soffitto ed era un vero miracolo, poichè l'assassino, vistosi preso, cercava di continuare a far fuoco contro il gruppo delle personalità che aveva seguito il Presidente della Repubblica, tra cui, come si è detto, si trovava il Ministro della Difesa Nazionale Pietri, che successivamente al Farrère lo aveva afferrato per le spalle per impedirgli di continuare a sparare. Intanto il Labric si era affrettato a soccorrere il Presidente, che perdeva sangue in abbondanza e stava per precipitare al suolo.

Dopo una lotta accanita il feritore veniva trasportato fuori della sala, dopo essere stato alquanto malmenato dai presenti e nella sala si ristabiliva così una calma relativa, che permetteva di organizzare il più rapidamente possibile il trasporto del signor Doumer al più vicino ospedale, all'ospedale Beauyon dove potevano essergli prodigati i soccorsi necessari.

La trasfusione di sangue a Doumer

A braccia il corpo inerte del Capo dello Stato era lentamente caricato dallo scrittore Labric, da Claude Farrère che perdeva ancora sangue da un braccio e da un ufficiale di ordinanza sull'automobile della Presidenza, che velocemente partiva verso l'ospedale a cui era già stato telefonato. Una barella attendeva infatti nel cortile dell'ospedale e il trasferimento nella sala di operazioni veniva compiuto rapidamente. Per tutto il tragitto il signor Doumer non aveva dato segno di vita, ed anche all'ospedale il primo medico che lo visitava giudicava la situazione disperata. Fortunatamente la prontezza dei soccorsi permetteva di far fronte al male almeno in un primo momento con tutta l'energia possibile.

Cinque minuti dopo il suo ingresso nella sala di operazione i chirurgi dell'ospedale prof. Gosset, Cuneo e Abrami, aiutati dai loro assistenti, potevano già praticare una prima trasfusione di sangue che aveva un benefico effetto. Gli ospedali parigini hanno la abitudine di tenere sempre presenti persone pronte di mettere il loro sangue a disposizione dei feriti in caso urgente, e questa prudente precauzione ha permesso di potere immediatamente soccorrere il Capo dello Stato.

Una ragazza si è infatti offerta e la trasfusione del sangue, operata con rapidità e prontezza, ha risollevato un po' le condizioni del ferito. Il signor Doumer ha aperto gli occhi e pronunciata qualche parole, riconoscendo anche alcune delle persone cui i sanitari avevano permesso di restare nella sala.

Tuttavia le prime notizie continuavano ad essere gravi. Un bollettino pubblicato alle 17.30 dava qualche precisione sulla natura delle ferite riportate. Il bollettino diceva:

«Il Presidente della Repubblica è stato colpito da due proiettili: uno alla base del cranio e l'altro all'ascella destra. Vi è grande emorragia. La depressione del ferito è fortissima. Sono state operate due trasfusioni di sangue. La situazione è gravissima».

La Direzione generale della polizia ha dato istruzioni alle autorità di polizia della regione di Mentone e di Nizza perchè vengano effettuate rigorose ricerche ande appurare la veridicità di quanto ha affermato il Gorguloff: se cioè egli era alla testa di una organizzazione di russi, i quali si ripromettevano di risvegliare l'attenzione degli ambienti governativi contro la minaccia di espansione del regime sovietico.

Pazzo o simulatore?

Una riunione di grande importanza si svolgeva alle 22 al Ministero degli Interni, riunione alla quale intervennero il signor Tardieu, il Ministro della Giustizia, il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello e il Prefetto di polizia, signor Chiappe e durante la quale si prendeva conoscenza dei primi risultati delle indagini svolte fino a quell'ora. Alle autorità era comunicato anche un riassunto del misterioso quaderno trovato addosso al criminale.

Il Gorguloff spiega le ragioni per le quali ha attentato alla vita del Presidente della Repubblica, dicendo in sostanza:

«La Russia è venuta in aiuto alla Francia durante la guerra e le ha permesso perciò di vincere. La Francia invece, dal canto suo non ha fatto niente per sottrarre la Russia alla dominazione dei comunisti».

Terminando, poi, Gorguloff si accusa di aver rapito il figlio di Lindbergh e dichiara che avrebbe speso più di 60.000 franchi per farlo rapire.

«Tuttavia — aggiunge — non domanderò nessun premio per restituire il bambino, poichè egli sarà allevato da terroristi russi».

Queste ultime dichiarazioni, che non si sa se sieno una finta da parte del delinquente per procurarsi un alibi, facendosi passare per pazzo, saranno sottoposte a dei medici alienisti, che esamineranno il Gorguloff per constatare se si tratta di un simulatore o no. D'altra parte la valigia di Gorguloff, che era stata messa in deposito alla stazione della ferrovia di Lione e del Mediterraneo, è stata aperta nel gabinetto del giudice istruttore. La valigia conteneva libri e oggetti personali del Gorguloff.

Sullo stato del Presidente, per tutta la serata, continuava un'alternativa di buone e cattive notizie. Alle 18.45 il dott. Mourier che usciva dall'Ospedale Beaujon, dove aveva potuto parlare con uno dei chirurghi nel cui reparto era stato ricoverato il Presidente della Repubblica, lasciava trapelare un filo di speranza.

La lotta con la morte

«Lo stato del signor Doumer — affermava il sanitario — è tuttora grave; tuttavia si può segnalare un leggerissimo miglioramento poichè l'operazione che è stata tentata, è riuscita. Si trattava di operare la congiuntura dell'arteria omerale ch'era stata staccata da un proiettile e ci si è riusciti arrestando così l'emorragia che metteva in pericolo immediato la vita del Presidente. Quanto alla ferita alla testa, non vi è stato nessun intervento chirurgico perchè il proiettile è uscito senza ledere organi vitali».

Le dichiarazioni del sanitario erano, infatti, confermate da un secondo bollettino diramato alle ore 22 e firmato dagli stessi medici che già avevano sottoscritto il primo:

«Il Presidente della Repubblica — confermava il bollettino — ha ricevuto due proiettili: uno ha attraversato la regione della base del cranio ed è uscito al livello della zigomo destro; l'altro è entrato al livello dell'ascella destra ed è uscito dietro la spalla, provocando una abbondantissima emorragia. Alle 6 della sera, attenuatisi i fenomeni di depressione, grazie alle parecchie trasfusioni di sangue, i chirurghi hanno proceduto alla legatura dell'arteria ascellare, che il proiettile aveva completamente sezionato. Attualmente: temperatura 37.2, polso 120, stato sempre grave».

Nella serata le condizioni rimanevano immutate. I sanitari si alternavano al suo capezzale, dal quale la signora Doumer rifiutava di muoversi volendo rimanere a vegliare indefessamente il consorte.

Purtroppo i pronostici del dott. Mourier erano contraddetti dai pronostici di un altro sanitario, il dott. Paul, il quale al contrario del suo collega, si mostrava molto pessimista. Il dott. Paul uscendo verso le 17 dall'ospedale, ha dichiarato che il Presidente aveva la respirazione molto difficile e non ha nascosto che il momento critico per l'illustre ferito doveva essere verso la metà della notte, lasciando comprendere che a quest'ora avrebbe potuto prodursi una catastrofe.

La fine

Tutte le alte cariche dello Stato, tutti gli Ambasciatori si sono recati all'Ospedale Beaujon o al Ministero degli Esteri per esprimere l'indignazione e gli auguri dei loro Governi. L'Ambasciatore di Granbretagna, decano del Corpo diplomatico, ha diretto al Ministro degli Affari Esteri, signor Tardieu, una lettera unendo una copia per la signora Doumer.

Il conte Manzoni, Ambasciatore d'Italia, si è recato all'Ospedale Beaujon e più tardi al Ministero degli Affari Esteri per portare i sentimenti di simpatia del Governo e della Nazione italiana al signor Tardieu.

Verso le due e trenta il Presidente entrava in stato comatoso. Era la fine. Infatti, dopo circa due ore di tranquilla agonia, egli spirava. La notizia, subito sparsasi per la capitale, ha suscitato il più acerbo dolore. Molte case hanno esposto la bandiera a lutto.

L'interrogatorio dello sciagurato

"Ho agito per motivi ideali,,

La notizia sparsasi fulmineamente in tutta Parigi provocava un accorrere di gente appartenente a tutti i ceti e a tutte le categorie della popolazione della capitale francese verso l'ospedale Beauyon, per avere notizie del signor Doumer. Tra i primi accorsi erano naturalmente i membri del Governo, il signor Tardieu, il signor Laval, il Ministro dell'Interno Mathieu. All'ospedale giungevano anche il signor Emery, genero del Presidente della Repubblica ed una figlia del Presidente.

La signora Doumer, che non si era potuto avvertire in un primo momento, per prepararla con tutte le precauzioni necessarie alla notizia, era in seguito informata dal genero ed appena avvertita si recava essa pure all'ospedale donde non si mosse per tutta la notte seguendo con ansia le alterne condizioni del ferito e gli sforzi fatti dai sanitari per salvarlo.

Il mancato linciaggio

Il trasporto del feritore dalla mostra del libro al più vicino posto di polizia ha dato luogo ad una drammatica scena. La folla voleva linciarlo e gli agenti lo hanno a fatica sottratto al furore della gente. Infine condotto dinanzi al commissario di polizia è stato proceduto all'interrogatorio di identità, dal quale risulta trattarsi di Paolo Gorguloff, laureato in medicina all'Università di Praga, nato il 29 giugno 1895 a Lenininskaja (Caucaso), figlio di Sinafey Gorguloff e di Darlava Astakoff.

Dopo avuto frequenti domicili a Parigi egli si trovava da qualche tempo con la moglie, la quale è svizzera, a Monaco di dove è ritornato due giorni fa precisamente con l'intenzione di compiere il suo misfatto. Addosso all'arrestato sono stati trovati due volumi che egli aveva acquistato alla mostra prima dell'arrivo del Presidente della Repubblica e sui quali gli autori dei libri avevano personalmente scritto delle dediche.

Da uno di questi risulta che il Gorguloff si era fatto passare per il dott. Paolo Brade giornalista, ma una più importante scoperta venne fatta nelle tasche dell'arrestato: un quadernetto rilegato in verde, sulla prima pagina del quale era scritto in francese con calligrafia gotica a grandi caratteri: memoriale politico del dott. Paolo Gorguloff. La dicitura, che contiene numerosi errori di ortografia, era seguita da una frase in russo, dopo la quale si possono leggere queste parole nuovamente redatte in francese: «assassino del Presidente della Repubblica francese».

Nelle tasche dei pantaloni l'arrestato aveva una seconda rivoltella di calibro 6.75, caricata con ben otto proiettili, di cui sette nel caricatore e uno nella canna.

Una figura sinistra

Intanto, per iniziare l'istruttoria, il Gorguloff veniva trasportato al Commissariato di polizia centrale, nel quartiere di San Filippo du Rôle, dove abbiamo assistito alle dichiarazioni dell'autore dell'attentato.

E' un individuo di grande corporatura, dal viso piatto e dai lineamenti angolari. Gli si possono dare 35 anni. Ha l'occhio sinistro completamente chiuso e tumefatto a causa dei colpi ricevuti dalla folla furiosa che voleva linciarlo. L'occhio destro ha uno sguardo vitreo, come trasognato. Ha la capigliatura bionda, corta e arruffata.

Il giudice istruttore lo ha lasciato parlare. L'accusato si esprime in un francese mediocre, nel quale sono confuse parole semplici e parole altosonanti. La sua voce è leggermente tremula, con una cadenza che vorrebbe tradurre una ispirazione ideale.

Il giudice istruttore, dopo aver verificato gli estremi della sua identità, lo interroga sui motivi del suo gesto criminale, senza interromperlo, appunto per poter raccogliere il massimo degli elementi:

«Io sono un buon cittadino — egli dice — uno scrittore, un idealista, ma non un bandito. Nessuno sa dell'azione che ho voluto fare, nemmeno mia moglie. Quando la lasciai, le ho detto: «Vado a Parigi, non ti preoccupare di me». La mia missione è ora finita. Sapevo che non dovevo dire nulla a nessuno. Non volevo cioè che qualcuno mi tradisse. Mi hanno già detto che avevo lavorato per la polizia. Io soltanto ho voluto agire; io sono il presidente del partito che non ha membri, perchè il mio partito sono io. Doumer è una brava persona, ma io amo la mia Patria. Ho lottato contro il bolscevismo ed ho voluto obbligare la Francia a fargli la guerra. Ho voluto anch'io morire per la Patria. Io ho fatto la guerra come sottotenente medico sul fronte russo-tedesco e su quello russo-austriaco e non ho paura».

Frattanto gli si annuncia che nell'albergo dove ha detto di aver passato la notte precedente, non si è trovata traccia del suo passaggio.

«Sono andato con una donna. Non credo che ci abbiano chiesto il nome — egli risponde».

Poi proseguendo:

«Quando scrivo mi firmo Paolo Brade e tutti i miei poemi sono contro i socialisti che odio e che hanno rovinato la mia patria ed i Paesi dell'Europa occidentale e l'America».

Quindi ritornando sulle precedenti dichiarazioni:

L'associazione che presiedo ha qualche membro, ma Pietro Kristkhoff mi ha tradito nel dicembre scorso, cosicchè ho servito il mio ideale da solo perchè voglio decidere la Francia a non continuare ad essere amica della Russia».

Era stato espulso dalla Francia

Durante questa narrazione senza senso comune, Gorguloff ha lo sguardo rivolto in alto, ma smarrito e spento. Quando si arresta nel suo racconto, le labbra continuano ad agitarsi come se proseguissero delle altre frasi sconclusionate.

Viene intanto fatto venire un interprete, il quale scorre rapidamente le pagine del quadernetto nel quale Gorguloff ha scritto in russo un appello antibolscevico. Un più accurato esame dei manifesti permetterà di stabilire gli elementi della premeditazione, che potranno essere raccolti negli scritti dell'attentatore.

Intanto la polizia ha controllato tutta la breve storia del soggiorno in Francia del Gorguloff. Il suo primo domicilio a Parigi risale al 1930. Egli ha abitato in un sobborgo a Boulogne sur Seine fino al 19 dicembre del 1931. Quindi abitò a Rue de Heldel prima e a Rue du Commerce poi. In questa ultima abitazione egli visse alcune settimane, esercitando la professione di dottore. Con questo mestiere egli riuscì a procurarsi i mezzi di esistenza, avendo avuto cura di farsi pagare il prezzo delle visite in anticipo. Egli riceveva poche persone nel suo domicilio, ma al suo nome giungeva a mezzo della posta molta corrispondenza. La sua esistenza era regolare e metodica.

Dalla fine del 1931 egli era colpito da un decreto di espulsione, perchè colpevole di avere esercitato abusivamente la professione di dottore in medicina. Senonchè, senza aspettare l'entrata in vigore del decreto, egli si recava in Svizzera, dove risulta si sia sposato.

Il cordoglio del Governo italiano

ROMA, 6

Appena pervenuta a Roma la notizia dell'attentato contro il Presidente della Repubblica francese, sono state impartite telefonicamente disposizioni al R. Ambasciatore d'Italia a Parigi, conte Manzoni, di esprimere al Governo francese i voti del Governo italiano per la salvezza del Presidente Doumer, ed i sentimenti di esecrazione e di cordoglio della Nazione e del Governo italiano per il nefando attentato. Il Sottosegretario di Stato per gli Esteri, S. E. Fano, si è recato questa sera alla Ambasciata di Francia ed ha espresso all'Ambasciatore Beaumarchais gli stessi voti e sentimenti a nome del Governo.

Diffusa per Roma dalle edizioni speciali dei giornali, la notizia è stata dappertutto commentata con unanime deplorazione.

Il Giornale d'Italia così scrive:

«La notizia del nefando attentato contro il Presidente della Repubblica francese provoca alla Nazione italiana un unanime movimento irrefrenabile di sdegno e di esecrazione ed insieme un sentimento di calda simpatia per l'eminente uomo politico francese, che ha dedicato alla sua Nazione tutta la sua vita politica, operosa ed appassionata.

Non dimentichiamo che il sig. Doumer, padre di quattro figli, li ha tutti offerti alla Patria e tutti li ha visti gloriosamente cadere in guerra. Esprimiamo alla Nazione francese, la quale sente crudelmente l'orrore di questo barbaro delitto compiuto contro una figura che sta alta nella sua, come nella nostra venerazione, la nostra viva solidarietà di dolore e di speranza».

Un messaggio del Pontefice

PARIGI, 6

Il Pontefice ha telegrafato esprimendo il suo profondo dolore e vivissimi auguri per la sollecita guarigione di Doumer.

Profonda impressione

a Londra e Berlino

LONDRA, 6

La notizia dell'attentato contro il Presidente della Repubblica francese, avvenuto questo pomeriggio a Parigi, ha suscitato a Londra profonda impressione, intensificatasi con l'annuncio dato questa sera che le condizioni del ferito sono molto gravi.

In questo momento in cui la Francia è in piena attività elettorale è difficile dire quali conseguenze potrà avere l'atto insano dell'attentatore.

Senza dubbio però l'aumento dei voti verso i partiti di sinistra che si erano prospettati nei primi risultati delle elezioni, subirà un arresto e nelle elezioni di domenica prossima si avrà invece un notevole contributo di elettori ai partiti di destra.

BERLINO, 6

L'attentato contro il Presidente Doumer ha prodotto grande impressione in ogni ambiente della capitale. Il Governo ha inviato a Tardieu un messaggio di deplorazione dell'attentato. *(United Press).*

I provvedimenti contro la lingua italiana a Malta

Grandi esprime alla Camera il fervido voto della Nazione

ROMA, 6

Le attese dichiarazioni del Ministro Grandi sulla questione della lingua a Malta hanno suscitato vibranti manifestazioni alla Camera all'indirizzo dell'isola italianissima. Le tribune sono affollate, così l'aula. La seduta è aperta alle ore 16.

Parla il Ministro

Esaurite le formalità preliminari prende senz'altro la parola GRANDI *Ministro degli Esteri fra segni di viva attenzione. L'on. Ercole, e con lui un gruppo di autorevoli deputati, lo hanno interrogato per conoscere se sono stati fatti passi presso il Governo britannico in merito della questione della lingua italiana nell'isola di Malta. A questa domanda — egli dice — non posso naturalmente, come Ministro degli Esteri, che rispondere nella seguente maniera: Nessun passo ufficiale è stato fatto dal Governo italiano presso il Governo inglese in merito ad una questione che appartiene alla politica interna dell'Impero britannico.*

Detto questo ed assolto così al mio dovere di Ministro degli Esteri, non posso fare a meno di dire alla Camera come il Governo fascista partecipi al sentimento unanime della Nazione italiana, dolorosamente colpita dalla notizia di provvedimenti diretti a diminuire nell'isola di Malta la lingua italiana, nella quale sono state sempre educate generazioni che hanno dato da più di un secolo all'Impero britannico sudditi fedeli.

In passato, in due differenti occasioni (1898-99, 1902) provvedimenti analoghi furono annunciati, ma il Governo britannico, dietro più maturo esame, non ritenne di porli in atto. Eppure diversi erano i tempi, diversa la situazione generale. L'Italia faceva parte allora di un sistema di alleanze che non era quello dell'Impero britannico (Approvazioni), *nè tanto sangue era stato insieme versato per quattro anni da italiani e da inglesi* (Vivissimi, prolungati applausi), *nè per oltre un decennio le due Nazioni avevano concordemente lavorato per la stessa causa della pace. La Nazione italiana spera che il Governo dell'amica Nazione britannica, richiamandosi ancora una volta alle tradizioni che sono alla base stessa della formazione e della grandezza dell'Impero, e che hanno permesso la libera e leale convivenza di tanti popoli nel suo seno, vorrà considerare sotto tutti i suoi aspetti la questione della lingua a Malta e tener anche conto dei sentimenti generali e spontanei che l'anima italiana ha manifestato in questa occasione.* (Vivissimi generali prolungati applausi. Grida di «Viva Malta», il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri ed i deputati sorgono in piedi. Nuovi vivissimi, generali, prolungati applausi).

Inspirate parole di Ercole

ERCOLE, la cortese risposta che il Ministro degli Esteri ha dato alla nostra interrogazione è venuta nella sua brevità così eloquentemente incontro al sentimento a cui ci eravamo ispirati nel muoverla, che io non avrei che a ringraziarlo a nome dei colleghi che con me la firmarono, se non sentissi l'opportunità che, anche dai banchi della Camera, parta una parola a interpretare lo stato d'animo che l'atteggiamento, secondo le più recenti notizie, assunto dal Governo inglese di fronte al problema dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole inferiori di Malta, ha in questi giorni, sarebbe vano nasconderlo, dolorosamente diffuso nelle fibre più intime della coscienza nazionale.

Le recenti notizie hanno in realtà recata un'amara delusione alla ferma speranza, vorrei dire alla istintiva fiducia, che era in noi e in tutti gli italiani, che quell'atteggiamento fosse per essere diverso da quello che si annuncia già preso, fosse cioè per essere quale lo chiedeva e lo chiede la pressochè unanime volontà, in mille guise e tutte aperte ed inequivocabili, manifestata dal popolo maltese. Fiducia la quale pareva ben validamente fondata non meno su quelle che sono le linee incancellabili della storia di Malta, che è sempre stata dai giorni di Roma, pure attraverso la varia vicenda delle condizioni politiche, storia di cultura e di civiltà italiana.

E' forse necessario ricordare che i primi proclami lanciati dalle autorità britanniche ai maltesi erano scritti esclusivamente in italiano? E che nella prima metà del secolo scorso un Re d'Inghilterra ordinava esplicitamente come testo ufficiale di tutti i codici da promulgarsi nell'isola? E che in una relazione poco dopo ufficialmente presentata al Governo inglese da una commissione d'inchiesta, da quel Governo inviata a Malta, si legge che l'Italiano può essere considerato come lingua letteraria e scritta dell'isola, cioè come la lingua nazionale dei maltesi per tutti gli scopi fuorchè per quelli delle conversazioni familiari, nelle quali essi usano, come avviene dovunque altrove, il dialetto?

Era perciò inevitabile che quel che sta accadendo in contrasto a quella fiducia ci lasciasse non so se più sorpresi o perplessi. Sorpresi perchè è veramente singolare che, nella lotta sferrata da circa un quarantennio contro il partito nazionalista maltese, il famoso lord Strickland, nato 70 anni or sono a Malta da padre irlandese e da madre italiana, abbia oggi finito per avere causa vinta sul terreno linguistico, proprio mentre è dichiarato battuto sul terreno costituzionale e politico e ciò quando la recentissima commissione d'inchiesta, determinata dagli atti di arbitrio compiuti contro la costituzione dell'isola dal Governo stricklandiano, pur prestando in parte favorevole orecchio alla furiosa campagna scatenata davanti ad essa contro la lingua italiana da una esigua minoranza di transfughi o di illusi, consigliava al Governo imperiale di non prendere sul terreno della lingua decisioni irrevocabili se non dopo essersi bene accertato quale fosse in proposito la vera volontà dei cittadini maltesi. Ma anche perplessi perchè non possiamo non chiederci che cosa, per avventura, si nasconda in questo repentino mutamento di rotta della politica britannica nei confronti dell'italianità linguistica di Malta.

Chi invero si chiedesse come mai sia avvenuto che, dal giorno in cui le membra disperse del popolo italiano si sono felicemente raccolte in unità di Stato, la soggezione di Malta alla sovranità e al dominio inglese non abbia mai in nessun modo formato causa di attrito fra il Regno d'Italia e l'Impero britannico, nè mai oscurato di alcuna nube la tradizionale amicizia italo-inglese durante i decenni del nostro Risorgimento e nella recente guerra mondiale temprata nella solidarietà delle mète e del sangue, *(Vivi applausi)*, non tarderebbe a trovare la risposta in ciò: che i cittadini di Malta hanno sinora potuto, mercè la lungimirante saggezza del Governo inglese, continuare a sentirsi culturalmente italiani pur essendo e continuando politicamente ad essere leali ed operosi sudditi dell'Impero inglese e come tali, non servi o coloni di questo *(Vive approvazioni)* ma membri consapevoli e liberi, con dignità di doveri e di diritti pari a quella di cui godono le altre nazionalità comprese entro l'ambito della Corona britannica. *(Vivi generali applausi).*

«Malta sarà sempre italiana»

Il Governo inglese mostra oggi repentinamente di scorgere un così urgente e grave pericolo per la potenza e la conservazione della compagine imperiale, nel fatto che due centinaia di migliaia di uomini, abitanti in una minuscola isola, presidiata e guardata dalla sua formidabile flotta, continuino a parlare in italiano, da indursi a porli, repugnanti, nell'impossibilità di far sì che i figli dei loro popolo apprendano la lingua degli avi e dei padri e che è per essi l'unico mezzo di cui possono disporre per partecipare, con dignità di liberi maltesi e non ridotti alle condizioni di coloni africani, alla cultura e alla civiltà europea e mondiale? *(Approvazioni).* S'è così, noi attingiamo, alla nostra stessa volontà di concordia e di reciproca simpatia per il grande popolo inglese, il diritto di manifestare l'ansiosa preoccupazione, che una tal direttiva politica suscita in noi, non tanto per ciò che può essere l'immediato o il remoto avvenire della cultura e della civiltà italiana di Malta, che sappiamo già sin d'ora ben custodita alla tenace fedeltà, a l'una ed all'altra, dei cittadini maltesi, quanto per ciò che può derivare nel prossimo domani a danno della cordialità di rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra. *(Approvazioni).*

La civiltà e la cultura italiana di Malta non sono l'opera di noi, piccoli uomini viventi nell'attimo che fugge, sono il prodotto di secoli di storia e hanno testimonianze irrefragabili e indistruttibili, non solo nella lingua ma nella religione e nel costume della piccola isola gettata da Dio come un fiore nel Mediterraneo latino, nè certo sarà sufficiente un decreto governativo a cancellarne la virtù ed il fascino.

Noi siamo sicuri quindi che, malgrado tutto, Malta continuerà ad appartenere alla civiltà e alla cultura italiane. *(Vivi applausi).* Noi sappiamo anche quanto sia, nella grave ed oscura ora che volge nei rapporti internazionali, preziosa alla civiltà ed alla cultura d'Europa nel mondo la solidarietà di sforzi e di mète tra il popolo italiano e il popolo inglese, sì che sorge in noi vivo ed ardente l'augurio che la piccola isola del Mediterraneo non stia per diventare un fomite di dissenso tra due grandi Nazioni destinate a procedere insieme, ma torni ad essere, come pur mostrò per oltre un secolo di poter essere, un veicolo di cordiale collaborazione tra esse. *(Vivissimi prolungati applausi, grida di «Viva Malta», nuovi prolungati applausi).*

Il miliardo in opere straordinarie

MARESCALCHI, sottosegretario per l'Agricoltura, risponde all'on. Protti che in un Paese come il nostro, che ha esuberanza di latte, sarebbe augurabile non esistessero formaggi fatti con altre materie. Assicura comunque l'interrogante di tutta la premura del Ministro per garantire all'industria casearia italiana quel benessere di cui ha diritto. *(Applausi).* PROTTI ringrazia. La sua interrogazione fu determinata dal fatto che in questi ultimi anni sono apparsi sul mercato formaggi anche a pasta molle, confezionati con grassi non provenienti dal latte, mentre per essi non esiste la protezione del marchio. Rileva che, mentre il Governo prende molti provvedimenti a pro dell'agricoltura, non deve essere assolutamente possibile poter frustrare l'efficacia dei provvedimenti stessi. *(Approvazioni).*

Il PRESIDENTE legge le conclusioni di numerosi decreti registrati con riserva dalla Corte dei Conti. Si passa quindi a discutere i quattro disegni di legge, dei quali era stata dichiarata l'urgenza, per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie ed urgenti per l'ammontare di un miliardo. SOLMI rileva come, a pochi giorni dal plebiscito finanziario dato dal popolo italiano con la sottoscrizione dei nuovi Buoni del Tesoro, la Camera sia in grado di discutere i provvedimenti che destinano un miliardo alle opere che il Governo ha predisposto per combattere la disoccupazione. L'insieme delle opere contemplate nel disegno di legge dimostra il loro carattere di assoluta urgenza e rispecchia tutte le esigenze della vita nazionale. Esprime il voto che in occasione dei nuovi lavori per l'acquedotto pugliese non vengano trascurati gli studi per le raccolte delle falde di acqua esistenti nel sottosuolo dell'Italia meridionale. Si compiace del ritmo celere dato alle opere pubbliche nel Mezzodì e in Sardegna e raccomanda siano integrate le opere idrauliche e di bonifica agraria intorno alla nobile città di Trento. *(Applausi).*

VASSALLO ERNESTO, relatore, pone in rilievo l'importanza sociale e politica, oltre che tecnica, dei quattro provvedimenti, i quali attestano la prontezza e la sensibilità che il Governo fascista ha dei bisogni del Paese. Per quanto riguarda l'assegnazione dei 750 milioni, pur non precisando la legge la destinazione di questi fondi cospicui, il Governo ha avuto verso la Camera ed il Paese il proposito di presentare un programma dettagliato di quelle che sono le singole opere.

Dichiarazioni di Di Crollalanza

DI CROLLANLANZA, Ministro dei Lavori Pubblici, ringrazia anzitutto la Commissione per la sollecitudine con cui ha proceduto nei suoi lavori. Essa avrebbe desiderato che le stesse illustrazioni fatte dal Ministro in seno alla Commisisone fossero state fatte innanzi alla Camera, ma l'oratore ritiene che la discussione abbia sufficientemente messo in luce la grande importanza politica e sociale dei provvedimenti. Il Governo ha tenuto presente soprattutto la necessità di non venir meno ad un criterio organico, nonchè quella di rendere possibile la esecuzione delle opere, non solo più urgenti ma che conciliassero meglio le esigenze tecniche e quelle sociali. Inoltre si sono volute sviluppare alcune opere che nel Mezzogiorno erano rimaste incomplete per deficienza di mezzi. Assicura infine la Camera che, nella visione di tutte le necessità nazionali, il Governo ha inteso superare ogni campanilismo, convinto che questo criterio sarà apprezzato dalla Camera fascista che è la sintesi delle necessità della Nazione e non segna l'espressione di singoli bisogni regionali. Del resto, nell'esecuzione dei lavori, si procederà in modo da tener conto di tutti gli effettivi bisogni del Paese. *(Vivi applausi).*

I disegni di legge sono approvati con un emendamento proposto dall'on. Fossa per la costruzione dell'acquedotto e della fognatura a Meldola.

MUSSOLINI Capo del Governo presenta il disegno di legge per la conversione del decreto concernente provvedimenti per la Milizia portuaria.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge per il credito alberghiero. SOLMI richiama l'attenzione della Camera sull'articolo 11 del disegno di legge proposto dalla Commissione, che estende i benefici della legge anche agli stabilimenti di cura idrotermale d'iniziativa privata quand'essi costituiscano elemento essenziale per lo sviluppo dell'attrezzautra alberghiera locale. Il disegno di legge è approvato con la disposizioni proposta, così pure il provvedimento a favore del servizio di navigazione sul Lago Maggiore, sul quale parla brevemente SCOTTI. Quindi MARESCA DI SERRACAPRIOLA e-

spone alcune considerazioni sul provvedimento per la sistemazione dei servizi governativi nella città di Napoli e per la cessione al Comune di Napoli di un gruppo di immobili di proprietà dello Stato. Egli nota che la necessità della sistemazione degli uffici finanziari a Napoli, ora sparsi in vari punti della città, era vivamente sentita. Conclude affermando che questo disegno di legge costituisce un altro segno della volontà del Duce di potenziare sempre più Napoli e il Mezzogiorno. *(Applausi)*. Il disegno di legge è approvato.

Il bilancio delle Finanze

Il PRESIDENTE dichiara indi aperta la discussione sul bilancio delle Finanze. CINGOLANI rileva che, per quanto la produzione del risparmio proceda con ritmo intenso le disponibilità di capitale non possono essere illimitate e tutte impiegate in opere pubbliche o tutte investite in titoli di Stato e pertanto la possibilità di scontare le obbligazioni pluriennali rilasciate dallo Stato, dalle provincie e dai comuni è pressochè finita. Inoltre il peso morto di questo immobilizzo induce seriamente a pensare agli intralci che esso potrebbe creare domani, al momento della generale ripresa di ogni attività produttiva. E' bene cominciare a porsi, da oggi, il problema della sua liquidazione. L'oratore si domanda poi se il sistema dei pagamenti differiti, che intacca i bilanci futuri prima che si possa prevederne l'impostazione possa essere abbandonato. Per rispondere a questa domanda bisogna porsene un'altra. Hanno tutte le categorie dei cittadini contribuito in equa e giusta misura al sostegno delle pubbliche finanze? Dopo avere rilevato che la burocrazia ha dato quanto doveva, così le classi lavoratrici, l'oratore si chiede se vi è un imboscamento di ricchezza. Se qualche poco ve n'è dovrà essere snidata con tutti i mezzi.

Non crede di suggerire rimedi alle difficoltà odierne. Mobilitare tutte le volontà, tutte le iniziative, tutte le risorse, ecco un programma che va spinto sin ai massimi sviluppi. Il risparmio deve rifluire copioso ed ardito nelle arterie dell'organismo. Bisogna vigilare che nei mercati esteri non si formino disponibilità di lire. Conclude affermando che il popolo italiano è col Duce oggi più che mai. *(Applausi)*.

L'industria nazionale dei tabacchi

GORIO si occupa dell'industria dei tabacchi, affermatasi potentemente in Italia per opera del nostro Monopolio. Nella media generale delle colture europee l'Italia ha il secondo posto dopo la Grecia. Il tabacco nazionale adoperato è salito all'83.57 per cento: sono centinaia di milioni all'anno che rimangono in Patria. Oggi purtroppo in seguito alla contrazione del consumo siamo in regime di sovrapproduzione di tutte le varietà. La formazione di stocks ingenti ha determinato uno stato di disagio nell'industria. L'oratore ritiene giunto il momento di procedere a una selezione rigorosa dei produttori. Bisogna che «tutto» il prodotto italiano diventi eccellente.

Nota che il consumo annuo individuale di tabacco in Italia è basso in confronto a quello degli altri Paesi e ne attribuisce la ragione all'alto prezzo di vendita. Il prezzo di un chilogrammo di tabacco è doppio, ad esempio, che in Francia. Raccomanda che qualche manifattura si specializzi nella fabbricazione di toscani superiori. La conquista dei mercati esteri è poi la meta alla quale bisogna mirare tenacemente. Conclude invocando provvidenze per un'altra industria, tipicamente italiana, quella della seta.

CALDIERI si augura possa verificarsi un alleggerimento tributario generale. Frattanto qualche settore maggiormente premuto, quello della produzione viticola ad esempio, potrebbe essere alleviato. Rileva anche l'opportunità che sia sottoposta a un processo di revisione tutta la nostra attività produttiva, specie nel campo agricolo.

DEL BUFALO, circa la ricostruzione delle zone terremotate, nota che la concessione dei mutui è subordinata a un esame troppo lento e raccomanda l'assunzione di personale straordinario. Rinnova poi la preghiera già rivolta al Governo per l'assegnazione di una parte del miliardo destinato alle opere pubbliche a lenire la disoccupazione degli ingegneri. Raccomanda la riorganizzazione degli uffici tecnici di finanza e lo svecchiamento del personale.

Il problema del credito

LANTINI si occupa del problema del credito. Una certa revisione si è già attuata, con un orientamento verso la specializzazione, e ciò per l'agricoltura e per l'industria. Qualche specializzazione dovrebbe ora attuarsi per favorire il credito a media e piccola scadenza per il commercio, l'industria e l'artigianato. Questa mancanza di specializzazione ha condotto invece le banche a favorire in modo prevalente le grandi imprese, lasciando soffrire per penuria di credito le aziende medie e piccole.

Vorrebbe una maggiore intesa fra le banche, ad evitare irragionevoli concorrenze. Nè bisogna dimenticare che, aiutando più largamente col credito le medie aziende commerciali, si renderà ad esse possibile di fare alla loro volta credito ai numerosi clienti, riuscendo in tal modo ad attenuare le conseguenze della crisi economica. Non si deve trascurare il fatto che l'attività delle medie aziende commerciali è danneggiata dalla concorrenza di speciali organismi che si avvantaggiano di particolari concessioni come ad esempio la «Provvida». Sarebbe opportuno impedire ch'essi escano troppo dai limiti del loro programma originario. Raccomanda un alleggerimento degli oneri fiscali per le case di importazione ed esportazione e le aziende di antichità alle quali dovrebbe pure essere facilitato maggiormente il credito.

Esaminando il regime degli accertamenti fiscali, rileva come sia ancora insufficiente la valorizzazione delle organizzazioni corporative e vorrebbe che i rappresentanti sindacali fossero largamente immessi nelle commissioni di prima e seconda istanza. Le organizzazioni sindacali hanno infatti una conoscenza diretta dei loro associati e possono, pertanto, efficacemente cooperare a quella giustizia dei tributi che è uno dei canoni fondamentali del Re-

Padre Facchinetti parla a Malta
Acclamazioni alla lingua italiana

MALTA, 6

Al Teatro Reale, alla presenza del Luogotenente, del Governatore, di autorità, di notabilità e di una immensa folla, padre Vittorio Facchinetti ha tenuto una applauditissima conferenza su Antonio di Padova, chiusasi con ripetute acclamazioni alla lingua italiana.

Il Convegno di studi corporativi
Un messaggio del Capo del Governo
"Le soluzioni date dal Fascismo sollevano interesse nel mondo,,

FERRARA, 6

(Carlo Tigoli) A Ferrara nel 1921, nei mesi più tormentati e più luminosi della sua battaglia, Benito Mussolini incontrò per la prima volta le sterminate legioni di lavoratori rurali che a decine di migliaia Italo Balbo gli presentava inquadrati nei Sindacati fascisti. Era stato un popolo smarrito, bestemmiante e maledicente, quello che al Duce gridava ora la promessa agitando le bandiere della Patria. In quell'Uomo, nel sistema da lui creato, nella bandiera stessa che agitavano a festa, avevano trovato dopo il secolare travaglio la pace e, attraverso la garanzia della soluzione del loro problema, la redenzione.

Fra i partecipanti italiani al Convegno vi sono tutti i nomi più fulgidi del movimento sindacale e corporativo. Il Ministero delle Corporazioni e le grandi organizzazioni sindacali hanno quindi i loro migliori rappresentanti e sono presenti ancora pubblicisti e scrittori di materia sindacale, deputati e giuristi di larga fama, che hanno portato un vasto contributo di idee e di studi. Dalla Venezia Giulia sono intervenuti l'on. Asquini, il Rettore della Università di Trieste prof. Udina, il comm. prof. Coceani, l'avv. Mario Boccini di Gorizia e il cav. uff. Columni.

Interessanti dibattiti

L'attuale Convegno ha per scopo la ricerca scientifica, su terreno prevalentemente dottrinario anzi che politico, dei problemi economici, giuridici e sociali che investono la vita del Fascismo. La discussione si è iniziata in una atmosfera squisitamente scientifica; ma tale tendenza — almeno a parere di alcuni autorevoli congressisti — è stata superata vittoriosamente da quel sano senso pratico che distingue i latini e che serve sempre, quale necessario richiamo alla realtà, per chi, troppo gonfio di formule che non pesano, sale nei cieli incolori della irrealtà.

Una constatazione importante bisogna fare sullo svolgimento dei lavori: l'atmosfera di piena indipendenza e libertà che ha distinto la discussione di questa scuola di avanguardia, mostratasi capace di tutte le audacie nell'ambito degli ardui studi a cui si è dedicata. La discussione ampia e dotta seguita alle varie relazioni e più specialmente a quella odierna del prof. Ugo Spirito, ha dimostrato oltre che la profonda preparazione, l'acutezza di giudizio degli studiosi che vi hanno partecipato.

Abbiamo fatto cenno alla relazione presentata dal prof. Ugo Spirito della Università di Pavia su «Individuo e Stato nella concezione corporativa» perchè è stata la più discussa.

Uomini di chiara esperienza come l'on. Barni, l'on. Olivetti, l'on. Racheli, l'on. Ciardi, l'on. Pannunzio ed altri ancora hanno combattuto con solidissime argomentazioni le teorie del prof. Spirito.

All'inizio della seduta odierna, che è stata presieduta da S. E. Alfieri, il sen. Chimienti ha svolto la relazione sui «Lineamenti generali del diritto pubblico dello Stato italiano in Regime fascista». L'oratore constata che le linee generali di tutto il sistema di diritto politico, iniziato, elaborato ed instaurato dal Regime fascista, vanno ricercate nel processo completo di formazione degli Istituti e delle istituzioni che costituiscono quel sistema ed esamina le varie fasi di questo processo. Rileva l'influenza della dottrina fascista sul metodo col quale va studiato e ricostruito il diritto pubblico e specie il costituzionale. Il Fascismo, dice l'oratore, ha contribuito a rischiarare la questione in proposito, giacchè mentre nel diritto costituzionale precedente la parte più efficiente dei fenomeni che si riferiscono alla vita della organizzazione dello Stato, non solo era fuori del diritto ma anche fuori della politica di Stato, il sistema del diritto costituzionale fascista, cioè corporativo, ha collocato nel raggio della attività statale gran parte di quella materia che era considerata fuori dell'ambito del diritto dello Stato. In tale modo il problema costituzionale, cioè giuridico e politico, del come gli organi dello Stato debbano essere composti e funzionare per raggiungere i fini dello Stato, può essere conosciuto nei suoi termini e valutato nelle opportune soluzioni.

La parola di Mussolini

Trionfatrice nell'attuale Convegno è stata la teoria della proprietà privata che il Fascismo ha rivalutato nel senso di una grande forza strumentale, non fine a sè stessa, ma al servizio dello Stato e degli interessi superiori della produzione.

S. E. il Capo del Governo ha così risposto al telegramma di saluto inviatogli dall'on. Alfieri a nome dei partecipanti al Convegno:

Ricevo il vostro telegramma e ricambio a voi ed a tutti i congressisti il saluto che mi avete mandato. Sono lieto che al secondo Convegno ci sia una numerosa rappresentanza di studiosi di altre Nazioni. Ciò significa che le soluzioni date dal Fascismo ai problemi economico- sociali dell'età attuale sollevano interesse nel mondo. Sono sicuro che i risultati del Convegno saranno importanti ed apporteranno un contributo sostanziale al movimento di idee nato in Italia. — Mussolini».

Durante il rancio che è stato consumato dagli impiegati e dagli operai dell'Unione corporativa milanese di consumo, rispondendo all'esposizione dell'attività tecnico-finanziaria della istituzione fatta dal presidente del comitato di amministrazione che chiude oggi il suo primo anno di gestione straordinaria e alle parole illustrative del movimento corporativo pronunciate dall'on. Carlo Peverelli. S. E. Bottai ha parlato, frequentemente interrotto da applausi e salutato alla fine da una vibrante ovazione, della missione che la cooperazione ha nel vasto quadro del corporativismo fascista.

S. E. Bottai visita a Milano
la sede dell'Unione cooperativa

MILANO, 9

Proveniente da Parigi col diretto del Sempione, è giunto a Milano il Ministro delle Corporazioni S. E. Bottai. Ricevuto ed ossequiato alla stazione dalle autorità, il Ministro si è subito recato alla sede dell'Unione cooperativa milanese dei consumi. Erano qui schierate le masse degli impiegati e degli operai che hanno accolto S. E. Bottai con entusiastici applausi, mentre una fanfara suonava la Marcia Reale e Giovinezza. Il Ministro ha quindi visitato gli uffici accompagnato dall'on. Carlo Peverelli, presidente dell'Ente nazionale della cooperazione e dai dirigenti dell'istituzione milanese. Dagli uffici S. E. Bottai è passato ai magazzini, alle celle frigorifere, al deposito calzature, allo spaccio interno ed ai magazzini della frutta.

Il saluto e il plauso del Duce
a Bologna fascista

BOLOGNA, 6

L'*Assalto* di domani, che uscirà in edizione straordinaria, pubblicherà il seguente telegramma inviato dal Duce al Segretario federale di Bologna Mario Ghinelli:

«*Il Segretario del Partito mi dice che ha ritrovato a Bologna il Fascismo delle grandi giornate e della decima legione. Non ne ho mai dubitato. A voi che lo dirigete e a tutte le Camicie nere mando l'espressione del mio compiacimento e il mio saluto.* — Mussolini».

L'importazione di grano diminuita
di 664.691 quintali in aprile

ROMA, 6

Il direttore generale delle Dogane comm. dott. Mathis Silvio ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano. Nel mese di aprile 1931 furono importati quintali 2.007.660, mentre nel mese di aprile 1932 l'importazione del grano fu di quintali 1.342.969, con una diminuzione di quintali 664.691. Nel periodo dal 1.o luglio 1930 al 30 aprile 1931 le importazioni del grano furono di quintali 16.838.536. Nel corrispondente periodo dal 1.o luglio 1931 al 30 aprile 1932 le importazioni stesse ammontavano a quintali 4.520.135, con una diminuzione di quintali 12.318.401.

Di grano turco «altro», nel mese di aprile 1931 furono importati quintali 590.208, mentre nel mese di aprile 1932 le importazioni furono di quintali 638.570, con un aumento di quintali 48.362. Nel periodo dal 1.o luglio 1930 al 30 aprile 1931 le importazioni furono di q.li 5.074.911. Nel corrispondente periodo dal 1.o luglio 1931 al 30 aprile 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 6.652.569, con un aumento di quintali 1.577.658.

La "Giornata dell'ala,, a Roma
Preparativi per la grande manifestazione

ROMA, 6

All'aeroporto del Littorio a Roma fervono i preparativi per la «Giornata dell'ala». Il campo si è trasformato in un vero cantiere ove si lavora alacremente per apprestare le sistemazioni atte a ricevere con ogni comodità l'immenso pubblico che anche quest'anno non mancherà di accorrere in massa per assistere alla grandiosa manifestazione aerea.

Il programma della «Giornata dell'ala Anno X» è talmente vario e interessante da non temere confronti con le manifestazioni similari che si effettuano in Inghilterra, in Francia ed in America nelle rispettive basi di Hendon, Vincennes e San Diego.

Quattrocento apparecchi si esibiranno in episodi nei quali la manovra impeccabile di volo in formazione e di volo acrobatico si alternerà con azioni belliche di un verismo impressionante. I più possenti velivoli esistenti al mondo faranno udire l'assordante rumore dei loro 6000 cavalli, stormi di apparecchi velocissimi con motori da mille cavalli passeranno compatti nel cielo del Littorio; gruppi da caccia, i cui apparecchi saranno solidamente legati l'uno all'altro, effettueranno in tali condizioni acrobazie collettive impressionanti.

Dall'alto la voce degli altoparlanti si diffonderà per chilometri e chilometri tutt'intorno, ampliando per due milioni di volte la voce umana. Piccoli velivoli di sette cavalli e della dimensione di pochi metri, evoluzioneranno elegantemente: saranno i pigmei del regno alato meccanico. Stormi d'assalto appariranno improvvisamente da ogni dove per attaccare e distruggere vari obiettivi. Masse di apparecchi da bombardamento inonderanno di proiettili una città industriale situata all'estuario di un fiume: treni, automobili, silos, magazzini, officine, navi resisteranno pochi secondi alla pioggia di fuoco che cadrà dal cielo.

Il contratto collettivo nazionale
per gli addetti ai servizi di trasporto

ROMA, 6

Un supplemento del «Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni» ha pubblicato il contratto collettivo nazionale che disciplina le condizioni nazionali di lavoro del personale ordinario e straordinario addetto ai pubblici servizi di trasporto su ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna esercitate dall'industria privata o da comuni, province, consorzi. Il contratto regola la parte morale ed economica dei rapporti di lavoro di questa numerosa categoria.

Una interrogazione dell'on. Gray

ROMA, 6

L'on. Gray ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione che porta anche le firme degli on. Ruggero, Romano e Restivo: «Chiedo di interrogare il Capo del Governo per sapere se non ritenga conveniente vietare che i funzionari dello Stato facciano oggetto di pubblicazioni non autorizzate quanto fu materia inerente alle funzioni già da loro esercitate».

Un molo di New York in fiamme

NEW YORK, 6

I magazzini del molo della XIV Strada, che misura 900 metri di lunghezza e dove ordinariamente attraccano i transatlantici «Mauretania» e «Aquitania», sono stati oggi distrutti da un violentissimo incendio. Il piroscafo «California» della «Anchor Line» ha dovuto portarsi rapidamente al largo per non essere attaccato dalle fiamme. L'opera dei pompieri è stata ed è particolarmente difficile: molti di essi hanno riportato ustioni e ferite.

Una bomba contro il treno
del Primo Ministro egiziano

CAIRO, 6

Una bomba è scoppiata questa mattina presso Tammus, sulla linea ferroviaria dal Cairo a Beni Soeif, poco prima che passasse il treno che trasportava il Primo Ministro, i Ministri delle Comunicazioni e dell'Educazione, il Vicepresidente della Camera ed altre delle principali personalità. Due guardiani ferroviari sono rimasti uccisi e tre gravemente feriti.

Un incidente ritarda il ritiro
delle truppe nipponiche da Sciangai

SCIANGAI, 6

La ritirata giapponese è stata improvvisamente sospesa in seguito alla denuncia, fatta dalle autorità nipponiche, che le truppe cinesi hanno tagliato le linee telefoniche militari ed hanno danneggiato delle proprietà usate dal corpo di occupazione imperiale. Un forte cordone di truppe è stato messo tutto intorno alla zona dove i danneggiamenti sarebbero stati compiuti per impedire la fuga degli autori di essi.

Il Ministro giapponese Shigemitzu, che fu ieri amputato della gamba destra, ha sopportato con molta fermezza l'operazione ed il suo stato è migliorato.

Cinque rivoluzionari giustiziati
a Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO, 6

Viene annunziato ufficialmente che sono stati giustiziati cinque rivoluzionari, tra cui Castillo Viga, capo di un gruppo di insorti che recentemente venne attaccato e disperso dalle truppe federali a Queretaro. *(United Press)*

Il Governo austriaco dimissionario
Una dimostrazione nazionalsocialista per lo scioglimento della Camera

VIENNA, 6

La tesa situazione politica austriaca ha portato quest'oggi ad una crisi di Governo culminante nelle dimissioni dell'intero Gabinetto presieduto dal cristiano sociale dott. Buresch.

In una riunione tenutasi stamane dalla Direzione del partito cristiano-sociale è stato deciso di chiedere lo scioglimento dell'Assemblea nazionale. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi verso le 11, deliberava di rassegnare nelle mani del Capo dello Stato Miklas le dimissioni. La seduta della Commissione costituzionale, che doveva tenersi pure in mattina ta, è stata rinviata a tempo indeterminato.

Le consultazioni di Miklas

Il Presidente della Repubblica ha accettato le dimissioni ma ha incaricato Buresch di occuparsi dell'amministrazione ordinaria. Nel corso della giornata Miklas ha iniziato le consuete consultazioni con i capi partito, consultazioni che non hanno portato ancora ad alcun risultato positivo. Miklas non è stato ancora in grado di incaricare alcuna personalità politica. Nuovi tentativi saranno fatti nella giornata di domani e forse si riescirà a trovare il candidato della nuova maggioranza parlamentare.

Nelle consultazioni odierne con i capi partito Miklas ha espresso il desiderio che essi stessi entrino in trattative fra di loro.

La questione principale, che dovrebbe essere risolta prima della formazione del nuovo Governo, consiste nella precisazione delle condizioni alle quali il blocco nazionale sarebbe disposto a partecipare al nuovo Governo. Le trattative con i pangermanisti non hanno dato ancora risultati tangibili.

Si prevede che la crisi si prolungherà fino ai primi giorni della prossima settimana. Gli sforzi di Buresch sono frattanto rivolti ad ottenere la collaborazione dei pangermanisti. Nei circoli politici questa sera si affermava che quasi certamente si riuscirà a formare un Governo composto dagli uomini del partito cristiano-sociale, dagli agrari e dagli heimwehristi, sotto la presidenza dell'attuale Cancelliere oppure dell'attuale Ministro dell'Agricoltura dott. Dollfuss. I circoli che sostengono questo Gabinetto vorrebbero ottenere la collaborazione del Ministro d'Austria a Berlino dott. Frank al dicastero degli Esteri.

La manifestazione dinanzi al Parlamento

Il dott. Renner, Presidente dell'Assemblea nazionale ha dichiarato a Miklas di non ritenere giunto il momento favorevole a un Governo di coalizione cristiano-sociale-socialdemocratico. Renner ha sostenuto che un Governo con l'inclusione degli heimwehristi avrebbe la vita difficile.

Stasera ha avuto luogo la manifestazione dei nazionalsocialisti davanti al palazzo del Parlamento. I primi dimostranti si riunirono sul luogo del convegno verso le 19.30. Il loro numero andò man mano aumentando e ben presto essi furono parecchie migliaia. I poliziotti avevano occupato il marciapiedi davanti al Parlamento.

Fino alle 18.30 i nazionalsocialisti si astennero da qualsiasi dimostrazione e i poliziotti si limitarono a disperdere piccoli assembramenti. Più tardi però i nazionalsocialisti cominciarono a chiedere a gran voce lo scioglimento dell'Assemblea nazionale e le nuove elezioni, inneggiando a Hitler. La gran massa di dimostranti ha fatto sì che il traffico sul Ring rimanesse per qualche tempo paralizzato. Le guardie infine hanno dovuto intervenire per sgomberare la piazza davanti al Parlamento. Alle 19.30 la dimostrazione era terminata senza incidenti.

Il procedimento di concordato
sul patrimonio di Starhenberg

VIENNA, 6

Il Tribunale provinciale di Linz ha aperto il procedimento di concordato sul patrimonio del «leader» delle Heimwehren, Principe Starhenberg. Il Principe, che per potenziare il movimento heimwehrista si è completamente rovinato, offre ai suoi creditori il 50 per cento in due rate.

Castle contro il boicottaggio
e la «guerra per prevenire la guerra»

WASHINGTON, 6

Il Sottosegretario Castle reggente il Dipartimento di Stato in assenza del Segretario Stimson, ha pronunciato alla Conferenza americana per la giustizia internazionale un importante discorso che viene considerato da molti come il documento più significativo emanato dal Dipartimento di Stato dopo la celebre lettera di Stimson a Borah.

Castle denuncia l'impiego del boicottaggio come arma per applicare il patto Kellogg perchè tale mezzo trae la sua origine e la sua ispirazione dal Covenant ed è un preludio alla guerra che rende necessario il blocco dei porti di mare. L'oratore afferma che il boicottaggio avrebbe terribili effetti sulle popolazioni civili e potrebbe essere altrettanto disastroso quanto gli attacchi di gas sferrati dal cielo sulle città e sui villaggi indifesi.

Una parte assai interessante del discorso di Castle è quella riguardante le distinzioni tra il patto Kellogg con la sua assenza di sanzioni e il «Covenant» della Lega che implica la possibilità di usare la guerra per prevenire la guerra.

Questo piano di prevenire la guerra con la guerra, di affidare al diritto di terzi il potere di mandare in trincea i nostri cittadini — egli ha detto — non è mai stato seriamente considerato dal Governo americano. Questo è il punto in cui consiste la fondamentale differenza tra l'America e la Società delle Nazioni e, pur ammettendo tutte le qualità della Lega — ha dichiarato Castle — io non posso prevedere una possibilità qualsiasi che l'America entri a far parte di tale organizzazione fintanto che rimane nel «Covenant» la possibilità della guerra per prevenire la guerra.

Roux Ambasciatore di Francia
presso la Santa Sede

PARIGI, 6

Il Ministro di Francia a Praga, sig. Roux è stato nominato Ambasciatore presso la S. Sede al posto del sig. De Fontenay, cui è stato concesso di essere collocato a riposo.

Hindenburg accetta le dimissioni
del Ministro Warmbold

BERLINO, 6

Il Presidente del Reich ha accettato le dimissioni definitive del Ministro dell'Economia Warmbold ed ha incaricato il segretario di Stato Trendelenburg dell'ordinaria amministrazione fino a nuovo ordine.

I 22 anni di trono di Re Giorgio

LONDRA, 6

Si compiono oggi 22 anni dall'ascesa al trono di Re Giorgio. Non vi sarà a Palazzo Buckingam alcun speciale festeggiamento. Solo stamane hanno suonato le campane ed a mezzogiorno, dal Castello di Windsor, sono stati sparati i rituali colpi di cannone in segno di saluto. Nei Corpi navali tutte le navi da battaglia e gli incrociatori in armamento hanno alzato il gran pavese, mentre le navi in riserva e quelle più piccole hanno pure alzato la bandiera reale all'albero maestro e a mezzogiorno da tutte le navi sono stati sparati 21 colpi di cannone.

Il soddisfacente stato di MacDonald

LONDRA, 6

Il bollettino medico pubblicato questa sera sulle condizioni di salute del Primo Ministro annunzia che egli ha passato «una giornata soddisfacente senza dolori. Le condizioni dell'occhio migliorano sensibilmente». - *(United Press)*.

Charlot ristabilito

SINGAPORE, 6

Charlie Chaplin e suo fratello Sidney si sono imbarcati stamane per il Giappone. Il popolare attore cinematografico, come è noto, era stato costretto a fermarsi a Singapore in seguito ad un improvviso attacco di febbre. Egli è ora completamente ristabilito. *(United Press)*.

L'eredità dell'inventore della bomba Mills

LONDRA, 6

William Mills, inventore della bomba Mills, morto nel gennaio scorso all'età di 76 anni, ha lasciato una sostanza di 37.829 sterline ossia poco più della somma (37.000 lire sterline) che il Governo gli aveva dato per la sua invenzione. Durante la guerra, vennero fabbricate per gli alleati 75.000 bombe Mills. *(Radio Stefani)*.

Vittoria tedesca nella Coppa d'Oro
Il Duce premia i vincitori

ROMA, 6

La Coppa d'oro Mussolini disputata oggi dai baldi cavalieri di cinque Nazioni al concorso ippico di Piazza di Siena, è stata aggiudicata alla poderosa squadra germanica, che rappresenta così il più brillante successo per la seconda volta in due anni.

Nella tribuna reale intanto avevano preso posto le Principesse Maria di Savoia e Mafalda d'Assia. Vi sono pure le Principesse di Grecia, il corpo diplomatico al completo e i figli del Duce, Bruno e Vittorio.

La Germania in testa

Il primo concorrente a scendere in pista è l'italiano ten. Centofanti con «Dolorosa», che fa percorso netto. Poi l'irlandese Com O' Dewyer commetto vari errori per un totale di ventidue penalità. Segue il tedesco Von Norgen con «Benno» che compie un ottimo percorso senza errori. Sfortunata la prova del cap. Müller con «Daducca» che totalizza 44 penalità. Il francese ten. Du Breuil segna con «Ciue» il primo percorso netto per la Francia. Così ha termine il primo turno.

Si ricomincia con il secondo concorrente italiano. Il cap. Filipponi con «Nasello» viene penalizzato di punti 4 e mezzo; l'irlandese ten. Levis con «Turve» con 33 e un quarto; il tedesco ten. Brandt con «Tora» di un quarto dovuto al tempo; lo svizzero Morgg De Murait con «Ecaiture» di 22 e infine il francese cap. Bertand con «Paillion» con 12.

Dopo il secondo percorso è quindi in testa la squadra germanica con penalità un quarto; seconda è l'italiana con penalità 4 e mezza; terza la Francia con 12; quarta l'Irlanda con 15 e un quarto; quinta la Svizzera con 21.

Al termine della prima prova prendendo i tre cavalli meglio classificati per ciascuna squadra, si ha la classifica seguente:

1) Germania, penalità 4 3/4; 2) Italia (ten. Centofanti su «Dolorosa», cap. Filipponi su «Nasello», ten. colonn. Borsarelli su «Crispa»), penalità 8 1/2; 3) Francia, penalità 16; 4) Irlanda, penalità 42 3/4; 5) Svizzera, penalità 54.

Dopo un breve intervallo ha inizio la seconda prova. I cavalieri si alternano in pista nell'ordine della prima prova, nella quale il francese ten. Du Breuil è l'unico a compiere il percorso netto.

L'arrivo del Duce

Alle 17.30, accolto dall'Inno Giovinezza e da applausi formidabili da parte della folla, entra in pista il Duce, attorniato dalle alte gerarchie del Governo e del Partito, fra le quali S. E. Starace, l'on. Giunta, il Gen. Gazzera, ecc. Il Duce prende posto al lato della tribuna della giuria, da dove assiste alla fase finale della gara.

Alla presenza del Duce scende in pista il cap. Filipponi con «Nasello» che commette due errori e viene penalizzato di 7 punti e mezzo. Il ten. Brandt anche lui ha 4 penalità, mentre il cap. Bertand compie il percorso netto con «Papillion» nel tempo record di 1'58''⅘. Degli italiani non si è presentato Suello, che aveva rifiutato nella prima prova.

Scende in campo «Crispa» con il ten. colonn. Borsarelli che compie il percorso senza errori, come pure il tedesco von Nostitz con «Chinese». Il francese ten. Chevalier commette soltanto quattro errori e lascia cadere l'ultima speranza per una vittoria degli italiani. Soltanto la Germania può togliere il primo posto alla Francia, ciò che avviene con un magnifico percorso netto del ten. Shaia con «Wotan». Sul pennone della vittoria si inalza la bandiera della Germania, mentre le note dell'inno tedesco squillano per la brillante vittoria della squadra tedesca.

Il Duce premia i vincitori con i quali si congratula e quindi si allontana, acclamato dalla folla e salutato dalle note dell'Inno Giovinezza.

Ecco la classifica: 1) Germania, ten. von Norgen su «Benno», ten. Brandt su «Tora», ten. von Nostitz su «Chinese», penalità 14 1/2; 2) Francia: ten. Du Breuil su «Ciue», cap. Bertand su «Papillon», ten. Chevalier su «Barbuta», penalità 20; 3) Italia: ten. Centofanti su «Dolorosa», cap. Filipponi su «Nasello, ten. colonn. Borsarelli su «Crispa», penalità 24.

Il Testo Unico delle acque

ROMA, 6

Molto probabilmente nel prossimo Consiglio dei Ministri il Ministro dei Lavori Pubblici presenterà il Testo Unico delle acque per il quale il Governo ha avuto la delega dal Parlamento fin dal 1928. Tale testo, mentre regolerà tutta la materia della derivazione di acque, comprese quelle sotterranee ed escluso quanto concerne la disciplina dei Consorzi di irrigazione, non conterrà innovazioni circa la produzione ed il prezzo dell'energia elettrica.

NOTIZIE BREVI

Tardieu ha offerto oggi una colazione in onore dell'Emiro Fejsal, viceré del Hegiaz.

Due aviatori militari si sono scontrati in aria presso Peterdorough nel Northampton. I due velivoli sono precipitati insieme, prendendo fuoco nel toccare terra. I piloti, due ufficiali addetti alla scuola di Stanford, sono periti.

Bollettino meteorologico

	Pres. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.4	16	12	nebbia, calmo
Roma	755.2	23	12	cop., legg. mosso
Torino	756.2	18	9	coperto
Milano	756.1	20	11	piovoso
Genova	755.6	17	13	cop., legg. mosso
Venezia	757.1	17	12	coperto, mosso
Firenze	755.2	19	7	mezzo coperto
Ancona	757.4	18	10	¾ coperto, calmo
Bologna	755.2	19	13	coperto
Napoli	757.1	19	14	piov., legg. mosso
Taranto	760.3	18	16	coperto, mosso
Palermo	756.8	30	17	coperto, mosso
Catania	762.1	27	14	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	753.6	19	6	coperto, calmo
Tripoli	760.1	26	19	cop., legg. mosso
Messina	760.1	22	16	cop., legg. mosso
Trento	756.7	19	11	piovoso
Fiume	756.3	16	12	cop., legg. mosso
Bari	757.2	23	15	cop., legg. mosso
Sanremo	754.4	17	13	cop., legg. mosso
Bengasi	761.0	33	17	cop., legg. mosso
Rodi	753.8	20	15	¾ coperto, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area depressionaria si è ulteriormente estesa sull'Europa, suddividendosi in vari nuclei, di cui i principali sulla Danimarca, sul Portogallo, sui Pirenei e sull'Algeria. Le alte pressioni occupano le latitudini superiori, con massimo sul Mar Glaciale, pressione relativamente elevata sul Mar di Levante.

Probabilità: Il tempo rimarrà perturbato su tutta l'Italia, specie sul bacino tirrenico. Sulle regioni settentrionali venti intorno levante e precipitazioni lungo la penisola, prevalenza di correnti sciroccali forti sul versante tirrenico, alquanto forti sul versante adriatico con piogge sparse, sulle isole venti forti tra sud e libeccio, pioggie più copiose e qualche manifestazione temporalesca in Sardegna. Temperatura in aumento sull'Italia centrale e meridionale. Mare generalmente agitato.

Bollettino milit

Ufficiali generali: Sapienza, Brigata in aspettativa per quadri, è collocato a riposo;

Corpo Stato Maggiore: Roux, artiglieria a disposizione, mando Corpo Armata Bologna, corpo Stato Maggiore e nom Stato Maggiore comando Cor Bologna; Sardi, tenente colon Maggiore, comando Corpo Arm sandria, nominato sottocapo giore comando stesso.

Arma Carabinieri: Filotico, lonnello in aspettativa per rid dri, collocato in ausiliaria.

Arma Fanteria: Gianpietro, lonnello 40.o fanteria, assegnat rato di mobilitazione Division Napoli.

Arma Artiglieria: Zeuli, ten nello 9.o pesante, trasferito Scu sottufficiali Nocera Inferiore.

Arma Genio: Ferri, colonnello a riposo.

Corpo Commissariato militare: nente colonnello, commissario Commissariato militare Bari, tra rezione Commissariato militare dria (Ufficio locale Genova).

Ufficiali Sussistenza: Curci, lonnello sussistenza, consegnat cio Militare Verona, collocato liaria.

Il «Bollettino Militare» pubbli co di ricompense al valor milita razioni guerresche in Colonia concessa la medaglia d'argento da Querceta, maggiore Ragg sahariano della Cirenaica; Brunasco (Torino), maggiore sahariano della Tripolitania: Napoli, sottotenente 6.o battag Tripolitania; Lanfermo da Glas tenente primo Gruppo sahariano politania; Tognozzi da Napoli, squadrone Savari della Cirenaica

COMUNICA

L'Assemblea Gener detta per il giorno ott gio 1932-X, alle ore 10. tenuta, come già com per lettera a tutti gli a nella Sede sociale, Corso Cavour N. 5, an Teatro Verdi.

Trieste, 7 maggio 193

ASSICURAZIONI G

Pubblicazione di matr

Si porta a pubblica notizia c tore in filosofia **Leopold Hans** assistente presso l'Istituto ita di biologia marina, abitante a **d'Istria**, e l'assistente tecnic **Lipschütz**, abitante a **Ebersw ser Friedrichstrasse 35**, intend in matrimonio.

Le pubblicazioni devono es nei comuni di Eberswalde, Ber vigno d'Istria.

Eberswalde, 3 maggio 1932.

L'Ufficiale di Stato GAST

Oggi alle 18 AS

Salotto Chipendale, piatto vizi tavola, pesce, tè, caffè, ecc. tarsiati, lumino turco e Minder specchio intarsiati, salottino, dermeier, centro da tavola, Boccardo, cortinaggi, scialle le-jong, apparato fotografico

GALLERIA VIANEL Via S. Caterina 11 - Tele

PREMIATA STIRERIA ZIBE

Specialità: CAMICIE, COLLE REDI DA SPOSA E CO

VIA BATTISTI 20 - VIA VE TELEFONO 94-62

GABINETTO DENTI dott. Schäffer - Medico PIAZZA GOLDONI 3, I

Le migli di perso che ieri furono riman

Teatro Filodram

per la serata d'onore

Clely Fian

sono avvertite che artista replicherà OG tero programma.

Volete risparmiare? Volete camminare Volete calzarvi modernam

Rivolgetevi al gr DEPOSITO CALZATU

DEL-C

CORSO V. E. III

Filiale: EMILIO VIA CAVANA dirimpetto alla via Madonna del

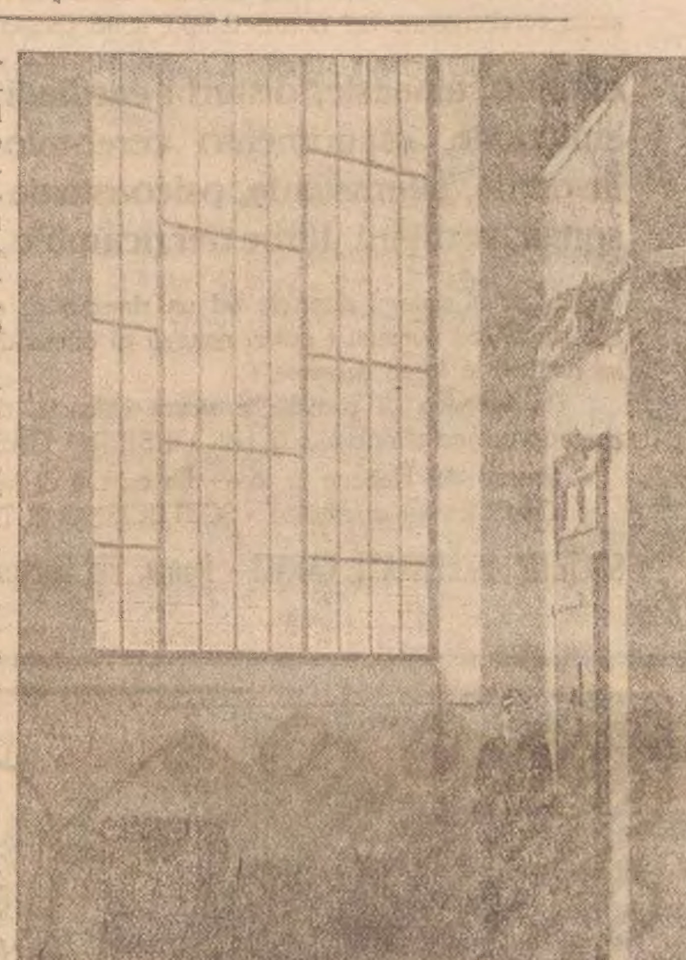
La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

CRONACA DELLA CITTÀ

tempio di Oberdan

Come procedono i lavori

attenzione di tutta sarà certamente rivolta su Trieste il cembre di questo in cui le onoranze a Guglielmo Oberdan — per volontà del — assurgeranno importanza nazionale. Capo del Governo nel ricevere il 19 bre dello scorso, il Direttorio dell'Istituto «Guglielmo Oberdan», presenti Delcroix e la glia d'oro Amilcare Rossi, diede il autorevole consenso il suo appoggio la messa in opera progetto di costruzione del Vittoriale tino, edificio nel sistemare con tere di monumentazionale la Cella Martire. Il progetto dell'arch. Umberto io è ispirato, in, alla trasformazione del luogo in un io dell'irredentismo giuliano destinato culto degli italiani l'Eroe del più sacrificio per la zione di Trieste. «Alla guerra, giofin che siamo ancora in tempo di llare le vergogne della presente razione, combattendo da leoni». ello del Martire è stato raccolto generazione che fece la guerra dicatrice.



La porta della cella che s'apre nell'aula centrale

La struttura architettonica

attraversa Piazza Oberdan sofo sguardo sulle armature che biano l'edificio della «Casa del ttente» che sta sorgendo sul terdelle vecchie Caserme. La costruebbe inizio il primo agosto delscorso e ora procede rapidamendone stata già ultimata la parimportante, cioè il porticato con centrale nella quale viene sistela Cella del Martire. La facciata pale, col corpo avanzato, racchiudue arcate, prospetta lungo via, talchè da Piazza Oberdan apil profilo di essa con la sagoma arcate pesanti e di nobile fattura. ualmente l'imponenza delle linee ora mascherata dall'incastellatura armature, che salgono con le case all'altezza del secondo piano; tto c'è tutto un intrico di ponti e di carichi montanti su carrugno che l'attività dei cementadei lavoratori del marmo e dei carri è febbrile, incessante. La pad'ordine per tutti è di non pertempo: si tratta della realizzaziodisciplinata e senza soste di una costruttiva fuori dell'ordinario, n fine nobilissimo. Il prof. Fondardi, il comandante Casalini e l'arto Nordio, i quali, come membri stituto «Guglielmo Oberdan», hanciascuno compiti di grande impeno cotidianamente sul posto. Li mo incontrati anche ieri nella fabassieme al comm. Sticotti. Allo attuale dei lavori il pianterreno tutto finito. La messa in opera cchi di pietra d'Orsera di Vallo ia per le due arcate stradali è rivestimenti, è affidata alla ditta, sotto il controllo dell'ing. Coptitolare dell'impresa costruttrice. Il corpo avanzato, tranne che una stradale, è ultimato.

giudicare dalla costruzione fin qui, e dal progetto dell'arch. Norl'edificio appare nella sua linea a, romana; si osserva il taglio pietra sapientemente studiato e con rapporti armonici di masre risalta la nobiltà del materiale ato. Spicca altresì una linea morealizzata secondo un principio plicità nella sua funzione strutdi massa e di sincronia con la monumentale dell'edificio, riseral porticato. Quivi è stata col'aula centrale, austera per le colonne centrate che sopporvolte romaniche, e gettate in calcestruzzo e ghiaia d'Isonverranno rifinite a punta di per conservare l'aspetto di aga o roccia grezza.

fianco del porticato un portone in ferrobattuto, che di giorno sempre aperto, darà accesso lone che, ornato con i busti delnalità più illustri dell'irredencondurrà all'atrio del primo pianelle tre sale dove avrà sede useo dei cimeli del Martire, dei idini giuliani e dei Caduti nella guerra. Da quindici giorni è stato l'alzamento di questo primo le casseforme per l'ossatura in si alzano verticalmente creansoprastruttura fantastica. Fra settimane si procederà all'inalzadei muri maestri e al loro rivein pietra naturale. Nel primo avrà sede la direzione del Museo Risorgimento: nella villa Basevi, Besenghi, resterà invece il di Storia Patria. Negli altri superiori avranno posto gli uffici Associazioni combattentistiche.

La sistemazione della cella

all'architettura una finalità mistica per entro il porticato, è il motivo ispiratore dell'archi- Pertanto la Cella e l'anticella, devoti si sono inginocchiati ai cimeli del Martire, sono ricompletamente intatte. Le porferramenti del carcere protetti tutta la costruzione dell'aula. adunque, le disadorne e poreti e intatto è l'impiantito del corridoio che portava dalla Celcorpo di guardia della vecchia austriaca; ma su esse, però, murati i 90 stemmi in pietra delle Provincie e dei Comuni esse ricorderanno l'offerta di tesimo per abitante votata da le Amministrazioni provinciali e Consulte comunali del Regno. I delle Provincie italiane saranno una fascia di pietra che inla Cella.

corpo avanzato costruito fino al piano, che è stato costruito di per la conservazione della crea una imponente struttura tonica, resa suggestiva per l'ampio finestrone in ferro battuto e vetro cattedrale che dà luce all'aula centrale del portico contenente la Cella stessa. Il pavimento, tutto in pietra della regione, segnerà in marmo bianco le traccie dei vecchi muri abbattuti, in modo che risulterà evidente al visitatore la situale odierna in rapporto alla planimetria della caserma demolita.

La pavimentazione del porticato sarà certamente ultimata per la data del Congresso nazionale dei combattenti, che avrà luogo a Trieste il mese prossimo. L'aula centrale non avrà ornamentazioni superflue. Le pareti delle volte cieche saranno rivestite in marmo: su quella di fronte alla Cella vi saranno incisi i nomi dei combattenti giuliani caduti nelle guerre per l'indipendenza, e sulle altre: il testamento politico di Oberdan, il Bollettino della Vittoria e il Bollettino della Marina. La rifinitura esterna della Cella si farà, come s'è detto, con la collaborazione degli stemmi, dei quali sono stati ricevuti finora dall'Istituto una trentina, ma anche le altre Provincie hanno annunciato l'invio degli stemmi, e non è senza profondo significato il fatto che il Consiglio nazionale dei combattenti, in rappresentanza di tutta Italia, assisterà allo scoprimento degli stemmi.

Non crediamo lontana una decisione definitiva circa la scelta del luogo dove collocare il monumento di Oberdan, opera dell'Accademico Selva.

In relazione a questa nobilissima idea si prospetta l'opportunità di mutar nome alla via Irnerio, degnissimo nome il quale, con riguardo al quartiere dominato dal Palazzo di Giustizia, rievoca il grande giurista bolognese del 1200, che la tradizione indica come inventore degli esami di laurea, ma che non sta in carattere con il monumento dell'irredentismo e della Redenzione. Questa esigenza diventa ancor più d'attualità in vista del fatto che il Comune dovrà provvedere per la fine di maggio alla sistemazione e all'accessibilità della via stessa.

La raccolta dei fondi

Il prof. Fonda-Bonardi ha assicurato che, tanto per quanto riguarda l'esecuzione come per il finanziamento, tutto procede senza sosta, e il palazzo del combattente, che gli piace chiamare il Vittoriale triestino, sarà infallibilmente completo entro il novembre. Fin da questo momento l'opera dà la misura dello sforzo compiuto e la sensazione della sua maestosità. Pur non volendo entrare nel dettaglio circa il finanziamento, il prof. Fonda-Bonardi sottolinea la generosità con la quale il Comune ha contribuito alla sistemazione della Cella nell'edificio monumentale, sicuro che in nessun modo essa sarebbe stata più nobilmente affrontata, con minor onere per il Comune stesso. Altrettanta generosità, sollecita e cordiale, ha dimostrato l'avv. Piero Pieri, Preside della Provincia: egli è stato fra i primi ideatori della Casa del combattente. Soprattutto commovente è stata l'adesione dei Comuni e delle Provincie del Regno per il contributo del centesimo. Le lettere pervenute dai Comuni d'Italia saranno raccolte e conservate nel Museo dell'irredentismo. Esse attestano con alte parole di solidarietà nazionale e spirituale la presenza e i commossi consensi di tutte le genti italiche, fin dei più remoti Comuni, alle onoranze al Martire. Col contributo del centesimo di tutti i cittadini d'Italia, l'Istituto dispone di 400.000 lire, cioè di un quinto della spesa totale di due milioni circa preventivati. Ma il finanziamento deve essere un gesto di commossa adesione spontanea da parte dei privati, che sono messi dinanzi al fatto compiuto dall'Istituto «Guglielmo Oberdan», il quale cita oggi l'esempio di Mario D'Osmo che versò 1000 lire pro Vittoriale triestino.

Tra gli enti che si sono segnalati per immediata comprensione dello scopo nobilissimo, segnaliamo il Direttorio nazionale del Partito, che mise a disposizione dell'Ente morale «G. Oberdan» 12 mila lire, destinate alla costruzione e alla messa a punto di due Fasci littori agli angoli del Vittoriale, armonizzati con la massa architettonica. Con fervore di consenso hanno contribuito S. E. Giunta, S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Podestà sen. Pitacco, il Vicepodestà comm. Bellazzi, il gr. uff. dott. Guido Segre, l'avv. Trevisini e altri. Naturalmente l'elenco nominativo degli oblatori rappresenterà una documentazione dello spirito nazionale e della comprensione delle alte finalità percui il Vittoriale triestino sta sorgendo.

Le visite e gite dell'Istituto Fascista - U. P. Il giorno 10 si chiudono irrevocabilmente le iscrizioni alla gita nelle Marche e in Romagna. I soci che han versato la caparra devono completare entro il 10 il pagamento. Domani visita al Museo Revoltella e a S. Giusto; ritrovo alle 8.50 dinanzi al Museo.

Le manifestazioni del "Giugno triestino,, nel programma ufficiale definitivo

2-7 giugno: torneo internazionale di tennis.

4 giugno: inaugurazione della Mostra d'arte e costume dell'Estremo Oriente (resterà aperta tutto il mese).

5 giugno: corse al trotto a Montebello.

5 giugno (di sera): illuminazione e concerti bandistici.

7 giugno: inaugurazione degli spettacoli lirici: «Carmen» con la signora Besanzoni e il maestro Gino Marinuzzi, direttore d'orchestra, al Teatro comunale Giuseppe Verdi.

9 giugno: seconda rappresentazione della «Carmen».

11 giugno: concerto orchestrale diretto da Gino Marinuzzi.

12 giugno (ore 9 ant.): corsa automobilistica Trieste-Poggioreale.

12 giugno: corse al trotto a Montebello.

12 giugno (pomeriggio): terza rappresentazione della «Carmen» al Teatro Verdi.

12 giugno (di sera): illuminazione del bacino S. Giusto.

18 giugno: dalle ore 21 alle 24 concorso d'imbarcazioni illuminate nel bacino S. Giusto con la cooperazione della Lega Navale e delle Società nautiche sportive. Coro di Montebello, Circolo mandolinistico «Euterpe». Fuochi d'artificio in mare.

19 giugno: dalle ore 9 alle 11.30 gara nazionale motonautica (4 corse di fuoribordo, una corsa di entro-bordo). Dalle 11.45 alle 12 parata delle imbarcazioni arrivate a Trieste in occasione del «Giugno triestino». Alle ore 12.15 commemorazione degli Eroi del mare con lancio in mare di una corona di lauro per cura della Lega Navale Italiana, Sezione di Trieste. Dalle 17.30 alle 18.30 partita di «palla-nuoto» per la coppa S. Giusto, offerta dalla Lega Navale Italiana. Dalle 19 alle 20 grande festa del pescatore e del pesce; arrivo in bacino S. Giusto delle flotte di pesca di Grado, Pirano, Isola e Capodistria con vendita del pesce alle rive del bacino S. Giusto direttamente al pubblico. Ore 22, premiazione al R. Yacht Club Adriaco della II gara motonautica di Trieste.

25-26 giugno: concorso folkloristico regionale dei complessi del Dopolavoro alla Riviera di Barcola illuminata.

26 giugno: raduno motociclistico a Montebello.

28 giugno (di sera): spettacolo pirotecnico a Montebello.

29 giugno: giornata aviatoria.

30 giugno: inaugurazione dello Stadio del Littorio a S. Sabba.

Per il pellegrinaggio nazionale a Redipuglia

La riunione di ieri in sede del Partito

Nella sala minore della sede del Partito ieri sera il Segretario federale dott. Perusino, ha convocato i presidenti di tutti i sodalizi dopolavoristici per dar loro le direttive sulla partecipazione dei dopolavoristi triestini al pellegrinaggio nazionale del 22 maggio a Redipuglia. Erano rappresentati una sessantina di sodalizi, di cui, tra i più importanti, abbiamo notato il cav. Cioni, per il Dopolavoro del Pubblico impiego, Ongaro per la Ginnastica, Germe per l'Alpina delle Giulie, Pasquali per l'Operaia, il cav. Rossi per i bancari, il cav. Perisi per i postelegrafonici, dott. Robba per il C. R. «Berutti», Birolla per il «Pitteri», Rocco per il «Lucchini», Tranquillini per la Ferrea, Romagnoli per il «Casciana», Dimini per la XXX Ottobre, Galluzzi per l'«Euterpe», Di Giorgio per il «Sempre Avanti», il dott. Ghezzo e Ieralba, inoltre i rappresentanti degli sportivi e dei gruppi ciclisti e motociclisti. Alla riunione assisteva pure il commissario dell'O. N. D. provinciale sig. Gionchetti.

Le direttive del dott. Perusino

Il Segretario federale ha dato le direttive a tutti i presidenti dei sodalizi dopolavoristici richiamando anzitutto la loro attenzione sul fatto che il pellegrinaggio a Redipuglia, il quale in un primo tempo doveva essere solamente provinciale, assumerà invece carattere di grande manifestazione nazionale di devoto culto alla memoria del Condottiero della III Armata e dei 30 mila morti che riposano con Lui sul colle di S. Elia. Ricordò che l'Augusto Principe era stato primo Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro, l'ente che perciò organizza con alto spirito commemorativo il pellegrinaggio. Trieste manderà un forte schieramento di tutti i suoi dopolavoristi, come stanno facendo Gorizia e gli altri capoluoghi. Treni speciali, a tariffa militare per i dopolavoristi, giungeranno a Redipuglia la mattina del 22 maggio. Dovrà essere una radiosa manifestazione e non è improbabile che vi intervenga S. E. Starace, il grande animatore del Dopolavorismo italiano. Sarà presente il figlio del grande Condottiero, S. A. R. il Duca d'Aosta. Egli vedrà giungere le schiere dei dopolavoristi di tutt'Italia, in colonne per tre, dietro i gagliardetti dei rispettivi sodalizi, coi corpi musicali e corali.

Illustrando lo scopo altamente significativo del pellegrinaggio, il dott. Perusino dichiarò che il Fascismo esalta sempre il proprio contenuto religioso, e appunto perciò intende dare vasta risonanza morale al pellegrinaggio nazionale al Cimitero di Redipuglia, dove si apprende un grande insegnamento, questo: che per l'onore della Patria essi, i nostri Eroi, non hanno retroceduto neanche dinanzi alla morte.

Intensa preparazione

Informò inoltre che il programma sarà comunicato ai sodalizi dopolavoristici e diede istruzione agli intervenuti, nel senso che tutti i presidenti devono riunire i propri soci, tenere con essi i contatti più cordiali, incoraggiarli e aiutarli moralmente e materialmente in ispecie nelle contingenze come queste di manifestazioni nazionali.

Aperta la discussione hanno interloquito numerosi presidenti dei sodalizi. A tutti ha dato schiarimenti il Segretario federale, il quale ha voluto precisare: 1) che entro il 18 corr. essi devono presentare all'O. N. D. provinciale la lista dei partecipanti dei singoli sodalizi; 2) che egli autorizza i presidenti stessi a stanziare un importo per i soci disoccupati desiderosi di recarsi al pellegrinaggio; 3) che tutte le cerimonie dopolavoristiche precedentemente indette per il 22 vengono rinviate, per dar modo ai sodalizi di facilitare ai soci la partecipazione al pellegrinaggio.

Dichiarò, infine, nel modo inequivocabile, le direttive affinchè tutti i presidenti dei sodalizi prendano contatti con i gregari, concludendo che il pellegrinaggio dev'essere una mobilitazione generale la quale darà la misura dell'adesione popolare alla sacra memoria dei nostri Caduti. Il Dopolavoro di Trieste sarà certamente compatto in questa prova di commovente e religiosa devozione alla memoria degli artefici gloriosi della nostra Redenzione. La seduta fu levata alle 21.15.

Alla riunione non ha assistito il dott. Fenu, il quale ha accompagnato il dott. Viganò, dell'O. N. D. centrale a Postumia e a Monfalcone per prendere contatti con quei sodalizi.

Due assemblee d'impiegati tecnici

presiedute dall'on. Vecchini

Lunedì l'on. Vecchini accompagnato da due funzionari dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria ha presieduto l'assemblea generale degli impiegati della Fabbrica Macchine S. Andrea. Il corpo impiegatizio al completo, riunito nella vasta sala - mensa dello Stabilimento ha accolto il suo capo con vivissima simpatia.

Aperti i lavori dell'assemblea, ha preso subito la parola il rag. Giulio Burzi, il quale ha ampiamente illustrato gli scopi della riunione soffermandosi in modo particolare sui termini del nuovo inquadramento e relazionando gli intervenuti sull'attività assistenziale data dalla segreteria di Gruppo ai propri rappresentati. Ha parlato poi il dott. Bruni e altri su alcune questioni di vivo interesse per la categoria e dopo, fra la più viva attenzione, l'on. Vecchini.

Dopo alcune premesse di carattere generale, il Gerarca dei nostri Sindacati ha analizzato le varie fasi organizzative della classe impiegatizia. Partendo dallo stato di fatto ereditato dalle organizzazioni fasciste, dal libero sindacalismo di un tempo, l'oratore svolse una precisa e sintetica disamina di tutta la situazione raccogliendo larghi consensi. Si espresse poi con molta esattezza circa il grave momento economico attuale, facendo appello al senso di responsabilità che ognuno deve avere nell'attraversare una situazione così difficile, e terminò con una precisa affermazione di fiducia nell'avvenire che per la ferma volontà del Capo non potrà non essere migliore. Un caldo applauso coronò le parole dell'on. Vecchini.

Si procedette infine alla costituzione del Gruppo con la nomina di tre rappresentanti i quali sono: dott. Bruni per gli amministrativi, perito Verzieri per i tecnici, e Berzani per i capi d'arte.

Mercoledì 4 corr. ha avuto luogo la assemblea generale degli impiegati occupati presso il Cantiere S. Marco. Presiedette l'on. Vecchini assistito dal capo gruppo degli impiegati rag. Giulio Burzi. L'assemblea imponentissima per il numero degli intervenuti, ebbe luogo in una vasta sala concessa dalla Direzione. Aprì la discussione il rag. Burzi che dopo di avere accennato agli scopi della assemblea, riepilogò brevemente l'opera della segreteria competente nel campo impiegatizio. Parlarono poi vari impiegati per esporre alcuni problemi e desiderata di carattere collettivo, con particolare riflesso ai criteri da seguirsi nei licenziamenti. Rispose a tutti dettagliatamente l'on. Vecchini, che pronunciò infine un concettoso discorso su tutta la situazione politica ed economica presente, fra la generale attenzione degli intervenuti. Mise in risalto la necessità che ogni singolo si senta elemento utile alla linea di difesa coscienziosa da impiegare in favore delle aziende, e auspicò alla collaborazione di tutti per lo studio del problema lavorativo che oggi si impone in linea generale per l'intera Nazione e in modo particolare per la Venezia Giulia, la di cui economia si identifica nelle attività metal-meccaniche. Si disse infine sicuro della volonterosa disciplina degli impiegati in questo momento non lieto nel quale l'unico conforto viene a noi dall'esempio del Duce, che certamente ci guiderà a sorti migliori. Vivi applausi hanno salutato il Gerarca.

Viene poi costituito il Gruppo, con la nomina dei tre rappresentanti previsti che sono: l'ing. Carnevali per i tecnici, Gandini per i capi d'arte e Francesconi per gli amministrativi. Dopo di che la assemblea fu sciolta.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Nell'adunanza scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, tenuta ieri sera, il prof. Freund presentò un caso di tricofizia del cuoio capelluto associata a tricofizia della cute glabra degli arti. - Il dott. Piero Marcovich presentò un caso dubbio di tumore addominale e un caso dubbio di polmonite crupale. - Il prof. Iacchia: polmone cistico congenito con parziale agenesia del lobo inferiore sinistro, e il dott. A. de Grisogono: a) Grande cistoma ovarico; b) Piocele tubo-ovarico; c) Fibrocondrome della tuba. Nella discussione intervenne il dott. Tagliaferro, al quale rispose il dott. de Grisogono.

S. A. R. il Duca d'Aosta

trasferito nell'Arma aeronautica

ROMA, 6

Il Bollettino Militare *odierno reca: «S. A. R. Amedeo di Savoia Aosta, Duca d'Aosta, colonnello di artiglieria, comandante il 23.o Reggimento di Artiglieria di campagna, è trasferito all'Arma aeronautica ruolo naviganti, col grado di colonnello in S. P. E.».*

Un migliaio di Avanguardisti

della provincia a Trieste

La 299.a Legione Avanguardisti «L. Morara-Sassi» ha mobilitato le sue giovani ed esuberanti schiere per domenica prossima. Di comune in comune, di paese in paese, da Monfalcone a Grado, da S. Pietro del Carso a Postumia ed in tutte le più piccole frazioni del nostro Carso, la diana d'adunata già echeggia tra le giovani schiere che attendono febbrilmente il giorno della gita a Trieste.

Particolarmente significativo sarà questo concentramento, se si pensa che molti giovanetti per la prima volta verranno fra noi, per la prima volta vedranno il movimento cittadino e la sconfinata bellezza del mare; e di questo viaggio essi serberanno un grato ricordo anche per il fatto che lo hanno compiuto sotto gli auspici dell'O. N. Balilla nella loro nuova divisa di Avanguardisti.

La giovinezza che domenica sarà ospite della nostra città, è la parte migliore di quella gioventù che forgia il proprio animo attraverso il lavoro dei Cantieri o di quello pur nobile dell'agricoltore o del pastore del pietroso Carso. Queste fiamme bianche visiteranno anche le Case Rionali Balilla di Trieste, consolidando amicizie e legami in una comunione d'intenti e di opere coi camerati di Trieste. Dopo questa festosa giornata, gli Avanguardisti torneranno alle loro alacri fatiche e penseranno con tenerezza al Fascismo e al Duce, il quale sorride ogni qual volta vede balenare negli occhi dei giovani la luce di un'alba-radiosa.

Il programma della giornata: *Nella mattinata i reparti della zona di Monfalcone e di quella di Muggia giungeranno per via mare, mentre i reparti della zona di Postumia raggiungeranno Trieste con la ferrovia o automezzi. I reparti di S. Pietro del Carso giungeranno già questa sera.*

Ricomposta la Legione al comando del comandante Luigi Tommasini, si recherà alle 9.30 a rendere devoto omaggio ai Caduti a S. Giusto, dove nella Cattedrale il cappellano dell'O. N. Balilla celebrerà la Messa. Alle 10.30 la Legione si porterà alla Cella di Oberdan, dove deporrà un omaggio floreale. Alle 11.30 tutti i reparti si concentreranno per essere passati in rivista da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale del P. N. F. Alle 12.15 la Legione consumerà il rancio. Alle 14.30, conforme agli ordini che saranno impartiti dal Comando, i singoli reparti si porteranno alla Casa Rionale Balilla «E. Toti» per assistere a uno spettacolo cinematografico, quindi alla Mostra aeronautica della Settimana dell'Ala dell'O. N. Balilla e in altri Musei. Alle 16.30 la Legione effettuerà una gita in mare.

Nella serata tutti i reparti raggiungeranno le proprie sedi.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Il Comando federale comunica: In seguito alle disposizioni date da S. E. Starace, Segretario del Partito e Comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento, il Comando federale di Forlì indice e organizza il I Campionato Nazionale di Pugilato per Giovani Fascisti, che avrà luogo a Rimini nei giorni 26, 27, 28 e 29 giugno p. v.

Al campionato potranno partecipare solo i giovani nati dopo il 1.o gennaio 1911, escludendo i pugili selezionati per le Olimpiadi. Il Comando federale di Forlì si riserva di inviare il regolamento dettagliato della manifestazione e l'elenco completo dei numerosi premi in palio.

Comando di Trieste

Centuria di San Giacomo. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti alla Centuria di San Giacomo sono comandati di trovarsi questa sera alle 19 in sede del Comando.

Reparto sciatori. Tutti gli appartenenti a questo Reparto sono comandati di presentarsi in divisa (tenuta di marcia) domenica alle 6 in piazza Verdi per partecipare alla manifestazione escursionistica indetta dalla Vedetta Veloce.

Tesseramento. Continuano le operazioni di tesseramento della lettera E. Ritiro della tessera in piazza Verdi 1, dalle 19 alle 20.

Sezione calcio centro. Per questa sera alle 19.30 precise sono convocati in piazza Verdi tutti i componenti la Sezione del Gruppo.

Allievi macchinisti navali di Venezia

giunti con due torpediniere

Proveniente da Venezia è giunta ieri mattina alle 10.20, nel nostro porto, la torpediniera «Ardente», al comando del tenente di vascello Eden Venturi. Alle 13.50, proveniente pure da Venezia, arrivò la torpediniera «Grado», al comando del cap. di corvetta Arturo Solari. Le due belle unità si sono ormeggiate con rapida manovra al molo Bersaglieri. A bordo delle torpediniere «Ardente» e «Grado» si trovano numerosi allievi macchinisti navali di Venezia, i quali compiono un giro d'istruzione nella zona dell'Alto Adriatico. Subito dopo l'arrivo i giovani furono accompagnati da alcuni ufficiali a visitare i cantieri navali e la Fabbrica macchine di S. Andrea. Dopo una lunga e minuziosa visita gli allievi macchinisti visitarono le diverse zone industriali cittadine, interessandosi vivamente dei lavori navali tuttora in corso. Le due torpediniere lascieranno il nostro porto tra qualche giorno.

L'autostrada Venezia-Trieste-Fiume

Un'importante riunione in sede della Provincia

E' stata tenuta oggi nella sede della Provincia di Trieste, sotto la presidenza del comm. avv. Pieri, un'importante riunione, riguardante il problema del tronco di autostrada pedealpina Venezia-Trieste-Fiume.

Erano presenti alla riunione i seguenti signori: on. conte Dentice di Frasso presidente S. A. Autovie Venete, gr. uff. comm. Garioni comissario della Provincia di Venezia, gr. uff. dott. Bacci preside della Provincia di Fiume, cav. Morassi preside della Provincia di Gorizia, ing. cav. Motta vicepreside della Provincia di Treviso, cav. dott. Pagani vicepreside della Provincia di Udine, dott. Zilli segretario generale della Provincia di Trieste, ing. Barbo ingegnere capo della Provincia di Trieste, ing. Baldi consigliere delegato S. A. Autovie Venete.

Il Preside avv. Pieri, dopo avere ringraziato gli intervenuti, apre la seduta. Viene innanzi tutto esaminato a fondo il problema dell'autostrada in relazione alla situazione attuale e in principal modo tenuto presente le decisioni relative alla costruzione della autostrada Genova-Milano e Genova-Torino, nonchè i risultati e le deliberazioni prese nel Congresso internazionale delle autostrade che è stato tenuto a Milano nei giorni 18, 19 e 20 aprile, con l'intervento dei delegati di tutte le principali Nazioni d'Europa.

Dato che il problema dell'autostrada è uscito ormai dal campo regionale e nazionale per passare nel campo internazionale, acquista particolarissima importanza il tronco Venezia- Trieste-Fiume, che fa parte della Pedemontana (Torino-Fiume).

Gli intervenuti prendono atto che i competenti Ministeri hanno approvato il tracciato dell'autostrada. Allo scopo poi di passare rapidamente ad una fase concreta del problema stesso, su proposta del gr. uff. Bacci viene deciso che la Società Autovie Venete in collaborazione con gli uffici tecnici delle provincie interessate provveda alla compilazione del progetto esecutivo. Contemporaneamente a tale lavoro, che occuperà certamente qualche mese di tempo, la S. A. Autovie Venete studierà anche e sottoporrà alle competenti autorità un piano finanziario completo riguardante la costruzione dell'autostrada; dando la precedenza nello studio e nell'esecuzione al primo tronco Venezia (Mestre)-Trieste (Ronchi).

Premesso quanto sopra esposto, il Preside della Provincia di Trieste comunica che si sta predisponendo il progetto per la rettifica, la sistemazione e la pavimentazione di 24 chilometri della strada provinciale del Carso, da Sistiana fino a Basovizza attraverso Prosecco-Opicina. Detta strada sistemata collegherà l'autostrada, che, in un primo tempo verrà eseguita fino a Ronchi dei Legionari, con la strada statale del Carnaro (Basovizza-Fiume) in corso di sistemazione.

Il sen. Manfroni all'Istituto Fascista - U. P.

Stasera alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, Viale Venti Settembre 26, l'illustre sen. prof. Camillo Manfroni terrà una conferenza su un tema attraente e bello quanto complesso e arduo: «Pio VII e la Restaurazione». L'illustre storico traccerà il quadro dell'Europa, e dell'Italia in ispecie, dopo la caduta di Napoleone, quando gli sforzi della Santa Alleanza tendevano a restaurare l'antico regime nel mondo scosso ancora dalle epiche battaglie e memore delle nuove correnti di pensiero e politiche. Certo il quadro sarà delineato mirabilmente dal prof. Manfroni, vecchio amico della Università Popolare, ove prima della guerra suscitò vasto entusiasmo con le sue conferenze, come quelle su «Tripoli nella storia marinara d'Italia», e il ciclo bellissimo di «Storia di Venezia». Lunedì seconda conferenza Budini su «Artisti italiani in Ungheria» (con proiezioni).

Avanguardisti di Parma a Trieste. Sono giunti nella nostra città un centinaio di Avanguardisti del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla di Parma accompagnati dai rispettivi ufficiali. Gli ospiti graditi hanno effettuato questa gita per visitare la nostra città ed i campi di battaglia.

Il "Don Pasquale,, e "L'allegro notaio,,

oggi al Politeama Rossetti

Vivamente attesi, oggi, si iniziano al Politeama Rossetti gli eccezionali spettacoli di opere liriche abbinate a rappresentazioni d'importanti lavori cinematografici. Come spettacolo di apertura si darà oggi quel gioiello dell'arte lirica che è il «Don Pasquale» di Donizetti, mentre sullo schermo sarà presentato — per la prima volta in Italia — uno dei più divertenti films della Paramount: «L'allegro Notaio», che attualmente trionfa nei principali teatri parigini con le sue canzoni, i suoi cori studenteschi e i suoi balli, che sono divenuti ormai popolari in tutti i circoli e tra il più vasto pubblico.

L'iniziativa della Direzione del Teatro, di praticare anche a Trieste fortissimi ribassi sui prezzi d'ingresso per le rappresentazioni diurne, è stata accolta con vivissimo compiacimento dal grande pubblico degli appassionati dell'opera e del cinematografo. Questa lodevole decisione ha lo scopo di facilitare la frequenza al teatro alle numerose famiglie altrimenti impossibilitate di godere spettacoli eccezionali ed evitare inoltre il soverchio affollamento alle rappresentazioni serali.

Per le rappresentazioni diurne, dalle 16.30 alle 18.30 (escluse le domeniche) sono stati fissati i seguenti prezzi: terzo posto lire 1, secondo posto lire 2, primo posto lire 3; mentre per le rappresentazioni serali, per chi accederà al teatro dalle 18.30 in poi, i prezzi rimarranno inalterati, cioè: terzo posto lire 2, secondo posto lire 4, primo posto lire 6.

Lo spettacolo comincerà alle 17. Le esecuzioni dell'opera avranno inizio alle ore 18.30 e alle 21.30.

STATO CIVILE - TRIESTE

5 e 6 maggio 1932-X

Nati vivi: 19; maschi 10, femmine 9;

Morti: 16.

Non trascuratelo!

Perchè le donne soffrono tanto di mal di schiena, attacchi reumatici, gonfiori idropici, vertigini, debolezze, depressione, dolori al basso ventre, nervosità e irregolarità nel sistema urinario? Il sesso è la spiegazione parziale! I cambiamenti fisiologici, cui tutte le donne vanno soggette, come anche le fatiche del parto, aumentano molto il lavoro di filtraggio dei reni. Il risultato troppo frequente è che questi organi delicati s'indeboliscono e diventano pigri; l'acido urico e impurità velenose cominciano ad accumularsi e così il male è sparso in tutto il corpo.

E' per questo che le donne trovano che le Pillole Foster per i Reni sono così utili nei periodi critici. L'azione fortificante di questo tonico renale vince presto le affezioni renali e guarisce reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Ogni dente una perla grazie al Gibbs!

I Vostri figli non dovranno temere la visita del dentista, se avranno usato quotidianamente, mattina e sera e dopo ogni pasto, il Sapone Dentifricio GIBBS o la Pasta Dentifricia GIBBS a base di sapone.

Solo la schiuma del Dentifrici GIBBS, penetrando in ogni angolo più recondito della dentatura, può garantirVi una bocca sana, con denti perfettamente bianchi.

Il Sapone Dentifricio GIBBS è il più economico e non presenta il minimo rischio per lo smalto dentario.

Esigete sempre «GIBBS».

S. A. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

Se provate una sensazione di GONFIORE DOPO I PASTI si tratta D'INDIGESTIONE

I DISTURBI di stomaco non si manifestano sempre con dei dolori intensi ma spesso si rivelano da una sensazione di sonnolenza, di pesantezza, o di gonfiore dopo d'aver mangiato. Che siano gravi od apparentemente indolenti i disturbi digestivi sono quasi sempre dovuti ad una soverchia acidità che interrompe la digestione, fa fermentare gli alimenti e provoca dei gas che gonfiano e distendono lo stomaco. Ne risultano delle nausee, gonfiori, e qualche volta perfino delle palpitazioni. Voi potete evitare facilmente questi malesseri ed ottenere un sollievo immediato col prendere della Magnesia Bisurata. L'acidità, radice di tutti questi mali, verrà neutralizzata immediatamente, la fermentazione arrestata, i dolori spariranno e le pareti dello stomaco raddolcite. È proprio assolutamente inutile di continuare a provare questa sensazione sgradevole di gonfiore dopo i pasti. Prendete della Magnesia Bisurata che si trova in tutte le Farmacie e vi sentirete subito risollevati.

MAGNESIA BISURATA

Rimedio sovrano contro L'INDIGESTIONE, LA DISPEPSIA, LA GASTRITE, LA FLATULENZA, I GAS, I BRUCIORI DI STOMACO e L'ACIDITÀ.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

STANDARD uomo da Lire 25-30 trovasi solo alla CALZOLERIA TRIESTINA 21 - Via Carducci - 21

La Settimana dell'Ala dell'O. N. B.

Iersera nella sede dell'O. N. B. si sono svolti gli esami del corso di cultura aeronautica organizzato in occasione della Settimana dell'ala. La Commissione era composta degli istruttori del corso ing. Rossi dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, del ten. Pozza, del pilota Salsilli e del camerata Zumin.

Domenica prossima nel pomeriggio, tempo permettendo, si svolgeranno le annunciate gare dei modelli volanti: pertanto tutti i partecipanti alla gara sono invitati per le 19 di questa sera in sala Dante, per ricevere disposizioni in merito.

All'interessante mostra d'aeronautica in sala Dante continua l'affollamento del pubblico che molto si interessa di questa bella manifestazione. Ancora oggi e domani la mostra sarà aperta al pubblico dalle 15 alle 20.30.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli apartenenti alle batteria 143.a-144.a sono comandati domenica 8 maggio per le 8 precise al Poligono di Servola, dove avranno luogo le consuete esercitazioni.

Comando Centro Raccolta Notizie. Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domenica 8 maggio per le 8 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Comando 40.a Centuria Mitraglieri C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, CC. NN. ed Avanguardisti della Centuria Mitraglieri C. A. sono comandati per domenica 8 corr. alle 8 precise in caserma di via Donadoni n. 11.

Volontari e alpini
alla cerimonia di S. Canziano

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i camerati a partecipare alla cerimonia dello scoprimento della lapide al volontario Giuseppe Sillani, che avrà luogo domani mattina nelle Grotte del Timavo a S. Canziano, alla presenza di S. E. Manaresi. Riunione all'ingresso delle Grotte alle 10.30. Il labaro della Compagnia sarà portato alla cerimonia.

Associazione nazionale alpini. Gli alpini di questa Sezione sono invitati a intervenire numerosi allo scoprimento della lapide in memoria di Giuseppe Sillani — ufficiale degli alpini caduto a Casera Ramaz Alta, — scoprimento che avrà luogo domani 8 corr. nelle Grotte del Timavo a S. Canziano. La partenza da Trieste avverrà alle 7.30 dai Portici di Chiozza. Informazioni dettagliate in sede questa sera dalle 19 alle 20.

Scrittori triestini in una rivista udinese. Il numero or ora uscito della *Rivista Letteraria* diretta e fondata da Francesco Fattorello, porta vari articoli di interesse triestino. Oltre un saggio sul Nievo e i suoi rapporti col Friuli, dove sono ricordati i commossi versi di Spartaco Muratti in occasione della morte dell'Eroe garibaldino, oltre un saggio sull'opera di Carlo Stuparich illustrata dallo stesso Fattorello, si leggono articoli che ricordano il compianto Zampieri e il recente dramma di Rino Alessi sul quale ci intrattiene Guido Perale.

Due muli imbizzarriti contro una "moto„
Il motociclista muore poco dopo all'ospedale

Una sciagura motociclistica nella quale un giovane di 20 anni ha perduto miseramente la vita, è avvenuta nel pomeriggio di ieri sulla strada di Servola. La vittima è il meccanico Giuseppe Fabbrini, abitante al N. 524 di S. Maria Maddalena Sup., il quale dovendosi recare a Servola per il disbrigo di alcuni affari, aveva voluto che lo accompagnasse il fratello maggiore, di 23 anni, di nome Rodolfo.

I due giovani per compiere più comodamente e nel minor tempo possibile il breve tragitto, avevan deciso di servirsi di una motocicletta di proprietà del Giuseppe e contrassegnata dal numero 198 TS. Mentre il fratello minore sedeva al manubrio, l'altro aveva preso posto sul sedile posteriore. Messo in azione il motore, i due fratelli raggiunsero in breve la strada di Servola dove, dato che il traffico dei veicoli non presentava speciali ostacoli, il guidatore accelerava notevolmente l'andatura. La motocicletta procedeva tenendosi regolarmente alla destra, quando, in prossimità dello stabilimento «Satima» un carro militare tirato da due muli usci dal cancello del recinto ove sono costruite le baracche militari e che si trova poco più in là dello stabilimento «Satima». I due muli, forse spaventati dal rumore della motocicletta, si dettero a correre all'impazzata, trascinando la carretta senza che il conducente riuscisse in nessun modo a frenarli. I Fabbrini, vedendosi venire incontro il carro, ebbero appena il tempo di presagire il pericolo che li minacciava che la disgrazia avvenne fulminea, senza che il Giuseppe avesse potuto deviare la sua corsa o quanto meno fermare la moto. Mentre i due veicoli stavano oltrepassandosi, il carro, in balia dei due animali, sterzò bruscamente a destra così da cozzare violentemente con una ruota contro la motocicletta. L'urto fu violento e fatale per il Giuseppe, che dopo avere avuto l'addome squarciato dal manubrio della motocicletta, contro il quale era andato a sbattere, veniva scaraventato al suolo.

Sul luogo del sinistro accorrevano subito dei passanti e alcuni soldati e ufficiali dal vicino accantonamento, i quali si prodigarono intorno al disgraziato meccanico che, disteso al suolo, appariva in condizioni gravissime. Il sanitario di turno alla Guardia medica, avvertito nel frattempo, era poco dopo sul posto e dopo aver prodigato le cure d'urgenza al ferito, provvedeva a farlo trasportare con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena dove i medici, riscontrata all'infortunato, oltre alla gravissima ferita all'addome, anche la frattura della gamba sinistra, lo giudicavano in imminente pericolo di vita e, dopo aver tentato quant'era possibile per salvarlo, lo facevano accogliere nel reparto chirurgico di turno, ove un'ora dopo, senza avere riacquistato la parola, il disgraziato giovane spirava. Del fatto sono stati informati i carabinieri della stazione di Servola.

ASTERISCHI

Onorificenza

Al capitano concittadino Leonardo Colombo, comandante del piroscafo «Petrarca» dell'Adria di Fiume, è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia per particolari benemerenze patriottiche e di servizio. Al decorato le insegne sono state consegnate ad Anversa dal nostro Console on. Michelangelo Zimolo. Rallegramenti.

Nozze

Ieri a Muggia la gentile signorina Renata Rizzi ha dato la mano di sposa al signor Silvio Devescovi, capomanipolo della M. V. S. N. Vive felicitazioni ed auguri.

Norme per gli esami
al Conservatorio «G. Verdi»

Il fine di disciplinare più rigorosamente le iscrizioni agli esami per le due sessioni, estiva ed autunnale, il Ministero dispone quanto segue:

«E' fatto obbligo ai candidati di dichiarare per iscritto all'atto della iscrizione agli esami, che nessun'altra domanda è stata presentata in altro Istituto musicale del Regno, governativo o pareggiato, per l'iscrizione ad esami per qualsiasi materia. Qualora questa dichiarazione risultasse falsa o comunque fosse provato che il candidato in una stessa sessione abbia sostenuto duplici esami o li abbia parzialmente suddivisi in due diversi Istituti, verranno annullati tutti gli esami a cui il candidato con qualsiasi esito si sia presentato e le tasse versate non saranno repetibili.

Gli esami avranno inizio il giorno 4 luglio 1932 per la sessione estiva ed il giorno 8 novembre 1932 per quella autunnale. Per la presente sessione i candidati possono presentarsi a sostenere gli esami sulla base dei precedenti progressi di licenza normale e superiore.

I candidati agli esami di compimento del corso medio, in base ai nuovi programmi, sono dispensati dal presentare l'attestato di compimento del corso inferiore, ma sono obbligati a sostenere l'esame anche sul programma del periodo inferiore.

Le limitazioni di tempo che devono intercedere fra gli esami dei diversi periodi non valgono per i candidati che si trovino nel 22.o anno di età, quali però non sono esonerati dal sostenere l'esame anche sul programma dei precedenti periodi».

Le colonie per figli di soci del Pubblico impiego. Anche quest'anno l'Associazione organizzerà le Colonie per i figli degli associati. Possono essere ammessi alle Colonie i figli di ambo i sessi, degli impiegati civili dello Stato, dei militari e degli altri iscritti all'Opera di previdenza, in attività di servizio e di grado non superiore al IX, nonchè i figli dei dipendenti degli Enti locali e parastatali, iscritti all'Associazione. Potranno venire segnalati i casi di impiegato di grado superiore al IX, che, per particolari ragioni meritassero speciale considerazione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il trotto a Montebello
Il programma della terza giornata

Il convegno di domani presenta un complesso di otto gare di ottima compilazione, che richiamerà certo a Montebello tutta la folla degli appassionati. Grande è l'attesa per l'incontro alla pari, sui 2413 metri, del Premio Carso, tra gli indigeni di primo piano, che scenderanno in pista per insidiare la vittoria al derbywinner «Farnese». La presenza allo start del campione italiano sulle lunghe distanze, preparato appositamente per questa corsa e che ha completato in questi giorni a Montebello il suo allenamento, dà alla gara un'attrattiva tutta particolare. Il plastico baio della Lorenteggio ha trionfato in tutte le competizioni sul lungo percorso, battendo anche internazionali di grido, e conseguendo il tempo prestigioso di 1.25.3. Soltanto nel Premio dell'Unione Ippica Italiana ha dovuto cedere a «In Guardia» per un errore sugli ultimi metri. E' l'unico derbywinner, che ha dimostrato di aver conquistato il suo titolo per il reale valore della sua classe e di saperlo conservare con onore. Sulla distanza della corsa di domani, ancora troppo breve per le sue spiccate doti di stayer, «Farnese» dovrà battagliare con una «Mara Jockey» in gran forma, che arriva questa mattina a Montebello appositamente per la corsa, con un «Baruffa», che abbiamo visto giovedì in ordine perfetto e con un «Pittaluga», già laureato del Premio Carso e che nel Premio Roma della seconda giornata ci ha ripetuto per l'ennesima volta il suo modo travolgente di terminare le corse, sbaragliando gli avversari sugli ultimi metri. Tutti ricordano come è venuto a battere, nella prima edizione di questa corsa, il favoritissimo «Giaur» proprio sul palo e l'anno dopo, nello stesso premio, era ancora il generoso «Pittaluga», solo tra tutti, che aveva il cuore di tentar la sorpresa contro un «Sansampor» ormai staccato di dieci lunghezze. «Pittaluga», «Mara Jockey», «Farnese» e «Baruffa», ecco un quartetto capace di portare all'entusiasmo la folla di qualsiasi ippodromo.

Nel Premio Pelagosa avremo il debutto di «Bonaventura», puledro che appartiene alla schiera degli eletti e che ci darà la linea esatta del valore della nuova generazione. «Ramina», «Ursus» e «Melite» gli saranno compagni di start e dovranno ben difendersi dall'inseguimento dei più anziani, che, capeggiati da «Clara Belt» tenteranno di annullare i quaranta metri che li dividono alla partenza.

I gentlemen si batteranno nel Premio Baiardo per accaparrarsi il magnifico dono d'onore offerto al vincitore da S. E. il Generale gr. uff. Pietro Ago, comandante del Corpo d'Armata.

Ottime e interessantissime le altre corse del programma e in special modo il Premio Padova, che metterà di fronte il debuttante «Cicero», in progresso di forma e ottimo vincitore a Milano e recentemente a Modena, e «Eye Bright», che dopo la sua brillante affermazione nel Premio Italia, ci dispensa da qualsiasi presentazione. Il derbywinner germanico gode di un vantaggio di start non indifferente e i sessanta metri di distacco dovrebbero ben permettergli di far trionfare la casacca dalla croce bianca in campo granata, dell'appassionato suo proprietario sig. Guido Malvicini.

L'Automobile Club di Trieste
per il radio-auto-avio raduno

La Presidenza dell'Automobile Club di Trieste ha deliberato di offrire a tutti i propri soci che parteciperanno al R. A. A. R. il riempimento gratuito del serbatoio di benzina all'atto della partenza da Trieste e della partenza da Roma. Per quanto riguarda il rifornimento a Roma, a tutti i concorrenti verrà, da parte dell'A. C. T., consegnato un «buono», il quale darà diritto, al ritorno a Trieste, al prelevamento della benzina per uguale quantità di quella prelevata all'atto della partenza da Trieste.

I triestini ai Littoriali

Nelle eliminatorie del campionato di palla a nuoto dei Littoriali, il G. U. F. di Trieste ha battuto quello di Milano per 5 a zero. Invece nelle partite di palla ovale, la squadra di Trieste è stata battuta da quella di Napoli per 8 a zero.

La manifestazione alla Vedetta d'Italia

Per questa sera alle 20.30 sono convocati in sede della Vedetta Veloce tutti i delegati delle società che parteciperanno alla manifestazione alla Vedetta Italia. La Direzione del sodalizio prega le società di non mancare in nessun caso di inviare i propri delegati. Per facilitare le società che non si sono ancora iscritte o che volessero aggiungere altre alle iscrizioni già stabilite, si protrae il termine d'iscrizione sino a questa sera alle 22.30.

Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Trieste. La presidenza comunica ai soci che domenica 8 maggio dalle 9 alle 13 avranno luogo le esercitazioni di tiro per fucile 91 al poligono militare del Cacciatore, e per pistola libera e carabinetta alla Società del Bersaglio in vetta al Cacciatore. Si raccomanda ai soci, che intendono prender parte alla prossima gara provinciale dei campionati, di ritirare le tessere ed i bolli del C. O. N. I. per il 1932 e di fare il versamento del canone sociale, rivolgendosi giornalmente alla Segreteria dalle 19 alle 20 (via Genova n. 21).

Gli azzurri di passaggio a Trieste
per l'incontro calcistico a Budapest

Col diretto delle 18.10, provenienti da Padova, sono giunti ieri a Trieste i calciatori azzurri, che disputeranno domani a Budapest l'atteso incontro con la rappresentativa ungherese per la Coppa Internazionale. I graditi ospiti, accolti cordialmente al loro arrivo da numerosi sportivi triestini, si sono recati subito all'Albergo Savoia per la cena, accompagnati dal sig. Piero Sponza del Direttorio federale giuliano. Gli azzurri sono ripartiti alle 20 per Budapest, col medesimo treno su cui avevano preso posto i numerosi partecipanti alla gita organizzata dal *Popolo di Trieste* e moltissimi sportivi di Bologna, Roma, Milano e di altre città italiane. Della comitiva azzurra fanno parte, oltre al comm. Pozzo, l'avv. Mauro e l'ing. Barassi per la F. I. G. C., alcuni giornalisti sportivi e il massaggiatore della squadra, Pilotta. Ecco la probabile formazione della rappresentativa italiana: Combi; Rosetta e Alemandi; Pitto, Ferraris, Bertolini; Costantino, Cesarini, Meazza, Magnozzi, Orsi. Riserve: Sclavi, Monzeglio, Colombari e Banchero.

L'incontro Italia-Ungheria
ritrasmesso per radio dal «Piccolo»

Domani nel pomeriggio dai nostri Uffici di Piazza Goldoni un sistema di altoparlanti diffonderà le fasi dell'incontro di calcio Italia-Ungheria ritrasmesso per radio dalle stazioni italiane.

Ponziana-Mantova

Domani, sul campo di Sant'Andrea, avrà inizio alle 15 l'incontro calcistico fra il Ponziana e il Mantova. Sarà, questa, l'ultima partita che la squadra concittadina giocherà nel campionato di prima divisione per quest'anno, ed è certo che i bianco-celesti ponzianini daranno il tutto per il tutto, allo scopo di chiudere con una brillante prova il ciclo delle difficili battaglie sostenute nel girone A, in cui hanno profuso le loro migliori energie alla ricerca dell'ambito primato che non hanno potuto raggiungere soprattutto perchè perseguitati dalla sorte avversa. I biglietti d'ingresso sono in vendita, sino domani alle 12, alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa.

Il portiere Kubik migliorato

FIUME, 6

Lo stato del portiere Alferino Kubik del Ponziana, che sembava essere in pericolo di vita, è nella giornata di oggi molto migliorato. Infatti dall'esame radioscopico è risultato che la ferita non presentava alcuna frattura ed anzi egli potrà fra pochi giorni uscire dall'ospedale. Nella giornata di oggi è andato a fargli visita il Podestà, gr. uff. Riccardo Gigante, il quale ha avuto per il Kubik parole di conforto e di incoraggiamento.

Arbitri giuliani-Arbitri udinesi

Domani alle 15 precise sul campo sportivo di Montebello, gentilmente concesso dalla Triestina, avrà luogo l'atteso incontro di rivincita fra le squadre rappresentanti i Gruppi arbitri di Udine e di Trieste.

Siamo certi che la partita, la quale ha non pochi numeri per interessare gli appassionati calciofili di Trieste, farà accorrere a Montebello la folla delle grandi occasioni, dato anche che sul campo una potente radio farà rivivere le appassionanti fasi della partita internazionale di Budapest.

Il Comitato organizzatore ci prega di rilevare che i prezzi sono alla portata di tutti, e che per tale ragione, non sarà dato l'ingresso libero a nessuno.

Assicurazioni Generali-Riunione Adriatica 4-1

Giovedì si è svolto l'attesissimo incontro fra le squadre delle Assicurazioni Generali e della Riunione Adriatica di Sicurtà. Ha dominato nettamente il poderoso squadrone del centenario Istituto.

Il risultato di 4 a 1 rispecchia fedelmente il valore dei bianchi atleti. L'affiatatissima compagine, pur mancante di qualche ottimo elemento, perchè impegnato in maggiori competizioni sportive, e precisamente ai Ludi goliardici di Bologna, seppe imporsi, come detto, con superiorità netta. Mentre già al primo tempo si trovava con un bottino di due goals a zero, soltanto alla metà della ripresa, dopo arricchitasi di un ulteriore punto, a conclusione di una mischia sotto la porta del prode Baracchini, la Riunione Adriatica riuscì a salvare l'onore marcando, a porta vuota, l'unico goal. La reazione dei bianchi fu però istantanea e fruttò loro il quarto goal della giornata.

Alla partita, fra il folto ed elegante pubblico, costituito non solamente dal personale dei due grandi Istituti, notammo vari direttori di entrambe le Compagnie, che con la loro presenza e manifesto interessamento, rincuorarono gli atleti in lizza, aumentandone, nella leale rivalità della competizione sportiva, la combattività e l'ardore.

Ecco la formazione della squadra vincente: Baracchini; Moradei e dott. Mauri; Santon, Menon, Gentilli; Rossi, Costantini (capitano), Tomsich, Laudi, Taccheo.

Per le Generali segnarono: il primo goal Tomsich, il secondo Rossi, il terzo e quarto, nel secondo tempo, Laudi.

Il goal della Riunione Adriatica fu segnato da Della Pergola. Ha diretto l'incontro, da par suo, l'arbitro dott. Roberti.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giovanni de Scaramangà, dal dott. Ambrogio P. Barone de Ralli lire 1000 pro Comunità Greco Orientale (poveri), lire 1000 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 1000 pro Patronato Neuropsichici presso Osp. Psichiatrico Prov.; dal barone e baronessa Stefano de Ralli lire 1000 pro Congr. di Carità, lire 1000 pro Comunità Greco Orientale (fondo poveri) e lire 500 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal dott. Alessandro ed Aglaia de Manussi lire 500 pro Guardia Medica, lire 500 pro Patronato Neuro-psicopatici e lire 500 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giovanni de Scaramangà, da Berta Cavallar-Konow lire 100, da Alberto e Maria Mimbelli lire 100, dal barone e baronessa Demetrio Economo lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal barone e baronessa Leo Economo lire 100, da Giuseppe Gerin lire 100 pro Guardia Medica; da Antonio e Cate nobili del Senno lire 100 pro Italia Redenta; da Carlo Konow lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dall'avv. Piero Gerin lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); da Despina Costì lire 50 pro Comunità Greco Orientale e lire 50 pro Comitato delle signore greche; da Christo e Elena Nicolaidis lire 50, da Giovanni e Maria Sofianopulo lire 100 pro Comunità Greco Orientale; da Nino Schiffmann lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Paolo e Giuseppe Coretti lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 50 pro Congr. di Carità; dal comm. Piero Diana e famiglia lire 50 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra; da Paola Iachia de Eisner lire 30 pro Italia Redenta; da Jole e dott. Giacomo Iachia lire 50 pro Italia Redenta e lire 50 pro Croce Rossa; da Egone Buchreiner lire 50, da Alessandro Zeno e sorella lire 50, dal comm. Leopoldo Brunner lire 50, dal dott. Giuseppe Stefani lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Ettore Licen lire 50 pro Patronato Neuropsichici; dal comm. Emanuele Ehrentheil lire 50, da Carlo e Dora Elboni lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Giuseppe Foà lire 30, da Rosa Nauen lire 30, da Nino Genel lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Massimiliano Brunner lire 50, dal dott. Paolo Graf lire 30 pro Guardia Medica; dal dott. Mario Tripcovich lire 50 pro Oratorio Salesiano; dal prof. dott. Egidio Welponer lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dal barone e baronessa Pier Luigi de Morpurgo lire 50 pro Croce Rossa; dalla Cosulich Soc. Triestina di Navigazione lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Fondo Banelli e lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Alberto Moscheni lire 50 pro O. N. Balilla; dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 200 pro Italia Redenta; da Ottavio e Frizzi Schmitz lire 100, da Ottocaro e Tenci Weiss lire 100, da Maria e dott. Alessandro Afenduli lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alessandro e Mara Gialussi lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Rodolfo e Gina Brunner lire 100 pro C. R. B. G. Brunner; dal dott. Filippo e Fanny Brunner lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Carlo Zaccaria lire 25 pro Guardia Medica; dall'avv. Ugo Harabaglia lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Antonio Alfieri lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Valeria e Gastone Dollinar lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dal dott. Mario Sofianopulo lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 100, dalla famiglia Sospisio lire 30, dal dott. Carlo Garavini lire 30 pro Congr. di Carità; dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro Nido Regina Elena e lire 50 pro Congr. di Carità; da Mario Ellul-German lire 50 pro Guardia Medica; dall'avv. Ruggero Flegar lire 50 pro Congr. di Carità; dall'ing. Arturo Ervina Ziffer Zetto lire 40 pro P. N. F. (opere assist.); da Irene ved. Pincherle e figli lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal barone Francesco e baronessa Mary Parisi lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal barone dott. Rodolfo Parisi e baronessa Ursel Parisi lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal comm. Francesco Gatti lire 50, da Antonietta e Mario Renzi lire 30, da Bianca Bello lire 15 pro Congr. di Carità; da Giuliano Gaeta lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dal barone e baronessa Peppino de Morpurgo lire 30 pro Croce Rossa; da Penelope di Demetrio lire 50 pro Comunità Greco Orientale (poveri) e lire 50 pro Congr. di Carità; dal comm. dott. Giuseppe Luxardo lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Dario e Tika Zaffiropulo lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Comunità Greco Orientale; da Silvio Bailo lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Th. Athanassoula lire 50, da Vierù Cricco lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Luciano C. Bertumè lire 100, da Cesare Sofianopulo lire 30 pro Asilo Rittmeyer; dal marchese e dalla marchesa Faà di Bruno lire 50 pro Patronato Neuropsichici; da Hélène Stavro-Costì lire 50 pro Congr. di Carità; da Ada e Ernesto Lekner lire 50 pro Croce rossa; da Gustavo Pulitzer Finali lire 50 pro Guardia Medica; dagli avv. Gino e Ugo Quarantotto lire 50, da Ferruccio Sartori lire 30 pro Congr. di Carità; da Nicolò Angelato lire 25 pro Comunità Greco Orientale; da Giusto e Vela Pulitzer Finali lire 50 pro Adriatica S. A. (sussidi); da Carlo Bois de Chesne lire 200 pro Congr. di Carità; da Ada e rag. Ino Stern lire 50, da Lina e Vittorio Stern lire 50, da Maria e Roberto Stern lire 50 pro Congr. di Carità; da Menotti Morpurgo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dal barone e la baronessa Rodolfo de Rinaldini lire 30 pro III Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli; da Otto Kesel lire 50 pro Guardia Medica; da Bianca e Ernesto Krausz lire 100, da Alfonso Danese lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Erica e Camillo de Moraitini lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 50, da Calliope Rodocanachi e Olga Geralopulo lire 30 pro Comunità Greco Orientale (poveri); da Lucia de Struppi e figli lire 50 pro Congr. di Carità; da Ercole Poillucci lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Elvira e Gian Tito Angelini lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Vittorio Cominotti lire lire 50, da Elisa Cominotti-Zamei e figlia lire 30 pro Ospedale Regina Elena (I div.); da Gualtiero Sardi lire 50 pro Congr. di Carità; dal prof. Freund lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalla famiglia Botterini (Aurisina) lire 40 pro Congr. di Carità di Lussingrande; da Camillo e Lucy Bozza lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Nazario e Gina Peterlini lire 50 pro Aamici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del suo benemerito Vicepresidente Nino de Scaramangà, dalla Presidenza del Circolo «Artis Amici» lire 100 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Emilio Angelini, dal barone Demetrio Economo lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal barone Leo Economo lire 50, da Umberto Nordio lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Augusto Massopust, dalla consorte Maria Massopust lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Mario Girometta, dall'avv. Ugo e Lisetta Trevisini lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giorgio Brocchi lire 25 pro O. N. Balilla; da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Emiliano Silvio Fasil, dalla famiglia lire 250 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria di Virginio Samero, da Gemma ed avv. Emilio Giachin lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Mario Magrini (Cumer) lire 25 pro Patronato Neuropsichici; da Emilio Cossutta lire 20 pro O. N. Balilla; da Caligaris rag. Ettore e famiglia lire 25 pro Fondo Trauner; da Carlo Samero lire 50 pro Congr. di Carità; da Mario Diego lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Santi Paggiaro, da Silvia e Otto Fuchs lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Antonio Nicolò Debiasi, da Teresa ed avv. Giorgio Marsico lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Giusti Veraguth Ferluga, da Camilla Emilio Avanzo lire 10 pro Asilo Rittmeyer; da Cesare e Maria Alpron lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Alda e Cesare Tevini lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia dott. Frühbauer lire 20 pro Ospedale orfani di guerra.

Per onorare la memoria del padre dell'arch. Sforzina, da Umberto Nordio lire 25 pro Congr. di Carità.

In ricorrenza di un triste anniversario, da Anny Häusler (Vienna) lire 30 pro Congr. di Carità.

Da Sergio Parmegiani lire 30 pro P. N. F. (opere assist).

Per onorare la memoria di Gisella Miski, da Vincenzo Ferretti lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Rosina Famoso, da Carlo Ferluga lire 20 pro Congr. di Carità.

I nuovi dirigenti
della Cassa mutua fra addetti al Caffè e Bar

Il giorno 5 corr. si riunì il nuovo Consiglio di amministrazione nella sua prima seduta per la nomina delle cariche, che riuscirono così distribuite: Presidente Felice Mezzari, vicepresidente Giuseppe Del Piero, cassiere Ferruccio Tornelli; consiglieri: Alfonso Caldarelli e Vittorio Rosso; membri sostituti: Giuseppe Pellegrini e Guido Marson; revisori: Ercole Gerin e Giorgio Signorini; membro sostituto Emilio Del Piero; probiviri Rodolfo Degrassi e Paolo Rampin; segretario contabile Aldo Baccara, il quale terminando il mandato di commissario straordinario ha aperta la seduta dando il benvenuto al nuovo Consiglio d'amministrazione, sicuro che i suoi componenti daranno tutta la loro opera per un prosperoso avvenire della Cassa nei suoi scopi umanitari. L'oratore, rilevato con parole di riconoscenza e di fede l'opera di affettuoso appoggio offerta dai dirigenti sindacali, invita i presenti a esprimere loro un voto di plauso.

Prese poi la parola il segretario dei Sindacati dell'ospitalità Giansandro Sangalli, che portò il saluto del segretario generale dei Sindacati fascisti del commercio on. Borgo e diede alcune delucidazioni sul compito affidato ai dirigenti della Cassa.

ansie godimenti

febbre di materialismo, lavoro psichico tumultuario, lotta verso la meta, caratteristiche del nostro tempo, sono spesso causa di:

affanno, amnesie, disturbi cardiaci emicranie, esaurimento cerebrale insonnia, neurastenia, psicoastenia ronzii, vertigini, turbe del ricambio, ecc.

Ai primi sintomi ricorrete ad un rimedio di assoluta fiducia che stimoli ed aumenti i poteri naturali di difesa dell'organismo e ne risollevi le forze depresse.

Un farmaco di provata e sicura efficacia, di gradevole e comodo uso ed alla portata di tutti è il SIERO CASALI A Gocce.

Prezzo del Flacone L. 16 — La cura è di tre Flaconi.

Gratis inviasi opuscolo: «SCETTICISMO E TERAPIA»

SOCIETA' PREPARATI CASALI - Roma, Via Lucrezio Caro, 67-F

Solo questa Cipria permette a tutte le donne di portare ovunque il fascino di una stupenda carnagione giovanile.

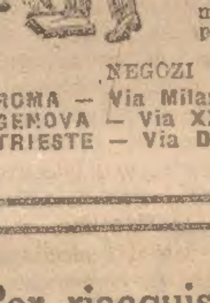
ACQUA DI COLONIA - ESTRATTO - CREMA.

I piedi sofferenti mettono sul vostro viso una maschera di dolore

Per mantenervi giovani abbiate cura dei vostri piedi

I piedi sofferenti oltre a cagionare dolore, lasciano sul vostro viso l'impronta del disagio, facendovi sembrare vecchi innanzi tempo. La salute generale del corpo ne risente impedendovi di dedicarvi al vostro lavoro quotidiano con la consueta energia. Perchè lasciare continuare questi dolori?

La visita ai piedi è gratuita!



Colla macchina Pedograph, ed in pochi minuti il nostro personale diplomato vi dirà qual'è la vera causa delle vostre sofferenze dissipando ogni dubbio. L'impronta dei piedi, poi, metterà in grado il nostro Esperto di scegliere l'apparecchio o il rimedio più adatto per voi.

Dolori, callosità qu...

I dolori, ... callosità sulla ... ta del piede ... sintomi ... muni di deb... del piede.

Per questa ... lezza vi è ... parecchio del ... Scholl che ... vi immediato ... lievo dal ... nonchè ... duratura del ...

Sollievo per ogni sofferenza del piede

I calli, callosità, nodi, piede piatto debole, caviglie deboli o gonfie, ... a martello, piedi accaldati o ... dita infiammate — tutte queste altre sofferenze ai piedi vengono immediatamente alleviate col ... del dott. Scholl. Visitateci e ... tetevi di provarvelo. — Non vi è obbligo di acquisto.

NEGOZI DOTT. SCHOLL PER IL CONFORTO DEI PIEDI

ROMA — Via Milano 2
GENOVA — Via XX Settembre 168 r.
TRIESTE — Via Dante 5
MILANO — Via Mercanti ...
TORINO — Via XX Settembre ...
FIRENZE — Via del Corso ...

Perchè cedere al malessere? Ecco un distillato alcoolico di 36 tipi di erbe aromatiche, l'Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi. Stimola le funzioni degli organi digerenti, regola i processi di assimilazione e accelera il metabolismo. Provate questo prodigioso alcolato prendendolo puro o nel caffè o nel tè o in acqua zuccherata. Vi farà bene.

Prendete Hermite, liquore delizioso. È un prodotto dei Reverendi Fratelli Maristi, creatori del loro famoso Arquebuse.

AG. GEN. PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI CARMAGNOLA

Gran Cine Garibaldi

OGGI OGGI

CLIVE BROOK in

Marito ricco

E' un film «PARAMOUNT»

Per riacquistare le forze perdute dopo

L'INFLUENZA

e per combattere l'inappetenza è indicato l'uso del

VINO DI CHINA FERRUGINOSO

SERRAVALL...

che trovasi in vendita in tutte le farmac...

Parchetti

PRIMA IMPRESA PU... piallatura, raschiatura, ... con CERINA soltanto

M. Torese...

Via Canal Piccolo 2, tel...

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

Cronaca giudiziaria

Cinque anni di reclusione all'uccisore di Maria Picciulin

(*Corte d'Assise*) S'è tenuto ieri mattina, sotto la presidenza del comm. Aldo Cartesegna, il processo a carico di Paolo Semec, di 21 anni, da Santa Croce, imputato per avere l'11 giugno 1931, a Villa Opicina, a fine di uccidere e per consumare una violenza ed una rapina, cagionato, mediante violenti percosse con pietre al capo, la morte della ventenne Maria Picciulin; di avere inoltre tentata la violenza e di avere consumato la rapina, impossessandosi di ... lire che la Picciulin teneva in una borsetta.

Un pubblico numerosissimo, s'era dato convegno nell'aula per assistere allo svolgimento del dibattimento che si preannunziava interessante, data l'efferatezza del delitto e per la figura dell'imputato, un individuo basso, deforme e con la bocca atteggiata ad un continuo sorriso da scemo.

La difesa dello Semec era stata assunta dall'avv. Robba.

Il padre della povera vittima, s'era costituito Parte Civile col patrocinio dell'avv. Brunner.

Dichiarata aperta l'udienza, il pubblico accorso ha avuto subito una inaspettata delusione: su proposta dell'avvocato Robba, consenziente il P. M. cav. uff. Rovere e la Parte Civile, il Presidente ha disposto che il dibattimento, per evidenti ragioni di moralità, si svolgesse a porte chiuse. L'aula è stata quindi sgomberata.

Il dibattimento è continuato così fino a sera verso le 19, ora in cui, riaperte le porte, il pubblico ha potuto apprendere che il Semec, ritenuto colpevole dell'omicidio, era stato condannato, con la discriminante della semi-infermità mentale e con la concessione delle attenuanti generiche, a 5 anni di reclusione.

Era stato invece assolto dalla violenza e dalla rapina per insufficienza di prove. Inoltre dal dispositivo della sentenza rilevava che s'era disposto per l'internamento del Semec, a pena scontata, in una casa di cura per il tempo di tre anni.

Lo scalpellino che uccise l'assistente stradale comparirà oggi alle Assise

Per stamane alle 9 è fissato il processo a carico di Gaetano Amata, lo scalpellino che il 18 gennaio u. s., sulla strada di Duttogliano-Monrupino, uccise a colpi di scalpello alla testa l'assistente dei lavori Vittorio Giacomelli, di ... anni, abitante in via Edmondo De Amicis 9.

L'impressione destata in città per il truce episodio è ancora viva, poichè oltre al poco tempo trascorso dal giorno del fatto, il Giacomelli era conosciuto e stimato particolarmente nell'ambiente edilizio, per essere stato assistente ai lavori presso la ditta Zelco e Locatelli.

E fu appunto mentre si recava ad ispezionare lungo la strada che da Villa Opicina va a Duttogliano (lavori affidati all'impresa Zelco e Locatelli), che il Giacomelli rimase vittima del gesto folle di un forsennato.

Come si ricorderà, il 18 gennaio u. s., poco dopo il mezzodì, il Giacomelli si recava in motocicletta a Monrupino quando, ad un certo punto della strada, s'imbattè nell'Amata che gli fece cenno di volergli parlare.

Il Giacomelli, senza smontare dalla motocicletta si fermò. Tra l'Amata ed il Giacomelli si accese subito un vivace alterco e d'un tratto alcuni operai che stavano desinando ad un centinaio di metri di distanza, videro l'Amata avventarsi sul Giacomelli e colpirlo ripetutamente alla testa con lo scalpello. Il Giacomelli, dopo avere cercato di ripararsi la testa con le mani, si rovesciò sulla strada. Mentre gli operai si affrettavano a correre in suo soccorso, l'Amata se ne andava di corsa la via dei campi. Il ferito fu poco dopo adagiato nell'autolettiga della Guardia medica per essere trasportato all'Ospedale Regina Elena; ma il disgraziato, moriva durante il tragitto.

Presiederà il comm. Aldo Cartesegna. P. M. sarà il cav. uff. Rovere. Cancelliere il sig. Palma.

L'Amata sarà difeso dall'avv. G. Zen...

Il processo Kraus e coimputati. 350.000 lire versate dal notaio Buffoli

MILANO, 6

L'udienza pomeridiana al processo Kraus è occupata in gran parte dalla deposizione del teste Buffoli, figlio del principale danneggiato costituitosi P. C. Il Buffoli narra come il padre suo abbia conosciuto il Kraus e quindi si sofferma ad illustrare i rapporti intercorsi fra id ue. Come è noto, il Kraus riuscito a farsi versare dal notaio Buffoli l'importo di 350.000 lire. Interessante nella deposizione del teste è specialmente la parte che riguarda la cieca fiducia che non solo il notaio Buffoli, ma tutta la sua famiglia nutriva per il Kraus.

Anche il teste successivo, il colonnello a riposo Arturo Perdomi, che fu amico del defunto Buffoli, si dilunga a parlare dell'incredibile ascendente che il Kraus esercitava sul notaio. Con grande disprezzo nei riguardi degli imputati parla la P. C. Borgonuovo, il fabbricante di mobili di Meda che, verso il Kraus l'importo di lire 10.000 e gli ... dei mobili per 15.000 lire, che poi finirono nelle mani del Mascia che li vendette per proprio conto. Domani si ... sentiranno gli ultimi testimoni e probabilmente nel pomeriggio la P. C. avrà la parola. Si presume che la sentenza possa essere emessa martedì.

Chi ne sa qualche cosa?

Nel pomeriggio di domenica scorsa il ventenne Raimondo Marchesini, abitante in Cologna in Monte n. 282, si allontanò da casa dicendo ai congiunti che si sarebbe recato in un cinematografo del centro. Venuta la sera il Marchesini era atteso per la cena, ma non si fece vivo. I di lui genitori trascorsero la notte in un'attesa piena di preoccupazioni e di supposizioni inquietanti. Appena il giorno si recarono insieme a dei congiunti a chiedere notizie dello scomparso dapprima alla Guardia medica, poi all'Ospedale Regina Elena e poi alla Questura, ma riuscita vana ogni ricerca, dovettero denunciare la scomparsa del Marchesini. Egli veste di grigio porta un cappello dello stesso colore, e fu visto da un amico la medesima sera della sua scomparsa mentre, uscito probabilmente dal cinematografo, si trovava nei pressi dei Portici di Chiozza. Coloro che sapessero qualcosa sul conto dello scomparso sono pregati vivamente di darne avviso alla famiglia.

Spaccando legna nel cortile di casa il commerciante Giuseppe Guardiancich, di 44 anni, abitante al n. 418 di Servola, si produceva accidentalmente ieri nel pomeriggio una ferita lacera alla mano sinistra. Poco dopo si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prestò le cure necessarie e lo dichiarò guaribile in una settimana. Il Guardiancich potè quindi rincasare.

Treni popolari per Divaccia per la festa nelle Grotte del Timavo

In occasione delle feste che si terranno domani nelle Grotte del Timavo a S. Canziano, avranno luogo i seguenti treni popolari:

Trieste-Divaccia: partenza da Trieste alle 9, arrivo a Divaccia alle 10.20; partenza da Divaccia ore 18.20, arrivo a Trieste alle ore 19.20.

Udine-Gorizia-Divaccia: partenza da Udine ore 8, arrivo a Gorizia ore 8.46; partenza da Gorizia ore 8.51, arrivo a Divaccia ore 10.45. Ritorno: partenza da Divaccia ore 16.30, arrivo a Trieste ore 17.30; partenza da Trieste alle ore 21.15, arrivo a Gorizia ore 22.50; partenza da Gorizia ore 22.55, arrivo a Udine ore 23.55.

Padova-Venezia-Divaccia: partenza da Padova ore 5.25; partenza da Venezia ore 5.20, arrivo a Mestre ore 5.55; partenza da Mestre ore 6.05, arrivo a Divaccia ore 9.27; partenza da Divaccia ore 14.30, arrivo a Trieste ore 15.30; partenza da Trieste ore 20.30, arrivo a Venezia ore 23.50, arrivo a Padova ore 24.

Prezzi: da Trieste lire 7; da Udine, Buttrio, S. Giovanni al Natisone e Cormons lire 14; da Gorizia, Redipuglia e Monfalcone lire 10; da Venezia e da Padova lire 25.

Da Divaccia un largo servizio di corriere trasporterà alle Grotte i gitanti, che ne vorranno approfittare, al prezzo di lire 2.20 andata e ritorno.

Le Grotte saranno sfarzosamente illuminate dalle 10 alle 17 con migliaia di candele, fari ad acetilene e riflettori. La visita alle Grotte si fa per comodi e sicuri sentieri ed è agevole anche a persone non allenate a speciali sforzi fisici. Alle 10 avrà inizio la visita ufficiale, a cui prenderà parte anche S. E. Angelo Manaresi, Sottosegretario alla Guerra e presidente generale del Club Alpino Italiano e dell'Associazione Nazionale Alpini. Alle 11 vi sarà, nell'interno delle Grotte, lo scoprimento della lapide commemorante la medaglia d'argento Giuseppe Sillani.

I biglietti ferroviari possono essere acquistati alle rispettive stazioni di partenza, e a Trieste, Gorizia e Udine, anche presso le locali Agenzie viaggiatori.

La tombola in campo S. Giacomo. Domani alle 17 si terrà nel vasto campo di S. Giacomo la tombola organizzata dal Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Le vincite ammontano a lire 2.400. Il complesso bandistico della Casa rionale Balilla «R. Pitteri» diretto dal maestro L. Toffolo rallegrerà il popolare giuoco.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: salotto, stanza da pranzo, argenteria, tappeto orientale, pianoforte da concerto, lampade, macchina da cucire, bicicletta da corsa.

TEATRI E CONCERTI

"Cenerentola„ di Massenet nell'interpretazione dei "Piccoli„ al Verdi

A quale grazia espressiva possano riuscire le sintesi dell' opera buffa e dell' opera lirica nell' interpretazione dei «Piccoli» si è visto ieri sera nell'esecuzione de «La serva padrona» di Pergolesi, e della fiaba «Cenerentola» di Massenet. L'opera di Pergolesi è apparsa in una riduzione schematica nella quale la favola si concentra sulla caratterizzazione musicale dei personaggi più che sulla vicenda tra Serpina, Uberto e Vespone. Ma con quanta finezza e precisione di dettagli scenici, di elegante e colorito movimento, di fedeltà stilistica nell'arredo e nel costume, è stato allestito questo quadretto settecentesco. La purezza e limpidezza classica della musica, la gioiosa snellezza dei suoi ritmi, delle sue melodie, la brillante andatura delle sue ariette comiche trovarono sulla scena movenze, atteggiamenti, espressioni, inflessioni adeguate nelle marionette. La vispa e leggiadra Serpina, s'è mossa con verità inimitabile. Tutto in lei era gaio e frizzante e capricciosetto, e non v'è stato un solo punto in cui si fosse palesata discontinuità tra la mimica del personaggio, il senso delle parole e il tempo musicale. Ancora una volta il pubblico ha ammirato la perfetta tecnica, l'artistica intelligenza che presiedono ai movimenti delle marionette. Dopo l'atto brevissimo e piacevolissimo, gli applausi scrosciarono fervidissimi, nutriti e replicati.

Ma la fantasia decorativa, l'estro pittorico, la genialità coloristica parvero trovare la più bella e delicata ed armoniosa realizzazione ne «La Cenerentola» di Giacomo Massenet. Qui tutto è soffuso di romantica poesia. Nella musica troviamo le colorazioni orchestrali, i primi slanci lirici, le timide frasi drammatiche, appena sbozzate, dell'autore di «Manon». Nel canto del Principe gentile si sente vagire la passione del cavaliere De Grieux. La selezione di questa opera, operata con garbo e rispetto, ha conferito ai quattro episodi una leggerezza incantevole. L'atmosfera di poesia e di sogno è stata conservata e realizzata in una messa in scena tra le più artistiche ed interessanti. Solo un teatro lirico in grande stile e di straordinarie possibilità, potrebbe affrontare le difficoltà tecniche, gli sfoggi di luce, di costumi che ieri sera i «Piccoli» prodigarono con ricchezza e finezza: ecco la Corte del Re e la sua Reggia stupenda, ed i gentiluomini e le dame, e poi gli spiriti, i gnomi; ed ecco la Fata e la sua carrozza magica; ed ecco ancora la quercia incantata nella notte azzurra trapunta di stelle e illuminata dalle lucciole. Figurini e scenari di Vittorio Grassi e di Henry Lefay, furono giustamente ammirati dagli spettatori. Ma l'allestimento scenico non è stato inferiore all'esecuzione vocale ed orchestrale. Come nell' opera di Pergolesi, così nella fiaba musicale di Massenet, la soprano Irma Zappata, il tenore Carlo Pessina, la signora Lia Podrecca, il Cabello, il Serangeli e gli altri mostrarono intelligenza ed espressione di canto, e la fusione con l'orchestra è stata, dopo le laboriose prove, completa. Alla fine dell'ultimo quadro di «Cenerentola», il pubblico ha rivolto agli interpreti tutti un vibrante e prolungato applauso.

Non occorre aggiungere che il successo del repertorio comico, i quadri del Music-hall, la Corrida, le scene del Circo equestre, e la divertente originalissima rivista nera, è stato fervidissimo ed è culminato nel concerto di pianoforte dopo il quale Guido Podrecca, insuperabile animatore e direttore dei «Piccoli», ed i suoi valorosi e preziosi collaboratori furono richiamati alla ribalta molte volte tra calde e festose acclamazioni.

— Oggi, alle 16, una rappresentazione dedicata ai ragazzi. I «Piccoli» rappresenteranno anche una bella ed interessante commedia dell' arte «Arlecchino sui letti volanti», seguirà tutto il programma di ieri sera. Alle 21, o stesso programma sarà ripetuto. Si prevedono anche oggi due teatri affollatissimi.

Concerto scolastico. Lunedì alle 18 per gli alunni del Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» sarà tenuto, nella Basilica di San Silvestro della Comunità elvetica, un concerto d'organo e violino sostenuto dalla prof.ssa Lydia Armani e dal maestro Cesare Barison. I valenti esecutori svolgeranno il seguente programma:

1) Bach: Toccata e Fuga in mi maggiore. 2) Vitali: Ciaccona, per violino e organo. 3) a) Couperin: Soeur Monique; b) Bossi: Canzoncina. 4) a) Clerambault: Largo; b) Paradies: Siciliana, per violino e organo. 5) a) Nordio: Musetta; b) Zuccoli: Allegro sinfonico.

Le esecuzioni musicali di maggio a S. Giusto. Una grande folla occupava domenica scorsa a mezzodì la nostra Basilica, seguendo il sacro rito e beandosi della magnifica musica che si spandeva sotto le mistiche sue navate. La soavissima «Ave Maria» dello Schubert trovò nella signorina Sandrinelli una scelta esecutrice, la quale fece apprezzare le non comuni sue doti anche nell'«O salutaris hostia» di Franco. Accompagnatore ideale il cav. Paini, che tra un pezzo e l'altro suonò da par suo un toccante «Andantino» di Dubois e il magniloquente «Inno di giubilo» del Ravanello.

Domani, sempre a mezzodì, la signora Carmen Bregant canterà un'«Ave Maria» di B. Campodonico e il «Confitebor Tibi Domine» di C. Wolf. All'organo siederà il maestro Paini.

L'opera comica al Rossetti

Ha oggi inizio al Politeama Rossetti l'annunciata breve stagione lirica accoppiata agli spettacoli cinematografici. Sarà dato il «Don Pasquale» di Donizetti con i seguenti esecutori: «Don Pasquale» Raffaele Barocchi, «Norina» Pierina Bruschi, «Ernesto» Armando Gianotti, «Il dott. Malatesta» Ildebrando Santafè, «Notaio» Giulio Brocchi. Maestro concertatore e direttore di orchestra Luigi Cecchetti; altro maestro Giovanni Morandi. Le esecuzioni dell'opera avranno inizio alle ore 18.30 e 21.30 circa.

Concerto del Conservatorio Tartini

La sera del prossimo mercoledì il Conservatorio Giuseppe Tartini darà un concerto a beneficio del fondo «Jolanda di Savoia» (pro alunni poveri). Il programma, che pubblicheremo fra qualche giorno integralmente, contiene varie, interessantissime opere strumentali, di cui saranno esecutori allievi ed ex allievi dell'Istituto.

Saggio al Conservatorio «G. Tartini». Nella sala maggiore del Conservatorio «Tartini» avrà luogo questa sera alle 20.30 il settimo saggio annuale (II esperimento dei corsi medi) nel quale si presenteranno gli allievi dei docenti: Ida Fradelli, Ida Luzzatto-De Filippi e Gastone de Zuccoli (scuole di pianoforte), Gianni Pavovich (scuola di violino), Eugenio Toffolo (scuola di clarino).

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 maggio 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.40: Rubrica della signora. 16.50, 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 19.25 (Trieste): Fonoglotta francese. 20.15-20.45: Musica brillante. 20.45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Arrigo Pedrollo. Parte prima: 1) Mendelssohn: «Sogno di una notte d'estate», introduzione. 2) Berisso: a) «Il vecchio castello sul lago incantato», b) «Notte di luna» (poema sinfonico). 3) Svendsen: «Rapsodia norvegese». - Libri nuovi. - Parte seconda: 1) Pick-Mangiagalli: «Notturno e rondò fantastico». 2) Respighi: «Antiche arie e danze», suite: a) Balletto detto «Il conte Orlando», b) Gagliarda, c) Villanella, d) Passo mezzo e mascherata. 3) Wagner: «I Maestri cantori di Norimberga», introduzione. 23: Musica dalla Fiaschetteria Toscana di Milano.

Varietà e Cinema

Domani «matinée» al Teatro Eden, ore 10.30. Divertimento per grandi e piccini.

«Passione di Principe» con Conchita Montenegro, oggi al Teatro Eden. Grandioso dramma di amore, di brio e di gioventù. Prezzi estivi, ingresso lire 1.

Al Gran Cine Garibaldi. Dalle 15.30: «Marito ricco», film passionale Paramount con Clive Brook.

Massimo. Continuano con crescente successo le repliche del superfilm «Elisabetta d'Austria», protagonista della terribile tragedia della dinastia d'Absburgo. Inizio alle ore 15.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. 16 e 21: Il Teatro dei Piccoli di Podrecca. «Cenerentola» e spettacolo vario.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16.30: «L'allegro notaio» e l'opera comica in 3 atti «Don Pasquale».
Nazionale. 17: «La canzone è finita» con Liane Haid e Willy Forst, parl. italiano.
Excelsior. 17: «Il fantasma di Parigi», cap. M. G. M. interpretato da John Gilbert.
Fenice. 17: «L'orda conquistatrice» con R. Arlen e Fay Wray e Comp. «Poker d'assi».
Filodrammatico. 17: «L'onesta segretaria» con Bebè Daniels. Nella varietà Clely Fiamma e R. Rachel.
Eden. Prezzi estivi ingresso lire 1. Dalle 16: «Passione di Principe» con C. Montenegro e J. Mojca.
Italia. 16: «Spionaggio eroico» con Brigitte Helm e Willy Fritsch, «Ranocchio ballerino» e «Luce».
Regina. 17: «La piccola amica» con Ramon Novarro e la Compagnia Verdani.
Impero. 16: «La via del male», parl. ital. con J. Crawford e C. Gable. Cap. Metro
Odeon. 17: «Patatrac», parlato italiano con Falconi e Jacobini. Ingresso lire 1.
Reale. 16: «Lo sparviero azzurro» con H. Liedtke e «Topolino erede». Successo.
Novo Cine. 16: «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor e Warner Baxter. Grandioso
Savoia. 16: «L'uomo dall'artiglio», parlato cant. ital. con Dria Paola ed E. Steiner.
Aurora. 16: «Passione di Principe» con H. Liedtke e «Leone cerca alloggio», comica.
Galileo. 16: «Principessa e cow-boy» con Buch Jones. Varietà: Lavalliere e Emae
Roiano. 16: «Una notte in Arabia» con Mary Astor e L. Wolheim. Prezzi ribassati.

La festa pro dote alla Scuola «G. Parini». Oggi alle 17 avrà luogo alla scuola «G. Parini» l'attesa festa pro dote della Scuola - preparata con speciale interessamento dai docenti e alunni della scuola stessa - appoggiati alla solerte guida del loro direttore. Il ricco e variato programma e gli scopi eminentemente filantropici della festa varranno ad attrarvi un numeroso concorso.

Gita per Venezia con la motonave «San Giusto». E' stata negli scorsi giorni molto viva la richiesta di biglietti per la gita che la motonave «San Giusto» intraprenderà domani per Venezia in occasione della XVIII Biennale. Poichè il numero dei biglietti, per offrire ai gitanti le maggiori comodità possibili, è ristretto, chi intende approfittare dell'occasione, deve affrettarsi a ritirare i biglietti prima che siano esauriti. Come è noto, la motonave partirà dal molo della Pescheria alle 6 e sarà di ritorno a Trieste verso le 1.30 del lunedì. Il prezzo per l'andata e il ritorno è di lire 20 per gli adulti e di lire 10 per i ragazzi.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Questa sera alle 20.30, nell'Aula magna del R. Liceo «Petrarca», il senatore prof. Camillo Manfroni terrà una conferenza sul tema: «Pio VII e la Restaurazione».

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Aldo Ivancich». Dalle 16 in poi verrà tenuto, in via Giacinti 2, un ballo all'aperto con ingresso libero.

«Alfredo Olivares». Domenica 8, in occasione della partita di calcio che si svolgerà a Gorizia, partiranno dalla sede, alle 7.30, alcuni camions per i soci che intenderanno parteciparvi. La quota di viaggio è minima ed i soci dovranno prenotarsi presso la segreteria entro le 20 di oggi sabato.

Società Ginnastica. Domani alle 9 ritrovo in palestra delle squadre allievi e allieve dei corsi medi, turno B (quelli del mercoledì e sabato) per la prova del saggio. Si interviene in divisa. Lunedì alle ore 16.30 prova per i corsi inferiori; alle 17.30 allievi e allieve dei corsi medi, turno A (bastoncino). Tutti in completa divisa.

Sono aperte le iscrizioni per la manifestazione alla Vedetta Italia indetta dalla Vedetta Veloce per domani. Alla manifestazione possono partecipare anche gli allievi e le allieve dei corsi superiori. Il primo gruppo (anche gli allievi e le allieve) si troverà in sede alle 6.30. Il secondo gruppo si troverà alle 12 ai Portici di Chiozza. Pure domani alle 18.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il lavoro in 5 parti «Aquila bianca». Precederà il giornale «Luce».

Gli atleti partecipanti alle gare di Udine, si trovino domani alle 7 alla Stazione Centrale.

Società Alpina delle Giulie. Il convegno alpinistico estivo per il 1932 avrà luogo in Val Fiscalina (Sesto) dal 5 al 16 agosto c. a. Programma dettagliato in sede. Prenotazioni obbligatorie entro il 2 giugno p. v. con versamento di lire 56. Il saldo di lire 400 dovrà essere versato entro il 15 luglio a. c.

Domani alle 18, S. E. Manaresi visiterà la Mostra fotografica. I soci sono invitati cortesemente a trovarsi a detta ora in sede per ricevere il Presidente del C. A. I.

Associazione nazionale artiglieri. I componenti la 1.a batteria sono convocati per stasera alle 19 in sede. Alle 19.30 si riuniranno gli iscritti al Gruppo escursionisti per prendere accordi riguardo la partecipazione alla manifestazione dopolavoristica, indetta per domani dalla «Vedetta Veloce». Fino al 14 corr. sono aperte le iscrizioni per la gita con comodi torpedoni a Fiume e Abbazia. Quota unica lire 17.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Domani la sezione escursionisti effettuerà una gita alla volta di Bagnoli. Ritrovo alle 7 in piazza Garibaldi angolo via Istituto, pranzo dal sacco, ritorno verso le 21. Passeggiata nel pomeriggio, ritrovo alle 15, Piazza Goldoni davanti al «Piccolo», per riunirsi al primo gruppo.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Oggi dalle 18.30 alle 20.30, lezioni di scherma. Dalle 21 in poi si terrà il solito dopocena familiare per soci e invitati. Domani gita escursionistica al Castellaro Maggiore. Ritrovo alle 6 davanti alla palazzina del «Piccolo». La Sezione «alta montagna» inizia la sua attività con una gita di allenamento con salita del M. Taiano. Ritrovo alle 5 alla Stazione Campo Marzio. I cicloturisti invece effettueranno una gita sul Carso con meta Comeno. Ritrovo alle 7.15 al Caffè Fabris.

Dopolavoro Ferroviario. Stasera alle 21, nella sede di Piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, il prof. S. Schaffer sosterrà una interessantissima serata di illusionismo. La fama del valoroso e ben noto illusionista, i cui esperimenti hanno sempre destato grande interesse, richiamerà certamente un fitta folla di soci e invitati.

Circolo Poligrafico «Morara-Sassi». Domani il Circolo parteciperà alla manifestazione indetta dalla S. S. «Vedetta Veloce» alla Vedetta Italia. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 6 in Piazza Goldoni (Bar Procuratie). Pranzo dal sacco. Sono aperte le iscrizioni alla grande manifestazione dopolavoristica che avrà luogo il 22 corr. a Redipuglia. Programma dettagliato ed iscrizioni in sede.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domani la sezione escursionisti parteciperà al convegno della S. S. Vedetta Veloce. Ritrovo dei soci e simpatizzanti alle 6 davanti alla sede (via S. Marco 5).

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani escursione a San Canziano con visita delle grotte. Ritrovo alle 5.45, partenza alle 6. Per domenica ventura viene indetta una gita con automezzo alla volta del Monte Maggiore. Prenotazioni a tutto mercoledì 11 corrente.

Circolo Impiegati Pubblici. Domenica dalle 18 in poi, nella sala maggiore del Circolo festino di danza. Possono intervenire i soci del Circolo e familiari muniti della tessera sociale.

Circolo Marina Mercantile. Domani gita sul Monte Ersel. Ritrovo alla Stazione di Campo Marzio alle 6.30. Spesa per dopolavoristi lire 8.40; non dopolavoristi lire 12.20. Iscrizioni obbligatorie in sede fino a stasera alle 20.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16 avrà luogo la consueta riunione della Sezione giovanile.

Associazione «XXX Ottobre». Domani l'Associazione partecipa alla manifestazione indetta dalla Vedetta Veloce alla Vedetta Italia e fissa i seguenti ritrovi: I marciatori alle 5 in piazza S. Giovanni, gli escursionisti alle 6 in piazza S. Giovanni (monumento a Verdi) e i ciclo-turisti alle 7 al Caffè Fabris.

Società liutistica «Euterpe». Questa sera dalle 20.30 in poi trattenimento sociale nei nuovi locali di Corso Vitt. Em. n. 9, III piano.

Unione ex allievi del Beato don Bosco. Questa sera alle 20.30 i filodrammatici in sede per provare «L'Angelo». Domattina alle 11 tutti gli ex allievi sono invitati a prendere parte al convegno straordinario nel teatro dell'Oratorio Salesiano. Domani alle 20 la Compagnia filodrammatica della Unione rappresenterà «L'Angelo», dramma in tre atti di Enrico Basari.

G. E. «Stella Alpina» I partecipanti al convegno indetto dalla S. S. «Vedetta Veloce» si trovino alle 6.30 precise in piazza Dalmazia (Caffè Fabris).

Sport Club Aquila. Per le 20.30 di questa sera sono convocati in sede (via S. Francesco 16, I) tutti i partecipanti al convegno della S. S. «Vedetta Veloce». Il ritrovo per domani è fissato per le 5.30 in via Carducci angolo via S. Francesco. La squadra di marcia in montagna invece si troverà alle 5 al Caffè Fabris.

G. E. «Indomito». Domani gita a San Canziano con visita alle Grotte. Ritrovo alle 5.30 davanti al Politeama Rossetti (viale Venti Settembre); ritorno verso le 21.

Circolo «Lino Domeneghini». Domani dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi, trattenimenti di danza.

Associazione «San Giusto» fra i sordomuti. I soci partecipanti alla gita a San Canziano sono vivamente pregati di trovarsi domani alle 8.30 nell'interno della Stazione Centrale. Pranzo dal sacco.

G. E. M. M. A. E' fissato per le 5.15 il ritrovo in sede per i partecipanti, soci e simpatizzanti, alla manifestazione della Vedetta Veloce. La chiusura delle iscrizioni per la gita con automezzi a Lueghi e Postumia avverrà il giorno 9.

S. C. «Olympia». Le squadre partecipanti alla gara della S. S. V. V. si trovino domani mattina alle 6 in via Udine 24 (presso Cottur).

A. S. «San Giusto». Domani, i ciclisti assisteranno alla eliminatoria per la Coppa «Italia» a Sagrado. I corridori partiranno da Trieste con il treno. Ritrovo alla Stazione centrale alle 6.30.

A. S. «Sempre Avanti». La Sezione escursionisti partecipa domani al Convegno della S. S. «Vedetta Veloce». Ritrovo alle 6 in Piazza Sansovino. Pranzo dal sacco.

G.A.R.S. Domani escursione nella Val Rosandra. Ritrovo alle 7.30 alla Rotonda del Boschetto. Martedì lezione del coro. Giovedì alle 21 seduta della Direzione.

Sala Tersicore. Stasera alle 21 trattenimento danzante. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti festini di ballo.

Sala Ridotto. Oggi dalle 20.30 in poi ballo. Dame ingresso libero. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi soliti trattenimenti.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Venezia alle ore 6; da Venezia alle 20.30.

Per Isola, alle: 7, alle 10, alle 15, alle 16, e alle 21; da Isola, alle: 13.10 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, 10, 15, 16, 21; da Pirano alle ore 12.55 e 19.

Per Portorose: alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose: alle 12.15 e alle 18.45.

Con il piroscafo «Itala» (dalla radice del molo Bersaglieri): Per Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 19.20 e 21.45; da Isola, ore: 6.40, 9, 13.15, 18.15 e 20.40.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15: da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Littoria

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Domani tutti gli Avanguardisti delle Centurie I, II e IV sono comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 7, nelle sedi dei rispettivi Comandi di Centuria, onde partecipare a una escursione. Pranzo dal sacco.

Associazione Fascista della Scuola. I fiduciari delle scuole Donadoni, Guardiella, R. Timeus, R. Manna, Barcola, Kandler, Opicina e Giotto, sono invitati a passare in sede dell'A. F. S. per ritirare le tessere anno X.

Per aderire alle numerose richieste di poter prender parte domani ai festeggiamenti nelle Grotte di S. Canziano, la visita all'acquedotto Randaccio è stata rimandata a giovedì 26 corr. I soci che desiderano ritirare la quota o quelli che desiderano iscriversi, passino negli uffici dell'A. F. S. entro la settimana prossima.

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Domani 8 corrente verrà effettuata una gita alla quale dovranno partecipare tutti gli Avanguardisti della II e IV Centuria. Ritrovo alle 6 al C. C. Parini, in divisa. Si avvertono gli eventuali ritardatari, che alle 6.30 precise, le Centurie lascieranno il Centro Convegno. Pranzo dal sacco. Ritorno alle 18 circa.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 7 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11 —; fuochisti carbone 161, 157, 162, 164, 165; carbonai 65, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 203, 204, 205, 207, 208; giov. coperta in I 98, 99, 100, 101, 102; giov. coperta in II 54, 42, 55, 56, 57; mozzi coperta 49, 50, 52, 53, 54; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 122, 177, 178, 179, 180; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 46; marinai carico 37, 38, 39, 40, 44; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 21, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 39, 40, 41, 42, 43; salon. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri III cl. 22, 23, 24, 26, 27; giov. camera 31, 53, 54, 58, 59; mozzi camera con navig. 22, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navig. 10, 13, 14, 17, 19; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 30, 31, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 23, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 23, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 35, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Orione.* L'immagine delle stelle sembra tremolare, e la luce loro prendere un aspetto quasi intermittente, perchè spesso, anzi quasi sempre, gli strati più alti dell'atmosfera sono mossi da correnti di vento più o meno violente. Quanto più l'atmosfera è tranquilla tanto meno oscillano le immagini delle stelle, ed invece sono quanto mai tremolanti se il vento è forte. Osservando una stella con un cannocchiale che ingrandisca sufficientemente, si vede proprio come l'immagine di essa oscilli nel campo del cannocchiale tanto più fortemente quanto più è forte il vento. Anzi può essere ottimo presagio di vento quando, pur essendo calma l'atmosfera negli strati più bassi, si vedono tremolare fortemente le immagini stellari.

Abbonato. Tutti i lasciti (eredità, legati) disposti a favore delle Congregazioni di Carità sono esenti dalla tassa ereditaria, a sensi del R. D. L. 9 aprile 1925, N. 380, convertito nella legge 21 marzo 1926, N. 597.

Armida. Dovrebbe rivolgersi alla Direzione di qualche Giardino Zoologico. — *Curioso* I. Spiacenti di non poter appagare la sua curiosità, ma non diamo indirizzi di milionari.

Bianca. Il fatto costituirà uno «scorretto modo d'agire», ma non è perciò ancora passibile di sanzioni disciplinari.

Una triestina diciottenne. Ne parli ai suoi genitori: penseranno poi loro a chiedere le informazioni occorrenti.

— *Occhioni blù.* Che differenza c'è fra la simpatia e l'amore? La simpatia si potrebbe definire «l'anticamera» dell'amore, o se meglio le piace, il «prologo» dell'amore. Un fisico le direbbe probabilmente che la simpatia è un «buon conduttore» dell'amore, un poeta «l'alba radiosa», un diplomatico che ne è il «preliminare».

Continua nel «Piccolo della Sera»

La Borsa di Trieste

maggio	4	6	maggio	4	6
Rend. 3½%	71.95	72	Lussino	153	153
Cons. 5%	82.25	82.20	Martinol.	55	53
Littorio			Meridion.	462	462
Obbl. Ven	83.30	83.40	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	69	69
B. T. n. 1941	98	98	Tram	171	171
Dan.-Sava	155	154	Ampelea	191	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	26.50	25
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	7	7
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	272	272	Isonzo	10	10
Generali	2800	2835	Spalato	79	79
Ass. Ital.	350	340	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1180	1180	Kerka	167	167
Riun. A	1165	1062½	SELVEG	390	390
Riun. B	1150	1055	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	111	111	Gas Roma	728	728
Adria (n.)	30	30	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	15	14	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	37	37	Pastificio	201	201
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	156	150
Lloyd Tr.	160	150	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 71.15; New York 19.37; Francia 76.50; Svizzera 378.50.

Cambio ufficiale dell'oro 4-5: Lire 375.75. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Benedetta.

NASCITE (5 maggio 1932): Legittimi: Pisetta Luciano di Giuseppe; Berri Subbi Sergio di Giuseppe; Millich Alma di Andrea; Oppedisano Rodolfo di Raffaele; Della Fiorentina Fioretta di Giovanni; Paoli Eleonora di fu Clemente.

DECESSI: Bicher Giuseppe; Scaramangà di Altomonte Giovanni a. 26.

NASCITE (6 maggio 1932): Legittimi: Cobal Emilia di Leopoldo; Muha Romualdo di Vittorio; Vitale Licia di Filomeno; Benolli Daniela di Carlo; Misan Stelio di Giuseppe; Cormio Armando di Cesare. Illegittimi: maschi 4, femmine 3.

DECESSI: Florean ved. Del Gallo Maria a. 76; Sosic Maria Adele a. 24; Rovere ved. Parenzan Lucia a. 86; Famoso in Famoso Rosina a. 36; Ferluga Giovanni a. 56; Coen Bruno a. 1; Volli Vincenzo a. 74; Cupez Giuseppe a. 76; Omero Maria a. 45; Miatton Ignazio a. 57; Prencis Gisella a. 33; Aruta Pasquale a. 30; Jacintovic ved. Zuzul Antonia a. 54; Jasbez Maria a. 21.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 6.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.39 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia, da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.45 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

CONTINUA LA VENDITA
A TITOLO DI PROPAGANDA
dell' "EUREKA„ Standard
NOSTRA ESCLUSIVITA'
TUTTI I TIPI AL PREZZO DI L. 39.-
E CON FONDO PESANTE A L. 43.50
Osservate le nostre Vetrine nelle quali sono esposti i nostri nuovi Modelli
NOSTRA SPECIALITA'
PER BAMBINI E GIOVANETTI
TIPI SPECIALI PER LA CRESIMA
LE MIGLIORI MARCHE
TIPI NUOVI PREZZI NUOVI
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
AMEDEO DEI ROSSI
Soltanto - CORSO GARIBALDI 3 - Soltanto

LIQUORE
STREGA
LA GRAN MARCA MONDIALE
DITTA G. ALBERTI S.A. BENEVENTO

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO
CARRIBA
è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE»
TRIESTE - S. GIACOMO
Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 3 per dieci e lire 5 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 15 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(*Privati*) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (*Interm.*) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERA anche tutto fare, onesta, miti pretese offresi. Moisè Luzzatto 17, II. 69549 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, istitutrici slave, tedesche, friulane, offronsi. Zonta 5, I. 15541 A

A. PULITRICE per ufficio brava offresi. Via Crispi 3, porta 15. 38594 A

CAMERIERA, domestica capace cucinare, lavare, tutto fare, offresi. Slataper 24. 69537 A

CAMERIERA capacissima offresi Trieste anche fuori per 15 maggio. Rivolgersi S. Francesco 53, porta 19. 38662 A

COMMESSA con cauzione offresi. Rivolgersi XXX Ottobre 15, IV piano. 69550 A

CUOCA tedesca, buone referenze offresi a persona sola o piccola famiglia. Zonta 7, III M. S. 38641 A

CUOCA mezza età, capace, offresi Corso Vittorio Emanuele 43, portinaio. 69526 A

DOMESTICA con attestati, capace tutti lavori, offresi a piccola famiglia Trieste o Roma. Ghirlandaio 27, p.t., Tommasini. 69527 A

DOMESTICA slovena, oppure cameriera capacissima servire tavola, cucire, anche cucinare offresi piccola famiglia tedesca. Via S. Francesco 16, I. 38625 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare offresi per Trieste, fuori. Via Valdirivo 29, latteria. 69513 A

DOMESTICA 30-enne capacissima, paziente offresi possibilmente presso buona famiglia. Via Udine 49, III p. 38677 A

DOMESTICA capace tutto fare anche cucinare offresi. Ginnastica 3, portinaio. 69561 A

PRESTASERVIZI ottimi attestati offresi. Via G. Brunner 2, portineria. 69482 A

PRESTASERVIZI giovane, con buoni attestati offresi ore combinarsi. Indirizzo Piccolo. 69490 A

PRESTASERVIZI laboriosa offresi tutto il giorno oppure stabile. Venti Settembre 32, portinaia. 69483 A

PRESTASERVIZI donna brava, onesta, tutto fare, ore mattina offresi. Piazza Garibaldi 5, portinaio. 69471 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori cercasi per tutta la giornata. Presentarsi con attestati dalle 10 alle 11 via Colonna 35, porta 10. 38529 B

PRESTASERVIZI tutto fare, con attestati offresi per tutto il giorno. Gatteri 12, V, sinistra. 7865 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Ginnastica 46, II, porta in mezzo. 38708 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Palestrina 10, II, interno. 38703 A

RAGAZZA non giovane offresi assistenza signora, tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 38627 A

RAGAZZA capace, onesta offresi per tutta la giornata. Giuliani 33, I. 69464 A

RAGAZZA friulana 22-enne offresi tutto fare, Via Economo 8, Pellegrini. 69494 A

RAGAZZA istriana forte, robusta, bella presenza offresi per tutti lavori. Via Mazzini 24, II, sinistra. 69484 A

RAGAZZA friulana, parla bene italiano, offresi tutto fare. Via S. Francesco 9, Bassa. 69488 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto il giorno. E. Testi 8, p. 1. 69531 A

RAGAZZA con attestati offresi lavori domestici. Mazzini 46, II, scala II, porta 25. 69556 A

RAGAZZETTA offresi bambinaia. Via Vasari 14, latteria. 38559 A

SORELLE due, 35-enne, 25-enne friulane, offronsi tutto fare. Madonnina 36, latteria. 38626 A

17-ENNE slava, principiante, onesta offresi a famiglia. Indirizzo al Piccolo. 69495 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERA tutto fare, per piccola famiglia cercasi. Moisè Luzzatto 17, Martinolli. 69547 B

A. CAMERIERA conoscenza tedesco, governante giovane, domestiche 4, altro personale, cercansi. Zonta 2, pianoterra. 15521 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, vicemadri, segretarie, prestaservizi, cercansi. Zonta 5, primo. 15511 B

A. CUOCHE, domestica, bambinaia parli tedesco cercansi Trieste, Catania, Roma. Goldoni 3. 38712 B

A. DOMESTICA onesta, capacissima, cerca piccola famiglia. Ghega 3, Pieper, IV p. 15515 B

BAMBINAIA friulana, cameriera, bambinaia, domestiche sappino bene cucinare cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 69496 B

CAMERIERA perfetta con ottimi attestati cercasi. Via Genova 23, I, dalle 9-12. 38545 B

CUOCA bravissima, sappia anche perfettamente servire, possibilmente tedesca cercasi. Presentarsi 9-10 ant. indirizzo al Piccolo. 38549 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi. Famiglia due persone. Via Giulia 5, I, p. 11. 38653 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati cercasi prontamente. Barcola Riviera n. 25. 38655 B

DOMESTICA capace, con attestati cercasi. Ventisettembre 16, III, porta 13. 38685 B

DOMESTICA brava, senza cucinare cercasi: presentarsi dalle 9 in poi indirizzo Piccolo. 38707 B

DOMESTICA stabile cercasi prontamente. Scussa 7, II, porta 11. 38695 B

DOMESTICA possibilmente tedesca, sappia cucinare e abbia buoni certificati cercasi. S. Nicolò 29, IV, presentarsi dopo le nove. 69541 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Bolaffio, Scala Belvedere 4, II p. 69545 B

DONNA pratica servizio, alcune ore mattina cercasi. Canova 14, porta 18. 69542 B

DONNA prestaservizi due volte al giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 69501 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Gatteri 7, III, sinistra. 69518 B

RAGAZZA giovane, tutto fare, cercasi. Galatti 16, III, sinistra. 38672 B

RAGAZZA 17-enne onesta, sappia lavori case, cercasi. Indirizzo Piccolo. 69548 B

RAGAZZA paziente bambini, lavori casa cercasi per mattino, pomeriggio. Cadorna 5 porta 12. 69466 B

Domande d'impiego e di lavoro

(*Privati*) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (*Interm.*) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORA civile, offresi aiuto famiglia assistenza malati, cuoca provetta presso famiglia signorile. Via Milano 22, appalto. 38634 C

AUTISTA meccanico pratico macchine nazionali, estere, patentino secondo e terzo grado, parla italiano, sloveno, tedesco, russo, attestati diversi Stati, offresi. Indirizzo Piccolo. 69436 C

COMMESSO commestibili 22enne con buoni attestati, offresi presso negozianti ovunque. Indirizzo Piccolo. 15446 C

IMPIEGATA perfetta contabile, dattilografa, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, praticissima ufficio, buoni attestati, occuperebbesi presso seria ditta. Modeste esigenze. Scrivere cassetta 15444 C Unione Pubblicità. 15444 C

IMPIEGO serale cerco, massime referenze, cauzione bancaria. Scrivere Contessi, via Fontanelle 29, Catania. 5298 C

SIGNORA distinta, presenza, capacissima, conoscenza italiano, tedesco, occuperebbesi posto fiducia governo casa presso persona sola ovunque. Cassetta 15491 C Unione Pubblicità. 15491 C

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STENODATTILOGRAFA pratica, offresi anche ore. Miti pretese. Cassetta 15477 C Unione Pubblicità. 15477 C

24ENNE tedesca, colta, cognizione italiano, pratica cucito, offresi come governante bambini. Offerte fino 13 corr. cassetta 15478 C Unione Pubblicità. 15478 C

28ENNE, presenza, contabile corrispondente diplomato, pratico lavori ufficio, commercio patente autista, disposto viaggiare, ottime referenze, cauzione immobili, occuperebbesi ovunque. Tessera postale 219486 fermo posta Udine. 15474 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. CAPPELLI nuovi pronti 13, riformature recentissime 6. Covelli, Piazza Vico 2, III. 15509 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 38711 CC

ABITI uomo confezionansi lire 120, comprese fodere. Via Trenta Ottobre 17, I. 15519 CC

CAPPELLI elegantissimi lire 18, riformatura in giornata. Via Udine 3, I. 69536 CC

FALEGNAME riceve riparazioni mobili, lavori edili anche domicilio. Gatteri 56, pianoterra. 69580 CC

LE signore che desiderano vestire bene, elegante, si rivolgano sarta San Lazzaro 20, primo. 15429 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 15463 CC

PITTORE e tappezziere in carta per stanze, offresi, mitissime pretese. Boccaccio 7, I, destra. 00618 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 38710 CC

SARTA uomo assume qualsiasi lavoro pronta consegna. Piazza Valle 2, II, Pipan. 38679 CC

SARTA confezioni eleganti vestiti, mantelli, prezzi miti. Crispi 9, III, sinistra. 69551 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 38690 CC

SARTA bravissima reclame vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Caccia 13, III, sinistra. 69521 CC

SARTA uomo capacissima nuovo e rovesciare. Corso Garibaldi 14, p. 24. 38643 CC

TAPPETI qualsiasi specie riparansi esatto. Lavatura, pulitura, frangiatura. Artisti 7. 69546 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE distinte, potrebbero guadagnare 300 mensili, lavoro facile, presso famiglie. Via Udine 37, presso Trattoria Romagnolo, mattinata. 69497 D

APPRENDISTI bandai installatori, cercansi. Via Foscolo 8. 69499 D

CARZONA sarta donna, cercasi. Via Tarabochia 1, porta 8. 15501 D

LAVORANTE o mezza lavorante sarta donna cercasi. Via Genova 11, II p. 15510 D

LAVORANTE barbiere e garzona parrucchiera pratica ricci cercansi. Capitelli 12. 15513 D

MEZZA lavorante e garzona sarte uomo, cerca Busioli, Mazzini 11. D 8

MEZZO lavorante barbiere per sabato, cercasi. Via S. Giorgio 5. 69492 D

PARRUCCHIERA stabile, eventuale consegne, cercasi. Bernini 1, Botteghelz. 15504 D

RAGAZZETTO onesto, volonteroso, per carrotto a mano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 69489 D

RAGAZZO pratico panetteria, cercasi. Corso Garibaldi 39. 15505 D

RAGAZZO porta pane, cercasi. Molingrande n. 32. 38676 D

RAGAZZO apprendista pittore, cercasi. Via A. Caccia 12, Franco. 69510 D

SIGNORINA praticante ufficio, assumesi. Offerte con pretese stipendio cassetta 15483 D Unione Pubblicità. 15483 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA elegante, mobiliata, pulitissima, ingresso scale o assolutamente indipendente, cerca distinto. Offerte: Trieste 3 casella postale 49, Szewczyk. E 10

CAMERA vuota su strada e camerino trasformabile proprie spese cucinina, cerca distinta signora vedova. Offerte particolareggiate cassetta 15482 E Unione Pubblicità. 15482 E

CAMERE (due) mobiliate possibilmente non oltre secondo piano, paraggi Posta, Stazione, cerca statale stabile. Offerte dettagliate con prezzo cassetta 15481 E Unione Pubblicità. 15481 E

STANZA mobiliata, centro, ingresso libero, pianoforte, cerco dal 15. Cassetta 15492 E Unione Pubblicità. 15492 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Torrebianca 11, secondo. 38581 F

A A A. STANZETTA, centro, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60400 F

A A A. ELEGANTE indipendente affittasi distinto. Corso Garibaldi 7, terzo. 15508 F

A A. MATRIMONIALE elegante, indipendente, affittasi. Mazzini 32, porta 9. 38584 F

A A. MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi. Tigor 11, III, sinistra. 38631 F

A A. MOBILIATE soleggiate, 70, 100 lire, vista giardino, affittansi. Volta 4, II, Galli. 38687 F

A A. STANZA mobiliata, affittasi. Foscolo 16, pt., porta 7. 69508 F

A A STANZE, 2-3, ad uso ambulatorio medico, dentistico, studi, affittansi prontamente. Via S. Francesco 12, I, p. 7. 14327 F

A. CAMERETTA pulitissima, ariosa, bagno, cura vestiario, vitto fine, abbondante, variato, offre distinta famiglia. Fabio Severo 41, primo, p. 10 (Molingrande). 38664 F

A. CAMERINO mobiliato, luce, volendo vitto, affittasi. Gatteri 23, mezzani. 69557 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto fine, cura vestiario affittasi. Battisti 7, terzo. 15514 F

A. MATRIMONIALE pulitissima, ariosa, arredata a nuovo, ingresso quasi scale, comfort, eventualmente poco comodo cucina affittasi anche persona sola, presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 0474 F

A. MOBILIATA ingresso libero, altra matrimoniale, indipendente, affittasi prontamente. Ginnastica 34, I, dalle 14 alle 18. 69525 F

A. MOBILIATA bella, grande, luce, ingresso scale, affittasi. Via Udine 20, II. Volpi. 15503 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. S. Francesco 34, porta 3. 69469 F

A. MOBILIATA con salottino, vista Carducci, centosessanta mensili. Piazza S. Giovanni 4, secondo, sinistra. 38661 F

BELLA, uno o due letti affittasi. Venti Settembre 12, primo. 69544 F

CAMERA grande, luce, mobiliata. Altra grande vuota, paraggi piazza Venezia, Villa Neker, preferibilmente signori ufficiali affittansi. Via Corti 1, secondo, destra. 69215 F

CAMERA elegante soleggiata, centralissima affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 38673 F

CAMERA mobiliata, disobbligata a persona per bene affittasi. Indirizzo Piccolo. 38628 F

CAMERA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 69507 F

CAMERA mobiliata o vuota, ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 14, secondo. 69485 F

CAMERA bellissima, ingresso libero, scrupolosa pulizia affittasi. Valdirivo 3, III. 15499 F

CAMERE vuote, due, soleggiate, ingresso scale affittansi. Via Artisti 6, terzo. 38689 F

CAMERE una o due affittansi a piccola famiglie. Indirizzo al Piccolo. 69475 F

CAMERETTA bella, mobiliata, affittasi prontamente. Coroneo 29, secondo, porta 9. 69467 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, vitto, letto affittasi persona per bene. Canova 20, porta 4. 69558 F

CAMERINO mobiliato e un letto affittansi. Piccardi 2, porta 2. 69470 F

CAMERINO mobiliato affittasi. E. Toti 9, I, Hrevus. 7865 F

CAMERINO soleggiato, paraggi S. Giusto affittasi; escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 38709 F

MATRIMONIALE, cucina, comfort affittasi presso persona sola. Canova 21, porta 21. 38655 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, vicino giardino, prezzo mite, presso persona sola affittasi. Molingrande 46, terzo. 69522 F

MOBILIATA chiara, ariosa, prezzo mitissimo affittasi. Ventisettembre 53, porta 22. 38682 F

MOBILIATA centro, ingresso libero, affittasi Via Traversale Bosco 4, primo. 38646 F

MOBILIATA pultissima, affittasi a persona distinta, anche signora. Maiolica 16, II, Zampa. 38618 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi presso persona sola. Corso Garibaldi 33, terzo, destra. 69519 F

MOBILIATA ariosa, prezzo modico affittasi. Gatteri 27, secondo, porta 10. 69512 F

MOBILIATA pultissima affittasi distinta signora anziana. Indirizzo Piccolo. 69487 F

MOBILIATA grande, pulita affittasi coniugi o amici. Molingrande 34, I, sinistra. 69479 F

MOBILIATA elegante, scale affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 3. 000 F

MOBILIATA, eventualmente vitto affittasi. Tivarnella 3, porta 9, Stazione centrale. 13 F

MOBILIATA uno due letti, ingresso indipendente affittasi. Piazza Cavana 4, secondo. 7867 F

MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi. Genova 17, latteria. 000 F

MOBILIATA bella, tranquilla, soleggiata, affittasi. Via Roma 20, scala seconda. 38674 F

STANZA vuota, soleggiata, affittasi donna anziana. Via Carpison 14, portinaia. 38643 F

STANZA mobiliata, comfort, ariosa, pulitissima, una o due persone oppure vuota con poco comodo di cucina affittasi presso distinti. Via Udine 20, secondo, porta 11. 14044 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto. Udine 40, primo. 38667 F

STANZA semilibera, bellissima, mobiliata, affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 69553 F

STANZA vuota e una mobiliata, ingresso libero affittansi. Gatteri 10, porta 9. 69463 F

STANZA vuota, grande, volendo cucina, prezzo mite affittasi. Corso Garibaldi 25, IV, sinistra. 69538 F

STANZA vuota affittasi presso distinta famiglia. Giulia 18, porta 12. 69535 F

STANZA soleggiata, semilibera affittasi a distinto. Valdirivo 4, secondo, sinistra. 38692 F

STANZE due bellissime, vuote affittansi. Via Lazzaretto vecchio 6, secondo, porta 6. 00592 F

STANZE bellissime, vuote, soleggiate, paraggi Ponterosso affittansi. Indirizzo Piccolo. 69529 F

STANZETTA mobiliata, centro, presso Corbaldi, eventualmente vitto, anche impiegata affitta distinta famiglia. Toti 4, secondo, sinistra. 38668 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Escluso donne. Crispi 3, porta 19. 69516 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne, ultime novità, Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti metodo garantito, informazioni Trobia, San Lazzaro 20. 15234 G

BERLITZ Scholl: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

ESAMI inglese: preparazione, grammatica, corrispondenza, traduzioni. Corso V. E. 31, secondo. 38660 G

LAUREATO ingegnere, impartisce lezioni matematica, fisica, meccanica. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 68917 G

STENOGRAFIA italiana Noe, lezioni singole, collettive, preparazione esami, dà insegnante 20 anni insegnamento. Anche stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE caccia, baio, rinvenuto. Indirizzo al Piccolo. 38636 H

COMPETENTE mancia portando braccialetto oro perle, figure moretti, via Fonderia N. 10, negozio mobili. 69562 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15547 I

A. SIGNORILE, soleggiata, tranquilla, indipendente, finestre via Giulia, bagno modernissimo, acqua corrente, unico distintissimo, affittano coniugi. Galileo 14, primo, sinistra. 38644 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, lire 225, affittasi. Via Lamarmora 24, laterale via Rossetti. 38638 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 69148 I

APPARTAMENTI, locali per uffici, ambulatorio, negozi, magazzini, affittansi prontamente e per luglio. Amministrazione Klauer via Machiavelli 15; assumonsi amministrazioni. 38523 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, II piano, perfetto stato, Stazione Centrale, 4-5 stanze, cameretta, bagno, altri accessori, affittansi 1.o luglio, 5300-6000. Riva Grumula N. 22, IV, sinistra. 13900 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15435 I

APPARTAMENTO vasto, composto di nove stanze, affittasi prontamente per abitazione, ufficio, laboratorio o locale di vendita. Piazza Goldoni I piano, con entrata indipendente via S. Pellico 4. Altro in Corso V. E. III N. 21, II piano, 6 vani, rimesso a nuovo, anche prontamente. Rivolgersi via S. Pellico 6, II. 1000 I

APPARTAMENTO otto stanze, accessori, con vasto giardino, affittasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 63, III. 38533 I

APPARTAMENTO cinque stanze facciata, due interne, accessori, poggiolo, due ingressi, primo piano, affittasi. Imbriani 7. 38534 I

APPARTAMENTO 5 stanze, salone, camerini, bagno, cucina, proprio giardino, eventualmente garage, affittasi. Commerciale 33 I piano. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15436 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi 1.o luglio. Via Tigor 7, II. 38665 I

APPARAMENTO 4 stanze, stanzino, prezzo modico, affittasi prontamente o 1.o luglio. Via Raffineria 2, II, destra. 38647 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, Salita Trenovia 6, affittasi per pronto oppure luglio. Informazioni telefono 86-93. 69473 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 69514 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 3. 69515 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, I piano, cinque camere, bagno completo, tutto sul davanti, camerino, cucina, cantina, affittasi luglio. Crispi 42. 38705 I

CAMERA cameretta, cucina, affittansi anche ufficio. Piazza Borsa 7. Zubin. 38622 I

LOCALE d'angolo, molto alto, 8 fori in facciata, adatto uso ufficio, deposito, affittasi. Via Filzi 15. 38671 I

MAGAZZINO spazioso, con scrittoio, via Milano 13, affittasi. Rivolgersi Corso V. E. 15, I piano. 69223 I

QUARTIERE due stanze, cucina, poggiolo, paraggi Montebello, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 38657 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino da bagno, cucina, grande, terrazza, soleggiato, giardino, affittasi. Roiano, Apiari 26. 38652 I

QUARTIERE vuoto, soleggiato, 3 camere, camerino cucina, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 96, I, portinaio. 38630 I

QUARTIERE camera cucina, 2 camere cucina o camera vuota, affittansi. Indirizzo Piccolo. 38658 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, 60 mensili, affittasi. Capriva del Carso. Indirizzo Piccolo. 69506 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69463 I

QUARTIERE paraggi Battisti, 4 stanze, accessori, completamente mobiliato, ascensore, affittasi prontamente. Rivolgersi Battisti 7, II, destra. 38585 I

QUARTIERE villa, 4 stanze, comfort, giardino, mensili 270, paraggi Campo Littorio, affittasi. Corso Garibaldi 4, II, porta 11. 38691 I

QUARTIERE ammezzato, tre camere, dispensa, cucina, affittasi prontamente. Via Crispi 42. 38706 I

QUARTIERI due-tre camere, via dello Scoglio 17, affittansi subito. 15438 I

QUARTIERI due-tre-quattro camere, cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 69486 I

QUARTIERI 3, camera cucina, affittansi. Via Panorama. Rivolgersi dalle 14-15, piazza Hortis 4, portinaia. 69524 I

QUARTIERINI orto, affitto 65, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 69533 I

QUARTIERINO 2 camere, cucina, comfort moderno, affittasi giugno. Donza 8, mezz., visitare 10-15. 38642 I

VILLA Riviera Barcola, sala, 5 stanze, bagno, comfort moderno, grande giardino, mobiliata o vuota, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69301 I

VILLA nuova, garage, 4 stanze, 2 cucine, 280 mensili, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 69509 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTI due, stesso pianerottolo, cercansi, oppure solo uno otto stanze, massimo comfort, pressi Carducci, Battisti. Notificare telefono 6126. 38651 L

APPARTAMENTO in villa, 4 stanze, bagno, vicinanza assoluta linea tranviaria, escluso Barcola e Servola; prezzo 4-5000 lire, cercasi. Indirizzare: Cassetta 1000 L Unione Pubblicità. 1000 L

APPARTAMENTO in villa, al pianoterra, possibilmente mobiliato, cercasi per la stagione. Cassetta 15494 L Unione Pubblicità. 15494 L

LOCALI piccola industria ed annessa abitazione, cercansi. Offerte dettagliate Cassetta 15489 L Unione Pubblicità. 15489 L

QUARTIERE due stanze, stanzino e cucina, soleggiato, possibilmente centro, cercano coniugi distinti, anziani. Offerte Cassetta 15484 L Unione Pubblicità. 15484 L

QUARTIERE tre stanze, vicinanze Venti Settembre, cercano coniugi anziani, eventualmente darebbero in cambio il loro soleggiato, quattro stanze, veranda, stanzini, tremila annue. Cassetta 15490 L Unione di Pubblicità. 15490 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli, guarnizioni in assortimento. Devidè, Via Mazzini 22. 37825 M

APPARATI alta frequenza, cura modernissima, vendibile sanatorio, vendo prezzo metà costo. Rivolgersi Via Carducci 24, portinaia. 15496 M

CARROZZELLA migliore condizione vendo prezzo occasione. Fortis 42, 9. 38686 M

CARROZZELLA bambini, ottimo stato, vendesi. Università 10, mezzanino. Rossi. 38633 M

CARROZZELLA bambini fonda, molleggiata, seminuova, modernissima, vendesi. S. Maurizio 10, Bonucchi. 15517 M

COPPIA Renard argentata, altra Canadà, nuova, occasionissima, vendo subito. Pannelli. Albergo Adria. 15498 M

FOTOGRAFICA 13x18, accessori, aplanastigmatico 8, vendesi. S. Teresa 4, porta 7, dalle 18-19. 69137 M

GHIACCIAIA piccola, quadro oleografia importante, grammofono «Voce Padrone», 65 dischi, vendo. Indirizzo Piccolo. 38678 M

GRAMMOFONO valigia, lussuoso, 10 dischi, 110 vendo, causa partenza. Pozzobianco 3, terzo. 69474 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, lire 75 vendesi straoccasionissima. Molingrande 18, III. 15497 M

GRUPPO elettrogeno motore-dinamo A. E. G. 8 HP, 110 Volt, 50 Amp., accumulatori Hensemberger 60 elementi, quasi nuovo adatto per villa, cinematografo ecc., vendesi. Interessati scrivano Cassetta 15487 M. Unione Pubblicità. 15487 M

MACCHINA scrivere d'occasione, vendo giornata. Enrico Toti 4, I. 38666 M

MACCHINA cucire Singer, testa rientrante, vendesi. Via Antenorei 19. 69528 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi vera occasione. Ferriera 7, pt. 15516 M

MACCHINA Singer lire 60, altra rientrante ricamo con apparati occasionissima vendonsi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 69500 M

MACCHINA Singer rientrante, carrozzella Brennabor vendonsi qualunque prezzo. Madonnina 4, I sinistra. 38713 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, altre rientranti, d'occasione. Tulliach. Arcata 10. 38714 M

MACCHINA scrivere 100, 200, 400, anche portatile. Müller. Ireneo sei. 15376 M

MACCHINA cucire ricamare, spola rotonda, Singer, vendesi rara occasione. Altra lire 190. Ljaci. Riborgo 18. 69543 M

MACCHINE cucire occasione, soltanto presso Sabrini. Muda vecchia 5. 15495 M

MACCHINE 2 ajour, Singer, prezzo d'occasione, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 38693 M

MOBILI ufficio, macchine scrivere ecc., vendonsi. Corso Cavour 19, giornalmente ore 9-10. 00465 M

RADIO apparecchio primarie Case, pagamento lire 50 mensili. Punzo, Carducci 10. 15466 M

RADIOGRAMMOFONO mobile elegante, vendesi. Sorcola Coroneo 769, primo sinistra. 12 M

SCENDILETTI pelo, vendonsi. Udine 2, p. 15. 16506 M

SOPRABITI, sacchetti, gonna, tailleur, seminuovi; vestito nero uomo, smoking completi e singoli, vendonsi occasione. Vidali 2, I, destra. 69540 M

SPECCHIO grande, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 38639 M

VESTITO moderno, cresima, comunione, colletta con velo, per bambina dodicenne, vendesi occasione. Canova 24, porta 13. 69477 M

VESTITO cresima per ragazzo, altro giovanetto, vestito signorina, lanetta, nuovo, vendonsi. Parini 11, porta 8. 69498 M

VOLPE crociata, pelliccia nuova, lussuosa, grande valore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38703 M

VOLPI argentate, alune altre, vendonsi occasione. Corso V. E. III 41, mezzanino. 38701 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BANCO con marmi cercasi. Cassetta 15409 N. Unione Pubblicità. 15409 N

BILANCIA, piatti, comprerei. Macelleria Giuliani 23. 69505 N

OMBRELLONE, manica completa 10 metri, tenda 3.50x3, tutto uso giardino, acquistasi. Offerte Cassetta 15493 N Unione Pubblicità. 15493 N

RADIO altoparlante compero, se occasione. Via Cisternone 19, I p. 69502 N

TETTOIA lamiera arcata, circa metri 8x15 compero se vera occasione. Scrivere dettagliate, Poletti Ettore, Sacile. 69473 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 69490 NN

A A A. MOBILI, solidità, garanzia, scelta prezzi fuori ogni concorrenza. Deposito mobili Steiner, via Geppa 15. 6237 NN

A. ARRIVI nuovi, camere matrimoniali, sale pranzo. Prezzi incredibili. Visitate e persuadetevi. Türk, Battisti 12. 38715 NN

A. CAMERE moderne, garantite, cucine splendide, pezzi singoli, vendonsi. Tarabochia 6. 38670 NN

A. FABBRICA mobili Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali fortissime da 1000. 15500 NN

A. MAZZINI 24, camere matrimoniali portate piene 1200, cucine, letti ferro, prezzi imbattibili. 69431 NN

ARMADI due usati vendonsi occasione. Via Scuole nuove 20, II, destra. 69530 NN

CAMERA pranzo moderna, signorile, seminuova, cortinaggi, lampada, varie vendonsi occasione. Bramante 7, I. 15512 NN

CAMERA cucina, complete, nuove, vendo con garanzia. Facilitazioni. D'Azeglio 16, Cherubini, Falegnameria meccanica. 38654 NN

CAMERA matrimoniale nuova vendesi. Via Maiolica 14, porta 5. 38603 NN

CAMERA letto lussuosa vendesi. S. Nicolò 2, II, destra. 38699 NN

CAMERA matrimoniale, suste, materassi lana 1450, stanza pranzo vendonsi. Sottocornola, Guardia 11. 00303 NN

CUCINA bellissima, lavoro stagionato vendesi prezzo bassissimo. Falegname, Media n. 12. 7865 NN

CAMERE letto, cucine, altri mobili, prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 15426 NN

CUCINA ultramoderna perfetta, vende falegname. Visitare giornalmente. Ferriera 17, corte. 7864 NN

CUCINA moderna, tipo lussuoso, lavoro garantito, vendesi. Falegnameria: Rossetti n. 37. 69555 NN

CUCINE assortimento bellissimo, prezzo di fabbricazione vendonsi. Via Udine 49, falegname. 38696 NN

LETTI matrimoniali, faggio cotto, moderni, vendo. Molingrande 16, V, sinistra. 69517 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo moderna vendonsi. Ginnastica 42, secondo, porta 3. 15502 NN

MATRIMONIALE noce, massiccia, stile antico, occasionissima, vendesi. Piazza S. Silvestro 4, falegname. 69532 NN

MATRIMONIALE bellissima, cucina completa, altri mobili vendonsi prontamente causa partenza. Battisti 20, porta n. 9. 69539 NN

NOLEGGIO pianino Foster, verso prestito lire duemila. Indirizzo Piccolo. 69552 NN

PARTITA sedie solidissime nuove mogano, noce, vendesi occasione. Tarabochia 6. 38669 NN

PIANOFORTE Schnabel vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 69504 NN

PIANOFORTE a coda vendesi occasione. Via Giulia 78, pt., Fragiacomo. 38650 NN

SALOTTO settecento, splendido, vendesi occasione. Visitare dalle 9. Indirizzo Piccolo. 38681 NN

SPOSI: matrimoniale splendida, materassi lana vendonsi. Udine 2, p. 15. 15506 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argeno, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

A. RADIORIPARAZIONI apparecchi, accessori, miglioramenti, applicazione filtri tono attenua disturbi. Informazioni, preventivi Orion Radio, Capo di Piazza 1. 11 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia, pagando prezzi altissimi Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14817 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PERSONE introdotte cercansi ovunque per vendita brevettato fornello gas benzina indispensabile famiglie, largo guadagno assicura J. Alfandary, Broletto 20, Milano. 5317 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

RAPPRESENTANTI cercansi ovunque, anche principianti, articoli profumeria, forte vendita. Stipendio, provvigione. Agrigento. Casella postale 203, Napoli. 5308 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE signorile lussuoso acquisterei. Dettagliate Cassetta 15486 Q Unione Pubblicità. 15486 Q

AUTOMOBILISTI, il miglior servizio, i prezzi migliori solo dalla S.A.T.O.A., Coronco 17. 775 Q

BERLINA Citroen vendesi ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 69503 Q

BICICLETTE, gomme, accessori, materiale garantito prezzi incredibili, ogni concorrenza battuta. Mürer, via Timeus 12. 69560 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, prezzi ribassati. Rappresentante esclusivo Mürer, via Timeus 12. 69559 Q

FIAT 503 torpedo, Alfa Romeo 1500, granturismo, torpedo, bollata, ottimo stato, occasione, vendesi. «Satoa», via Coroneo 17.

FORD torpedo bollata vendo occasione. Ghiberti 4, telef. 4553. 38675 Q

MOTOSCAFO lussuoso tipo yacht acquisterei. Cassetta 15486 Q Unione Pubblicità. 15486 Q

501 acquisterei. Precisare serie. Cassetta 15476 Q Unione Pubblicità. 15476 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO trattoria caffè 5 stanze affitto 2500 annue vendesi. Cassetta 15488 R Unione Pubblicità. 15488 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, grande passaggio, rione signorile, avviatissimo, buone condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 15507 R

BOTTEGA barbiere reparto signore, vendesi prezzo mite. Guardia 13, Maselli. 38635 R

BUFFET grande vendita vino gelati luogo bagni affittasi lire 3500. Cassetta 15485 R Unione Pubblicità. 15485 R

CESSIONE stipendi tasso mitissimo, celerità. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5255 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 38632 R

NEGOZIO mercerie e chincaglierie con e senza merce vendesi causa partenza prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 38640 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori bagno termosifone pagabile 22 anni 340 mensili oltre anticipo 16.500 vendesi. Angelo Emo 21. 14 S

CASA centro Spalato scambiasi con piccola realità Trieste. Coroneo 1, porta 19. 00573 S

CASA campagna vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 69511 S

CASA nuova, quattro quartieri, vendesi causa malattia. Mazzini 30, Lorusso. 69472 S

CASE con campagna coltivata vendesi buon prezzo. Caffè Tommaso, Dreos. 38624 S

CASETTA in Guardiella Scoglietto vendesi occasione. Rivolgersi Maiolica 5, I. 15520 S

VILLA vendesi nuova, giardino, orto recintato, comfort città. Indirizzo Piccolo. 38623 S

VILLA Servola, vista mare, composta di 10 locali, moderna, giardino, vendesi per lire 40.000. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. 69465 S

VILLE vendo 60.000; 90.000; 120.000. Facilitazioni pagamento. Santini, Gallina 5. 38693 S

VILLETTA vendesi collina, mare, presso Muggia, 5 vani, terrazza coltivata. Indirizzo Piccolo. 69493 S

VILLETTA Scorcola-Roiano, 5 locali, 2 cucine, comfort, 3 terrazze, grande giardino, vicino tram, occasione. Telefonare 4629. 38663 S

VILLINI da costruirsi via Romagna, composti di 2-3-4 stanze, accessori, moderne comodità, terreno 250 m.q., vendonsi per 40 mila fino 60.000 lire. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. 69523 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

SISTIANA Bagni n. 73, appartamentino mobiliato affittasi. Rivolgersi Amalia Bradamante. 38700 T

TRE stanze, cucina, affittansi villeggiatura collina Montebello. Tigor 7-III. 69476 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

GIOVANE ricco industriale, reddito 200.000, presenza, colto, sposerebbe signorina, moralità ineccepibile, bella, condizioni economiche adeguate, età massima 25 anni. Trattasi parenti. Cassetta 15479 U Unione Pubblicità. 15479 U

30.ENNE sola, seria, modeste condizioni, sposerebbesi sollecitamente convenientemente. Tessera 155433 Postarestante Udine. 15480 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. OSTETRICA autorizzata riceve... mente. Corso Garibaldi 39, III,

A RATE da lire 5 a lire 100 vesti... zature, telerie ecc. ecc. Zitelman... S. Giovanni 3. Chiedete gratis... formativo.

A rate vestiti, soprabiti sopra... permeabili. Corso 41, Sartoria

CEFALEE, torcicolli, lombaggini, dolori di schiena, ecc. ecc., i dist... se reumatica o gottosa. Disturbi... paiono tutti dopo una cura a... quore o cachets Godina, elimin... reumatismo. Si trovano in tutte... cie a lire 6.65 il flacone o scatola.

ROMA buona pensione famigliare. Corso d'Italia 92.

TOMBA metà cedesi a piccola fam... dirizzo Piccolo.

Addì 4 maggio, dopo lunghe sofferenze santamente sopportate e munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

Nino Scaramangà di Altomonte

Affranti dal più profondo dolore, i genitori GIOVANNI ed ELISA, anche a nome degli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 7 maggio 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Giuseppe Siegmann

non è più.

Le addolorate figlie **ALBA** e **PINA** in unione ai parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 7 corr., alle ore 17, partendo dalla casa n. 1 di Salita Trenovia.

Trieste, 6 maggio 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Il 1.o maggio, dopo breve malattia e munito dei conforti religiosi, spirava a Nizza Monferrato il

dott. Ferruccio Zanella

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annunzio gl'inconsolabili genitori **CLARA** ed **AUGUSTO**, la desolata consorte **MARISA BRIGNARDELLO**, il figlioletto e tutti gli altri congiunti.

Capodistria, 5 maggio 1932-X.

Il presente serve da partecipazione diretta.

L'amato papà nostro

GIUSEPPE CUPEZ

non è più.

I desolati figli, **CESARIA in NIGLIO**, **GIORGIA** (maestra), **EZIO**, **DOLORES** (monaca, assente), il genero **PINO** (assente), il nipotino **CESARE**, dànno tale luttuosa notizia, a tumulazione avvenuta, a quanti l'ebbero caro.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Nella mattina del giorno 8 maggio, si spegneva improvvisamente, lontano dai suoi cari

Romeo Cescutti

Il Ufficiale di Macchina del Lloyd Triestino

Affranti dal dolore, la moglie **IDA nata GUADAGNI**, le figliolette **ALDA** e **NIVEA**, il fratello **ERMANNO** (assente) con la moglie **REGINA**, il fratellastro **CARLO**, in unione a tutti gli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 8 corr. alle ore 10, partendo dalla Piazza Libertà (ingresso principale del Punto Franco Vitt. Em. III).

Trieste, 7 maggio 1932 - X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Il **LLOYD TRIESTINO (Flotte Riunite Lloyd Triestino, Marittima Italiana e Sitmar)**, compie il mesto ufficio di comunicare il decesso del suo II ufficiale di macchina

ROMEO CESCUTTI

che per dieci anni diede la sua feconda opera alla Società.

Trieste, 6 maggio 1932 - X.

Addì 3 corrente, cessava di vivere

VIRGINIO SAMERO

Capo Tecnico del Lloyd Triestino i. p.

La desolata consorte **INES**, il figlioletto **MARIO**, il fratello **CARLO**, la sorella **IRENE**, unitamente a tutti gli altri congiunti partecipano a tumulazione avvenuta, la dolorosa perdita.

In pari tempo ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al loro dolore ed in special modo la spett. Direzione del Lloyd Triestino ed i colleghi.

Un particolare ringraziamento vada al chiarissimo signor dott. prof. Paolo Iacchia per le premurose e disinteressate cure prestate all'Estinto.

Trieste, 7 maggio 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Perché gli altri gioiscono della bella stagione,

del veder la terra tutta fiorita, il cielo più azzurro, il sole più splendente e del più gradito tepore, mentre voi al contrario vi sentite crescere la tristezza in mezzo a tanta letizia di uomini, a tanto sorriso di cielo e di campi? È perché gli altri sono sani e forti e voi siete deboli, vi sentite depauperato dalle malattie, dal rigore dell'inverno o dal soverchio lavoro. Provvedete a risanare e a rinvigorire il vostro organismo con una buona cura di

ISCHIROGENO

e apprezzerete anche voi le attrattive della bella stagione, parteciperete alla gioia dell'operare con energia e fiducia crescente.

I più illustri Clinici ve ne danno affidamento con il loro autorevole giudizio e con le prove fatte sui sofferenti e su se stessi.

Torino, 17 febbraio 1932

*...Adopero con vantaggio l'***ISCHIROGENO su persone della mia famiglia.** *Il Suo rimedio serve a migliorare il tono nervoso ed a restaurare le forze.*

Prof. BENEDETTO MORPURGO
Direttore Istituto di Patologia generale R. Università di Torino
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

Roma, 15 maggio 1898

*...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze o di debole costituzione, ho prescritto l'***ISCHIROGENO,** *ed ho potuto constatare* **notevoli benefici in breve tempo.**

Prof. GUIDO BACCELLI
Direttore Clinica Medica R. Università di Roma
Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

MAVERI

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI

ECCEZIONALI SPETTACOLI CONTINUATI
DI OPERE LIRICHE E CINEMATOGRAFO

Sulla scena: si rappresenterà l'opera comica in tre atti:

Don Pasquale

di G. DONIZETTI
Maestro concertatore e direttore di orchestra
LUIGI CECCHETTI

Sullo schermo: uno dei più divertenti film «Paramount»:

L'ALLEGRO NOTAIO

Vivace e gioiosa trama d'amore. — Le più belle canzoni di Raoul Moretti, autore di «Sotto i tetti di Parigi»

PREZZI DIURNI

dalle 16.30 alle 18.30 (domeniche escluse)

Terzo Posto **L. 1.-** Secondo Posto **L. 2.-** Primo Posto **L. 3.-**

Dalle ore 18.30 in poi

PREZZI NORMALI